



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

CSIS06300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8028** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2024** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 56** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 85** Aspetti generali
- 92** Traguardi attesi in uscita
- 118** Insegnamenti e quadri orario
- 188** Curricolo di Istituto
- 299** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 303** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 314** Moduli di orientamento formativo
- 390** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 426** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 499** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 508** Attività previste in relazione al PNSD
- 515** Valutazione degli apprendimenti

528 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

535 Aspetti generali

537 Modello organizzativo

546 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

548 Reti e Convenzioni attivate

552 Piano di formazione del personale docente

557 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Introduzione e Riferimenti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è " il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". La legge 107/2015 "La Buona Scuola" dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e



innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per tale fine, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il Piano triennale dell'offerta formativa viene redatto seguendo le indicazioni del comma 14 della legge 107/2015. Pertanto, il presente Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definite dal Dirigente Scolastico. È approvato dal Consiglio d'Istituto. Viene redatto tenendo conto del contesto socio-culturale in cui l'Istituto opera, dei soggetti, dell'intervento educativo e delle proposte che provengono dai Consigli di Classe, dall'utenza e dagli organismi del territorio. La costruzione di una scuola di qualità, infatti, necessita dell'impegno e della corresponsabilità di quanti sono cointeressati al discorso educativo in situazione: operatori scolastici, genitori, Enti Locali, agenzie educative istituzionali e non; tutti, ciascuno per la propria parte, sono chiamati ad operare insieme avendo come unico fine comune la proposizione di un servizio educativo finalizzato alla piena formazione della personalità degli studenti. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7. Dalla legge 107, l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:



- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'enogastronomia "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, educazione all'auto- imprenditorialità" (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuazione di principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi;
- prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- attuazione di percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- Alternanza Scuola-Lavoro, ora percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (commi 33-44);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali,



culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);

- attuazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);

- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).

- realizzazione di una didattica laboratoriale (comma 60);

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con quelle da sempre perseguite dall'Istituto nonché formalizzate nell'atto di indirizzo del D.S.:

- Dettato Costituzionale: rimozione ostacoli per la piena realizzazione della persona umana

Successo formativo

- Rispetto della norma Trasparenza nelle procedure Valorizzazione delle competenze

Condivisione

Leadership diffusa

- Scuola intesa come "comunità professionale"

- Organico dell'autonomia, impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, funzionalmente diretto alla realizzazione del progetto educativo e didattico della nostra scuola

- Innovazione del sistema scolastico e opportunità dell'educazione digitale: costruzione di una



visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life- wide).

Alla luce dell'atto di indirizzo l'Istituto Aletti pone attenzione:

- All'assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali articolati in un biennio e in un successivo triennio secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D.Lvo 61 /17;
- Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al decreto facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento.
- Articolazione del Collegio in nuovi Dipartimenti
- Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli
- Valutazione degli apprendimenti alla luce del DLvo 62/17

Tutto ciò al fine di Ottimizzare l'intervento didattico-educativo attraverso:

- Valorizzazione della verticalizzazione degli apprendimenti, delle attività a classe aperta e della trasversalità degli obiettivi formativi.
- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA

Promuovendo:



- Metodologie laboratoriali e tecnologie innovative;
- Attivazione di percorsi didattici che favoriscano negli alunni le capacità logiche , linguistiche e professionali; Insegnamento della lingua straniera ;
- Azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazione alle olimpiadi di matematica, a concorsi letterari, giornalistici ecc...)
- Opportunità formative extracurricolari;
- Educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla legalità, all'affettività, alla sicurezza e, soprattutto, anche attraverso la pratica dell'Alternanza scuola-lavoro(PCTO).

Valutazione del PTOF (MONITORAGGIO)

Le istituzioni scolastiche individuano (...) i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti (...) rispetto agli obiettivi prefissati" (art. 4 del Regolamento dell'autonomia – DPR n. 276 dell'8 marzo 1999). Ne scaturisce che le singole unità scolastiche debbano provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi, progettati e realizzati, attivando processi di feedback, funzionali alla riprogettazione. Considerando che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende tutte le attività della scuola, dalla Progettazione Educativa a quella Disciplinare, al singolo Progetto, risulta chiaro che tutti i prefigurati in esso vadano sottoposti a Valutazione e Monitoraggio, in quanto non possono essere assunti come validi in assoluto, ma vanno riguardati come ipotesi di lavoro, che possono richiedere modifiche a causa della loro eventuale non completa adeguatezza per tutti o per parte degli alunni. Il PTOF non è un Progetto, ma la esplicitazione della normalità della pratica scolastica di un Istituto; va quindi abbandonata la logica dei progetti, caratterizzata dalla estemporaneità e dalla episodicità degli interventi e avviata quella del controllo del processo, che, ovviamente, comprende possibili modifiche dinanzi a risultati inadeguati



La storia del nostro Istituto

Sede centrale Ezio Aletti

Per il Piano di dimensionamento regione ed una riorganizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto Aletti (accorpante) è stato fuso con L'ITS Filangieri (accorpato), giusta delibera n°1 del 4 gennaio 2024.

L'Istituto "Aletti" nasce come sezione distaccata dell'IPSIA di Cassano con i corsi di "Operatore Meccanico" (1970), "Operatore Chimico" (1971), "Chimico-Biologico" (1973). . La Scuola non ha però un edificio, le aule sono suddivise in più plessi, solo alcune sono nella sede attuale. Nell'anno scolastico 1974/75 si attiva il corso Elettrico ma l'Istituto continua a vivere difficoltà logistiche. Nel 1976 l'Istituto ottiene l'autonomia e, dagli anni 80, si trasferisce gradualmente nella sede attuale donata dalla famiglia di "Ezio Aletti", di cui porta il nome. Nei primi anni 80 è attivo anche il corso di "padrone marittimo". Con un'unica sede, docenti e studenti trovano serenità e la scuola, anche grazie ad iniziative quali il monitoraggio delle acque dell' Alto Jonio, insieme a WWF e Capitaneria di Porto, cresce al punto da rendersi necessarie opere di ristrutturazione e adeguamento sismico del Palazzo Aletti. Nel 2004 l'Istituto diventa test-center per il conseguimento della Patente Europea del computer. Dall'anno scolastico 2009/10 si susseguono numerosi Dirigenti Scolastici. Al prof. Vincenzo Petrelli, al cui nome sono legati i Corsi Alberghiero e Alberghiero Serale (2002/03), fa seguito la Dirigente Silvana Palopoli, prematuramente scomparsa, alla quale, dal 2013 è dedicato un premio letterario. Alla sua breve dirigenza è dovuta la nascita dei corsi Tecnico Chimico (a.s. 2011-12) e Professionale Socio-Sanitario (2012-13).

Negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14, l'Istituto ha avuto come Dirigente la prof.ssa Adriana Grispo, dall'anno scolastico 2014-15, il Dirigente prof. Leonardo Viafora e dall'anno scolastico 2016/17 la Dirigente Marilena Viggiano. Nell'a.s. 2020-2021 cambio della guardia per l'Istituto "Ezio Aletti" di Trebisacce. A guidare la storica scuola di Trebisacce arriva l'ingegnere Alfonso Costanza, un uomo del territorio convinto sostenitore dell'importanza dei corsi professionali rispetto



alla formazione dei giovani e come chiave di volta per garantire loro un futuro vincente anche sotto l'aspetto occupazionale.

L'istituto Aletti nel corso dell'a.s. 2023-24 ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

XXIV Edizione del Premio Letterario Nazionale "Tersicore": Alunno - 3I - Enogastronomia - menzione speciale alla poesia: "il raffinato gusto espressivo che impreziosisce la delicatezza e la spontaneità di versi";

Alunni 2H - Enogastronomia, sezione illustrazione menzione speciale: "enigmatica ed evocativa", per la creatività, l'originalità e l'alto valore inclusivo.

Partecipazione alla manifestazione canora «Dimmi di sì - Aido», in ricordo di Felice Calabrò, 1° classificato alunno 1° ITI.

Partecipazione al Gran Tour della Ristorazione presso IPSSAR di Paola»: realizzazione di una pietanza con prodotti a Km 0. «Intervista e cronostoria a personaggi illustri che hanno visitato la Calabria fra il 1700 e il 1800». Premiazione alunno 4 H.

Plesso ITS "G. Filangieri"

L'istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri", intitolato a Gaetano Filangieri nel 1985, sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderna e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare. Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide. Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, FrancavillaM., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti. La Scuola trae la sua utenza, più di 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni '90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta. L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni '70 omogenea: basso



reddito pro-capite, la popolazione età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno. Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione e di assecondarla. Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del Comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del che incalza inarrestabile. All'Istituto è annessa una Azienda Agraria didattica che si estende su una superficie agricola di circa 2500 metri quadri, concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune di Trebisacce all'inizio dell'anno scolastico 2019-20. A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell' Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, a valorizzarle. Nel corrente anno scolastico l'istituto è stato accorpato all'Istituto Ezio Aletti.

Sede di Oriolo

L'Istituto Professionale di Oriolo è nato come sede coordinata dell'IPC di Cosenza nell' a.s. 1968/69. Ottiene l'autonomia didattica ed amministrativa con l'inizio dell'a. S. 1970/71 decreto n. 252. Con D.M. 1248 del 30/09/1972 viene istituita a Mirto la sede coordinata dell' IPC di Oriolo. Dall'a. S. 1990/91 all'a. S. 1993/94 in una sezione, sia di Oriolo che di Mirto, viene attuata



la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale Informatico). Nell'a. S. 1991/92 l'IPSSCT inizia la sperimentazione del Progetto 92 che diventa ordinario dall'a. S. 1994/95. L'IPSSCT di Oriolo nell'a. S. 2000/01, per la legge sul dimensionamento, perde l'autonomia e viene associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce. Nell'a. S. 2009/10 l'IPSSCT di Oriolo diventa Omnicomprensivo insieme all'I.C. di Oriolo. Nell'a. S. 2012/13 l'IPSSCT di Oriolo viene nuovamente associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce di cui fa parte attualmente l'IPSSCT, con il nuovo ordinamento, diventa Istituto Professionale per i Servizi Commerciali. Alla fine del percorso formativo quinquennale si consegue il diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali che permette ai giovani di inserirsi sia nel mondo del lavoro che di iscriversi a tutte le facoltà universitarie. Attualmente l'Istituto dispone di lavagne interattive in tutte le aule, di moderni laboratori informatici e scientifici, di una attrezzata biblioteca e di un laboratorio cross mediale, unico nella provincia di Cosenza. Si effettuano stage in Italia e all'estero nell'ambito dell'Alternanza Scuola- Lavoro, ora PCTO. Nel corrente anno scolastico è stata autorizzata la prima classe dell'indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni**.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio - economico di riferimento è caratterizzato da bassa scolarizzazione dell'utenza e presenta poche opportunità sia di tipo economico che sociale. Il territorio è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. La scuola sembra essere l'unica agenzia formativa in mancanza di spazi culturali aggregativi e volano di promozione e sviluppo territoriale. La



popolazione scolastica, eterogenea anche per situazioni familiari, evidenzia bisogni educativi e socio-culturali piuttosto diversificati. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) fa rilevare una significativa differenza fra gli utenti dei diversi indirizzi di studio:

basso	IPSIA
medio	ITI

In riferimento al numero di famiglie economicamente svantaggiate, il Tecnico presenta una situazione migliore rispetto al Professionale in cui si evidenzia un maggiore numero di studenti con genitori disoccupati. I numero di alunni con BES è di 89 di cui 46 in situazione di disabilità, mentre il numero di coloro che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento è di 36 . Nell'istituto nell'anno scolastico 2024/25 risultano iscritti 78 alunni stranieri. Ciò rappresenta per l'Istituto una importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione.

Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Gli studenti provengono in massima parte dai comuni limitrofi ed è presente qualche difficoltà nell'organizzazione dell'orario delle lezioni a causa di una non completa armonizzazione degli orari degli autobus con l'orario scolastico. Tale disarmonia è particolarmente evidente nelle ore pomeridiane e ciò compromette fortemente le attività extracurricolari previste per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di conseguenza si è cercato di ovviare a tale vincolo



concentrando le attività progettuali e i corsi di recupero e di potenziamento nelle ore curricolari. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza è poco controllata da parte dei genitori nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES, realizzando per tutti questi piena inclusione e successo formativo, predisponendo interventi mirati con un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 29. Il rapporto studenti - insegnante è al di sotto del Benchmark nazionale, regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, ma che dovranno essere ben incanalate in un discorso programmatico.



Vincoli

Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate. L'agricoltura e il turismo hanno bisogno di svilupparsi, i prodotti e le risorse tradizionali devono essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le aule sono dotate di LIM e di computer annesso (20), 12 aule sono dotate di schermo sostitutivo delle Lim; 7 LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico. Nell'ambito del PNSD sono previsti i seguenti elementi di innovazione :laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base e per la realizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 (DigComp 2.2). Il sistema rilascerà Open Badge che potranno essere inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente. Strumentazione acquistata con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0:laboratorio in realtà virtuale, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente; potenziamento del laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche; laboratorio di Meccatronica mediante l'adeguamento di laboratorio esistente e la realizzazione di spazi con



tecnologie più avanzate per ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo di competenze digitali orientate al settore dell'AUTOMOTIVE E DELLA MECCANICA. Laboratorio realizzato con l'azione 2 - NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0: Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Con i fondi FESR sono stati realizzati reti locali, cablate / wireless e laboratori green.

Vincoli

L'istituto presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e sociosanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate anche in azione sinergica con gli enti locali, anche se con i fondi PNRR sono stati potenziati il laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche e quello di mecatronica. Inoltre i trasporti limitano l'organizzazione di attività pomeridiana, rendendo difficoltosa l'organizzazione delle attività progettuali pomeridiane.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio - economico è caratterizzato, in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo, con effetti positivi sull'occupazione, è sicuramente il turismo. In mancanza di spazi culturali aggregativi, la scuola sembra essere l'unica agenzia formativa, volano di promozione e sviluppo territoriale. Gli alunni in situazione di disabilità nel corrente a.s. sono 46 ; 36 sono gli alunni che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento ; i numeri si mantengono più o meno stabili rispetto allo scorso a. s. In tutti i casi gli alunni con BES sono 89 . Inoltre, nell'istituto, nell'anno scolastico 2024/25, sono presenti 78 studenti con cittadinanza non italiana . Ciò rappresenta per l'Istituto un'importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione.

Vincoli:

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso



livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Il livello mediano dell'indice ESCS e' medio - alto nelle classi seconde del professionale, oscilla fra il 55 e il 72%, nelle classi seconde dell'Isti la percentuale è alta, il 94%; sempre basso il livello mediano dell'indice ESCS nelle classi quinte dell'ITI si attesta intorno al 80%), nel Professionale rimane medio-basso, ad eccezione delle classi 5 C e 5 I (100%). La variabilità dentro le classi è del 96,11% nelle classi seconde (rispetto al 89,85% nazionale); 80,97% nelle classi quinte rispetto al 88,56% nazionale. Gli studenti iscritti al I anno professionale, nell'esame del I ciclo hanno riportato una valutazione base (voto 6) per il 48,9%; mentre quelli iscritti al tecnico una più equa distribuzione. Gli studenti sono in gran parte pendolari e gli orari dei trasporti non risultano sempre adeguati. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza e' poco controllata da parte dei genitori, nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES (89), realizzando per tutti una piena inclusione tesa al successo formativo, predisponendo interventi mirati mediante un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole, hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio, promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, tra scuola e altre agenzie territoriali che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, il successo formativo di ogni studente.

Vincoli:

Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate; l'agricoltura e il turismo hanno bisogno di maggiore propulsione. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere



valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di LIM e di computer annesso, alcune aule sono dotate di schermo sostitutivo delle Lim; LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico. Nell'ambito del PNSD sono previsti i seguenti elementi di innovazione : laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base e per la realizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 (DigComp 2.2). Il sistema rilascerà Open Badge che potranno essere inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente. Strumentazione acquistata con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0: laboratorio in realtà virtuale, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente; potenziamento del laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche; laboratorio di Meccatronica mediante l'adeguamento di laboratorio esistente e la realizzazione di spazi con tecnologie più avanzate per ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo di competenze digitali orientate al settore dell'AUTOMOTIVE E DELLA MECCANICA. Laboratorio realizzato con l'azione 2 - NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0: Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Con i fondi FESR sono stati realizzati reti locali, cablate / wireless e laboratori green. Il Plesso Filangieri è dotato di ampi spazi, una grande palestra e campi in spazi esterni.

Vincoli:

L'istituto, nella sede centrale, presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e sociosanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate in azione sinergica con gli enti locali, anche se con i fondi PNRR è stato potenziato il laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche. Inoltre i trasporti limitati rendono difficoltosa l'organizzazione delle attività progettuali pomeridiane.

Risorse professionali

Opportunità:

Si evidenzia stabilità del corpo docente, infatti la percentuale degli insegnanti con contratto a tempo



indeterminato presente nella scuola è intorno al 89,9% dato è al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale dei docenti con età superiore ai 55 anni con contratto a tempo indeterminato nell'istituto è del 64,7%, dato leggermente al di sopra dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali; mentre i docenti titolari da più di 5 anni nell'Istituto sono il 89,9%. La percentuale figure professionali specifiche per l'inclusione (19) è lievemente al di sotto del dato provinciale ma di poco superiore a quello regionale e nazionale; la Scuola, inoltre, dispone di 2 assistenti all'autonomia, educatori professionali . La maggior parte dei docenti di ruolo è laureata. Le competenze informatiche del personale sono adeguate, grazie ad una puntuale e innovativa formazione; esiste un team di docenti con certificazioni informatiche che mette a disposizione le proprie competenze per supportare gli altri insegnanti. All'interno del corpo docente si evidenziano competenze professionali medio alte, grazie a corsi di formazione relativi all'inclusione e alla didattica digitale e grazie a Master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca , specializzazioni post laurea.

Vincoli:

La percentuale di risorse professionali giovani è modesta (sono pochi gli insegnanti al di sotto dei 40). Occorre potenziare il team di docenti con certificazioni informatiche, che metta a disposizione le proprie competenze tecniche per supportare gli altri insegnanti in funzione di una didattica laboratoriale che punti sempre più all'innovazione. La pendolarità scolastica determina, a volte, problemi all'organizzazione. Negli ultimi anni si è registrato un turnover di Dirigenti scolastici che ha determinato mancanza di continuità. L'attuale Dirigente, ha incarico effettivo e un'esperienza superiore ai 5 anni .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS06300D
Indirizzo	VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE
Telefono	0981500874
Email	CSIS06300D@istruzione.it
Pec	csis06300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoaletti.gov.IT

Plessi

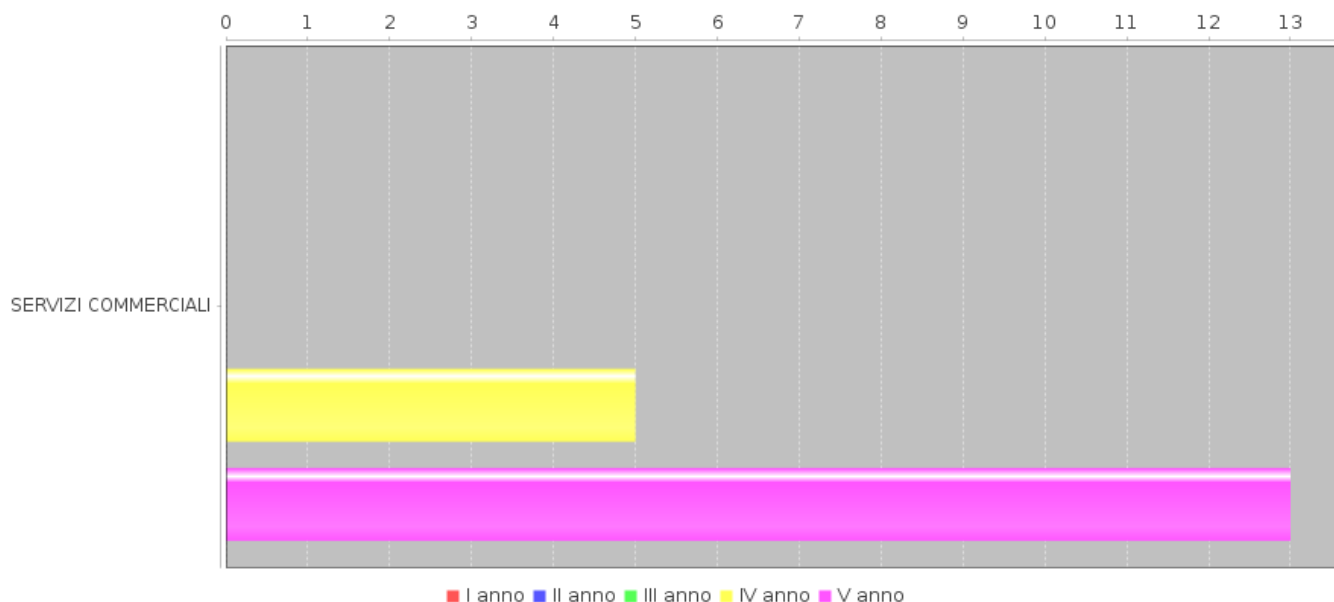
IP SCT ORIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	CSRC06301C
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE SAN LEO ORIOLO 87073 ORIOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. LEO 13 - 87023 ORIOLO CS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI COMMERCIALI



Totale Alunni 29

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI063015

Indirizzo VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE

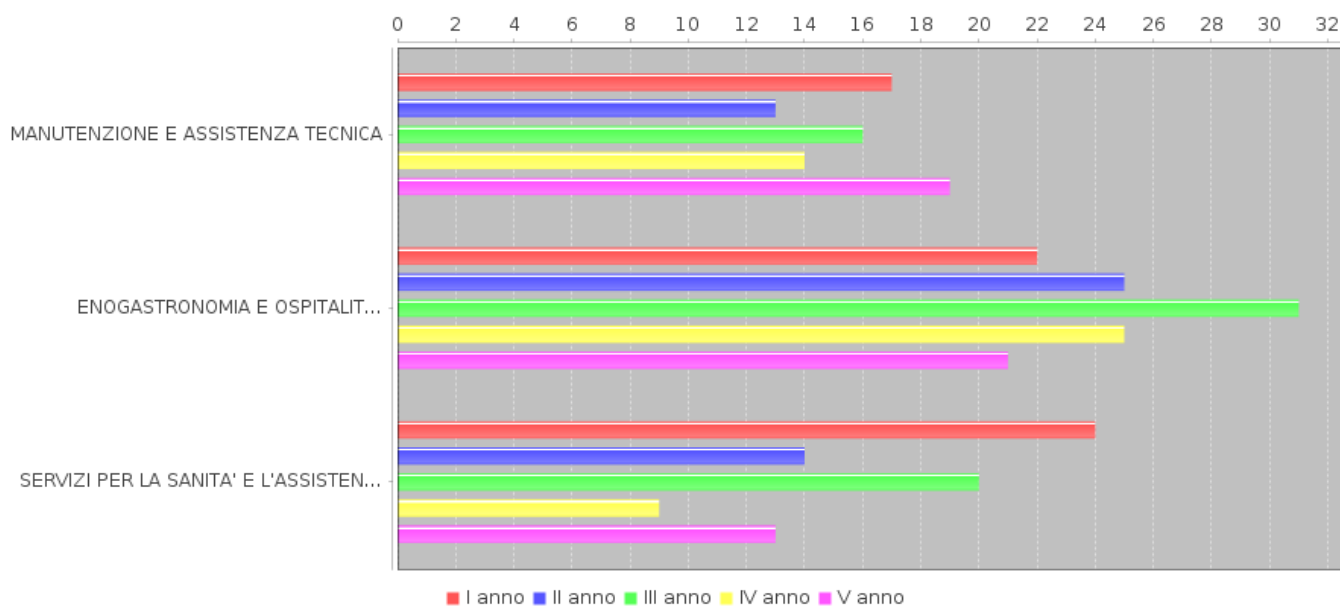
Edifici • Via SPALATO SNC - 87075 TREBISACCE CS

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 283

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI06351E
Indirizzo	VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via SPALATO SNC - 87075 TREBISACCE CS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE MECCANICA E MECCATRONICA

ITI TREBISACCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF063012



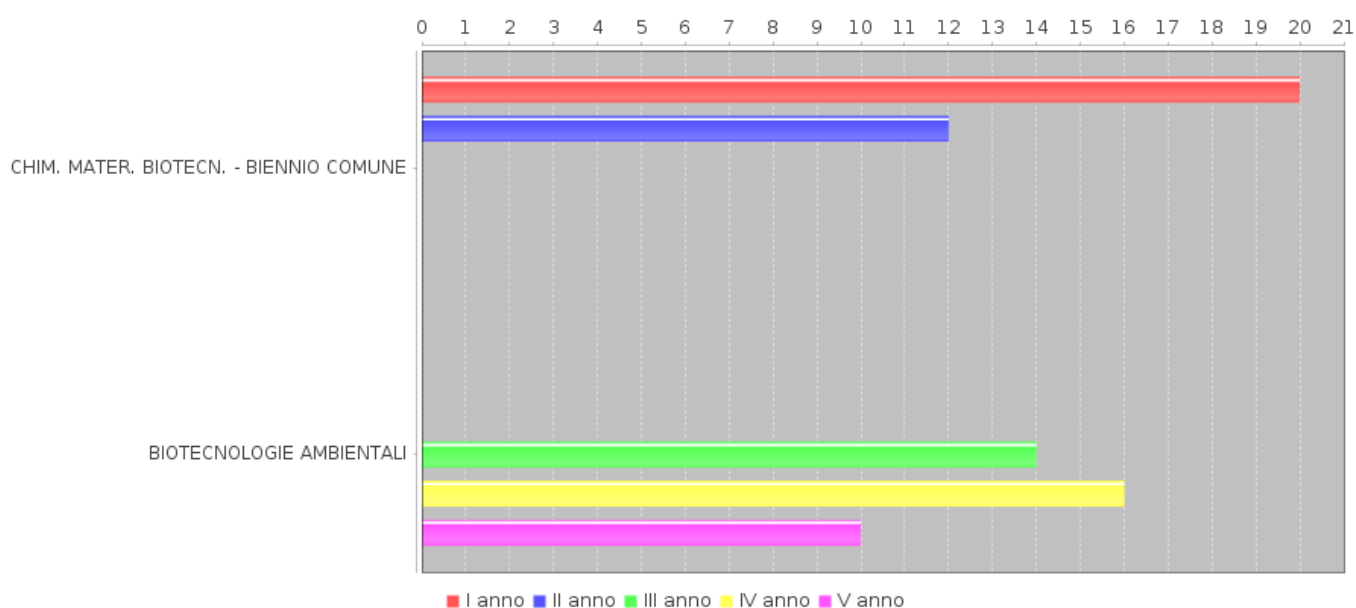
Indirizzo VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE

Edifici • Via SPALATO SNC - 87075 TREBISACCE CS

Indirizzi di Studio • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Totale Alunni 72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Per il Piano di dimensionamento regionale ed una riorganizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto Aletti (accorpante) è stato fuso con L'ITS Filangieri (accorpato), giusta delibera n°1 del 4 gennaio 2024. Quest'ultimo è caratterizzato dai seguenti indirizzi :

Istituto tecnico economico (AFM – SIA – TURISMO) : 211 alunni

Istituto tecnico tecnologico (CAT – GRAFICA – AGRARIA) : 163 alunni

Inoltre l'offerta formativa è arricchita dai corsi IDA:



III Periodo Enogastronomia: 23 alunni

III Periodo Meccatronica : 12 alunni

III Periodo CAT : 15 alunni



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Cucina	2
	Sala	2
	Bar	1
	Laboratorio creativo	1
	Microbiologia	1
	Laboratorio mobile per analisi ambientali	1
	Laboratorio di Scienze e Tecnologia- Robotica	1
	Laboratori didattico virtuale - Laboratorio ICT	2
	Laboratorio di agraria	1
	Laboratorio di economia aziendale	1
	Laboratorio di cad e costruzioni	1
	Laboratorio di tecnica e grafica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2



Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Videocamere	2

Approfondimento

Nell'ambito del PNRR sono previsti i seguenti elementi di innovazione:

Laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), in linea con le attività previste dal PNRR Dispersione adottate dalla scuola, utile anche per il miglioramento delle Prove Invalsi. Laboratorio digitale con uso piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per la realizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 della Commissione Europea, ispirandosi ai quadri europei di riferimento (DigComp 2.2). Il sistema rilascia Open Badge che potranno essere inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente. Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0 Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. L'impiego della robotica educativa favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine



programmabili e la realizzazione di sensori miniaturizzati laddove si propone agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono “imparare operando”, attraverso l’interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione).

Laboratorio realizzato con l’azione 2 – NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0

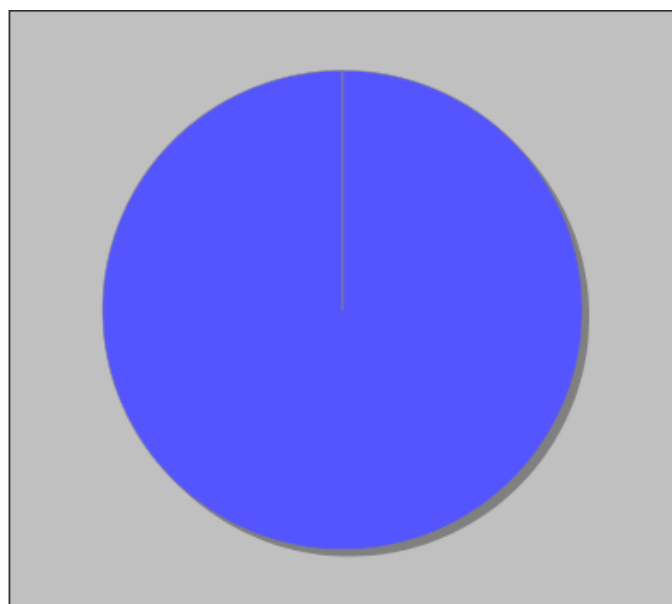


Risorse professionali

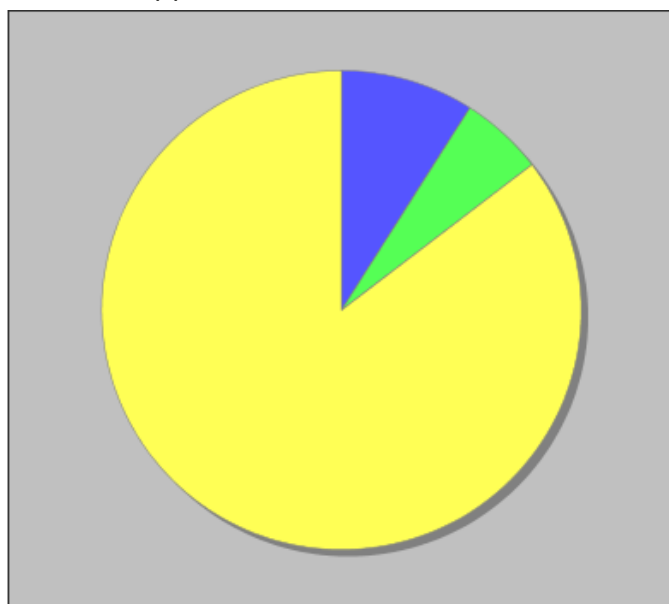
Docenti	87
Personale ATA	50

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

ACCREDITAMENTO PER TFA

A seguito di avviso pubblico prot.n. 7903 del 30-08-2024 per l'accREDITAMENTO delle Istituzioni scolastiche ai fini del conseguimento della specializzazione del T.F.A. per il sostegno ai sensi dell'art. 12, D.M. 249/2010 e del D.M. 93/2012, a.s. 2024/2025, l'IIS "E.Aletti" ha richiesto candidatura



quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (TFA Sostegno).

Le condizioni necessarie per l'accreditamento, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio dei percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (TFA Sostegno), sono di seguito riportate:

- a) il parere positivo del collegio docenti alla partecipazione alle attività di tirocinio (Delibera n° 15 del 2 settembre 2024)
- b) il completamento dei campi previsti dal format «La scuola in chiaro» e il loro costante aggiornamento;
- c) il conseguimento di un risultato nelle prove Invalsi di italiano e matematica pari o maggiore rispetto alla media regionale.
- d) l'utilizzo nell'attività didattica delle TIC;
- e) la disponibilità acquisita di docenti in qualità di tutor dei tirocinanti;
- f) la congruità dei progetti di tirocinio con le relative classi di concorso.
- g) la disponibilità acquisita di docenti in qualità di tutor dei tirocinanti sul sostegno;
- h) la congruità dei progetti di tirocinio con le finalità previste dai percorsi di specializzazione sul sostegno.

Allegati:

RISORSE PROFESSIONALI (3) (1) (1).pdf



Aspetti generali

LA NOSTRA IDENTITA' CULTURALE : La Scuola del Fare: ma, soprattutto, quella del Pensare

MISSION

La nostra Mission è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli allievi e favorire la loro crescita in chiave europea attraverso la formazione, l'orientamento e il sostegno all'inserimento lavorativo. Il tutto per rispondere ai bisogni professionali della complessa e cangiante società odierna e alle esigenze espresse dal mercato del lavoro. Ci proponiamo, altresì, di offrire ai nostri studenti un percorso formativo di qualità che punti all'eccellenza nei risultati conseguiti e allo sviluppo dei principi di solidarietà e responsabilità attraverso la valorizzazione delle relazioni umane e della comunicazione. In particolare ci proponiamo di:

- Offrire pari opportunità, contrastando le disuguaglianze socio-culturali;
- Garantire conoscenze, abilità e competenze significative e sistematiche;
- Combattere i fenomeni di disagio per minimizzare la dispersione;
- Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie (potenziamento Linguistico);



- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità (potenziamento Socio Economico e Per la Legalità);
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri;
- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile;
- Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche;
- Promuovere la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione;
- Incrementare la formazione del personale docente e non docente.

VISION

La nostra Vision è realizzare un percorso educativo inclusivo, fondato sulla condivisione delle responsabilità dove gli allievi sono protagonisti, i genitori corresponsabili e attivamente coinvolti, i docenti guide sicure e attente alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La scuola che vogliamo:

- Forma l'uomo e il futuro cittadino anche in una prospettiva europea;
- È attenta alla formazione del personale, docente e non docente;



- Potenzia le competenze digitali degli studenti, in ambienti specifici, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementa la cooperazione con aziende locali, enti e associazioni per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- E' capace di costruire percorsi di inserimento soprattutto verso chi è maggiormente esposto ai rischi di svantaggio sociale e personale e di emarginazione;
- Realizza una collaborazione sinergica tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva degli studenti;
- Promuove comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e al rispetto della legalità;
- Adotta metodologie didattiche sempre più innovative;
- E' capace di valorizzare ed incrementare le competenze
- Dialoga e coopera con il territorio locale e le altre agenzie educative puntando ad un sistema formativo allargato;
- E' attenta all'orientamento dei giovani per valorizzarne le inclinazioni e gli interessi personali;
- Favorisce la cooperazione con enti locali e associazioni impegnati nel sociale per risolvere problemi di disagio, integrazione e dispersione;
- Sensibilizza al rispetto delle differenze e punta alla solidarietà e al dialogo tra le culture per contrastare ogni forma di discriminazione;
- È sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Vede l'alternanza scuola-lavoro come componente strutturale della formazione per favorire



l'acquisizione di competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare di un quarto di punto negli scrutini finali la media di coloro che si collocano nella fascia di voto medio - alta e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità



Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

● Risultati a distanza

Priorità



Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli
- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA, affinché gli studenti siano protagonisti del loro percorso di apprendimento in quanto attraverso la RICERCA imparano «facendo».



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” .**

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica, che mette al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. L’Italia è impegnata in questo processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento da circa un decennio con importanti investimenti nell’ambito del Piano nazionale per la scuola digitale e dei Programmi operativi nazionali relativi ai fondi strutturali europei, che hanno dato un impulso al ridisegno degli spazi di apprendimento in molte scuole. L’esperienza della pandemia ha potenziato anche l’utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l’esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri



inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo



Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e



potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una organizzazione flessibile dei gruppi classe al fine di attuare "laboratori" di recupero/potenziamento (es. classi parallele organizzate per bisogni, classi aperte).

Sfruttare il sito web come Archivio di Buone Pratiche, una piattaforma come spazio di apprendimento e l'utilizzo del BYOD nella didattica, convogliando le risorse economiche, umane e materiali su una progettualità laboratoriale di istituto e potenziando gli strumenti atti a monitorare la ricaduta delle iniziative di formazione.

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

Favorire la ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la



partecipazione di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano - Matematica - Inglese.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale:· Innalzare la percentuale di alunni collocati nelle fasce alte delle valutazioni della certificazione delle Competenze.· accedere consapevolmente ai contenuti presenti nel web,· utilizzare le tecnologie digitale per comunicare· presentare elaborati,· condividere contenuti per affrontare problemi



Attività prevista nel percorso: DigComp 2.2 Lab su Aula01

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Animatore digitale.

- Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale:
- Innalzare la percentuale di alunni collocati nelle fasce alte delle valutazioni della certificazione delle Competenze.
- accedere consapevolmente ai contenuti presenti nel web,

Risultati attesi

- utilizzare le tecnologie digitale per comunicare
- presentare elaborati,
- condividere contenuti per affrontare problemi

Attività prevista nel percorso: Riduzione dei divari territoriali



Missione 4- C1 - Investimento 1.4 - Percorsi

Descrizione dell'attività

Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica sono previsti interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Il Progetto presentato all'interno della Piattaforma Futura per la sede centrale (Potenzio le mie competenze di base) consta delle seguenti tipologie di attività:

- 1) Percorsi di mentoring e orientamento Individuale (68 edizioni);
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (6 edizioni);
- 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari (6 edizioni) ;
- 4) Percorsi di orientamento per le famiglie (1 edizione);
- 6) Ricerca operativa e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica (team per la prevenzione della dispersione scolastica) – 1 edizione. Il target da raggiungere è di 248 alunni. I bandi saranno rivolti prioritariamente a personale interno, eccetto per i Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari e per i Percorsi di orientamento per le famiglie (1 edizione).

Il Progetto presentato all'interno della Piattaforma Futura per il Plesso Filangieri " Energia in movimento" consta delle seguenti tipologie di attività:

- 1) Percorsi di mentoring e orientamento Individuale (50 edizioni);



- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (6 edizioni);
- 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (5 edizioni);
- 4) Percorsi di orientamento per le famiglie (1edizione);
- 6) Ricerca operativa e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica (team per la prevenzione della dispersione scolastica) – 1 edizione. Il target da raggiungere è di 170 alunni. I bandi saranno rivolti prioritariamente a personale interno, eccetto per i Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e per i Percorsi di orientamento per le famiglie (1edizione).

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutor interni ed esperti interni-esterni.

Risultati attesi

Riduzione divari - contrasto alla dispersione scolastica;

Recupero e potenziamento delle competenze di base;

Incremento dei percorsi PCTO.

● Percorso n° 2: INCLUSIONE



La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli studenti disabili (46), degli stranieri (36) e di tutti gli altri studenti con BES nella convinzione che l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in: accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita. Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione valido per ogni alunno. Il percorso è caratterizzato da temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Attività previste

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA - in tal senso, si pone l'attenzione sull'alunno che varca la soglia di un ambiente nuovo e che è invitato a presentarsi, descriversi e svelarsi, in un momento decisivo per la costruzione del proprio futuro.

ORIENTAMENTO IN USCITA - con la finalità di fornire agli studenti informazioni esaustive affinché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale, percorsi presso Università (UNIBA E UNICAL) e altre strutture che operano nei settori di riferimento;

PCTO - oltre ai percorsi attivati nell'ambito degli specifici indirizzi, è prevista la partecipazione sistematica degli alunni BES, alle attività laboratoriali del BAR DIDATTICO, al fine di far loro sperimentare in "ambiente protetto", un approccio alla vita lavorativa che li accompagni nel processo di crescita personale e professionale; **PNRR** - azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del quale gli alunni con fragilità educativa e a rischio abbandono, hanno possibilità di avere un supporto individuale e/o a piccoli gruppi, in cui si realizza una maggiore flessibilità nei tempi associata ad una permeabilità dei percorsi educativi;



PNRR – percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, in cui, i genitori degli alunni che manifestano evidenti fragilità educative e nella socializzazione, hanno modo di fruire di azioni strategiche di rinforzo, che creano la necessaria sinergia tra scuola e famiglia, per migliorare la loro esperienza scolastica e di vita.

Destinatari

- ü Alunni con l'esigenza di un potenziamento del loro curriculum scolastico con attività didattiche mirate e coerenti rispetto ai bisogni speciali;
- ü alunni con difficoltà d'integrazione socio-culturale e linguistica.

Risorse umane

- ü F.S. Area 4, referente BES, docenti curricolari, docenti specializzati per le attività di sostegno, educatori professionali e assistenti educativi.

Altre risorse

- ü l'Istituto e le sue risorse, laboratori, opportunamente potenziati e resi più fruibili;
- ü associazioni, enti pubblici e privati, enti del terzo settore, per attività di laboratorio e percorsi guidati.

Metodologie

- ü La Metodologia di riferimento è la didattica laboratoriale il cui oggetto è la costruzione di conoscenze e competenze,
- ü Peer tutoring
- ü Cooperative learning.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**



Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

Favorire la ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO TEATRALE

Descrizione dell'attività

Nell'ambito dei percorsi co- curricolari (Pnrr -Riduzione dei divari territoriali Missione 4- C1 - Investimento 1.4) è prevista la realizzazione del laboratorio teatrale il "fantasma dell'opera ", con prodotto finale(musical).

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Prof.ssa Partepilo Maria (con esperto esterno).

Risultati attesi

Obiettivi prioritari: potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema:

ü Favorire il processo di maturazione ed il



consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca

- ü Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale
- ü Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri
- ü Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.
- ü Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente

risultati attesi

1. Promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e, più in generale, di allievi soggetti a dispersione/emarginazione scolastica.
2. Incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	F-S. AREA 3 - FIGURE DI SISTEMA.



Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere .
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

Attività prevista nel percorso: Azioni per il contrasto del bullismo e cyber bullismo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa M.G. Frassia.

Risultati attesi

- Conoscenza di dati certi sul fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo nelle scuole coinvolte; □
- Riduzione degli episodi di violenza all'interno delle scuole; □
- Accrescimento dell'uso consapevole delle ICT e dei social network; □
- Conoscenza dei rischi che un uso scorretto della rete comporta per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti.

● Percorso n° 3: PROGETTI PON - Programma Nazionale



“Scuola e competenze” 2021-2027 - FSE+Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici

- 1 Modulo: Competenza imprenditoriale:TITOLO: TECNICHE DI POTATURA 30 ore
- 2 Modulo Consapevolezza ed espressione culturale TITOLO: CIAK SI GIRA 30 ore
- 3 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: TITOLO: L'ARCHEOLOGIA PER CONOSCERE LA STORIA 30 ore
- 4 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: TITOLO: L'ARTE DEL MOSAICO 30 ore
- 5 Modulo: Educazione motoria: TITOLO: BENESSERE IN MOVIMENTO 30 ore
- 6 Modulo: Educazione motoria: TITOLO: KARATE - DIFESA PERSONALE 30 ore
- 7 Modulo: Educazione motoria: TITOLO: MUOVERSI CON ELEGANZA E ARMONIA 30 ore
- 8 Modulo: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali TITOLO: MODELLAZIONE 3D 30 ore
- 9 Modulo: Competenza imprenditoriale TITOLO: L'AZIENDA IN FIERI 30 ore
- 10 Modulo: Competenza imprenditoriale TITOLO: COMUNICAZIONE AZIENDALE EFFICACE: IL RUOLO DELL'ESPERTO IN MARKETING E COMUNICAZIONE 30 ore
- 11 Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale TITOLO: IN CORO PER SOGNARE 30 ore
- 12 Modulo: Matematica, scienze e tecnologie TITOLO: L'ALIMENTAZIONE COME SCIENZA 30 ore
- 13 Modulo: Educazione Motoria TITOLO: IL BADMINGTON 30 ore
- 14 Modulo: Educazione Motoria TITOLO: (S)VELIAMO... IL FUTURO 30 ore



15 Modulo: Educazione Motoria TITOLO: A SCUOLA DI TENNIS: SPORT E INCLUSIONE 30

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito del PNSD e del PNRR sono presenti i seguenti elementi di innovazione:

Laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), in linea con le attività previste dal PNRR Dispersione adottate dalla scuola, utile anche per il miglioramento delle Prove Invalsi.

Laboratorio digitale con uso piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali prealizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 della Commissione Europea, ispirandosi ai quadri europei di riferimento (DigComp 2.2). Il sistema rilascerà Open Badge che potranno essere [inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente](#).

Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0

Potenziamento laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche, basate sulla didattica laboratoriale e sullo studio di casi reali, coinvolgono in prima persona gli studenti e li stimolano a confrontare le proprie idee e ad affrontare i problemi in modo pluridisciplinare

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0

Laboratorio di Meccatronica mediante l'adeguamento di laboratorio esistente e la realizzazione di spazi con tecnologie più avanzate per ambienti di apprendimento in cui gli studenti collaboreranno



tra di loro sviluppando competenze digitali orientate ai diversi settori economici, in particolare a quello dell'AUTOMOTIVE E DELLA MECCANICA.

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0

Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. L'impiego della robotica educativa favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili e la realizzazione di sensori miniaturizzati laddove si propone agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione).

Laboratorio realizzato con l'azione 2 - NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0

Ulteriori elementi di innovazione:

- VISORI QUEST 2 per la realizzazione di LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.

- Installazione piattaforma DabliuVR per virtualizzare esperienze "hands-on" sul ScienceBus, ovvero già preparate per l'utilizzo in presenza, animate ed ambientate in VR. Le esperienze sono orizzontali rispetto alle scienze e spaziano dalla Biologia, Pneumatica, Elettricità, Elettromagnetismo, Energie Alternative, alla Meccanica sino ad arrivare alla Termodinamica.

- AULA IMMERSIVA per creare ambienti multifunzionali per esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo, con l'installazione del software MOZAIOK contenente libri di testo digitali, presentazioni animate e funzione di compiti a casa online, elementi interattivi (scene 3D, applicazioni didattiche, video, esercizi).

- Laboratorio ICT con attrezzatura VEX V5 la quinta generazione di sistemi di robotica educativa sviluppati nell'uso della robotica per insegnare i principi STEM che consente agli studenti di affinare le capacità di pensiero computazionale critiche necessarie per avere successo sia nella forza lavoro

- Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN



REALTÀ VIRTUALE

- Programmazione Vexcode

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratorio digitale con uso piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali prealizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 della Commissione Europea, ispirandosi ai quadri europei di riferimento (DigComp 2.2). Il sistema rilascerà Open Badge che potranno essere [inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente](#).

Laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), in linea con le attività previste dal PNRR Dispersione adottate dalla scuola, utile anche per il miglioramento delle Prove Invalsi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0



Potenziamento laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche, basate sulla didattica laboratoriale e sullo studio di casi reali, coinvolgono in prima persona gli studenti e li stimolano a confrontare le proprie idee e ad affrontare i problemi in modo pluridisciplinare

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0

Laboratorio di Meccatronica mediante l'adeguamento di laboratorio esistente e la realizzazione di spazi con tecnologie più avanzate per ambienti di apprendimento in cui gli studenti collaboreranno tra di loro sviluppando competenze digitali orientate ai diversi settori economici, in particolare a quello dell'AUTOMOTIVE E DELLA MECCANICA.

Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0

Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. L'impiego della robotica educativa favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili e la realizzazione di sensori miniaturizzati laddove si propone agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione).

Laboratorio realizzato con l'azione 2 - NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale.

Sempre nell'ambito di una nuova didattica digitale, è prevista la realizzazione di un Podcast didattico, uno strumento liberamente fruibile, attraverso una WEB-radio che permette la veicolazione di contenuti tramite tecnologie digitali (ades. le lezioni svolte) e di creare un archivio digitale delle lezioni; è stato proposto un progetto di formazione sulla comanda digitale per implementare le competenze specifiche degli allievi.



Ulteriori elementi di innovazione:

- VISORI QUEST 2 per la realizzazione di LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.
- Installazione piattaforma DabliuVR per virtualizzare esperienze "hands -on" sul ScienceBus, ovvero già preparate per l'utilizzo in presenza, animate ed ambientate in VR. Le esperienze sono orizzontali rispetto alle scienze e spaziano dalla Biologia, Pneumatica, Elettricità, Elettromagnetismo, Energie Alternative, alla Meccanica sino ad arrivare alla Termodinamica.
- AULA IMMERSIVA per creare ambienti multifunzionali per esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo, con l'installazione del software MOZAIOK contenente libri di testo digitali, presentazioni animate e funzione di compiti a casa online, elementi interattivi (scene 3D, applicazioni didattiche, video, esercizi).
- Laboratorio ICT con attrezzatura VEX V5 la quinta generazione di sistemi di robotica educativa sviluppati nell'uso della robotica per insegnare i principi STEM che consente agli studenti di affinare le capacità di pensiero computazionale critiche necessarie per avere successo sia nella forza lavoro.

Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE

- Programmazione Vexcode



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che voglio in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progetto consiste nel riassetare il tempo scuola impiegando contenuti didattici, disponibili in ogni momento, attraverso dispositivi collegati al cloud. Lo scopo è concretizzare un'esperienza interattiva, coinvolgente e dinamica che svilupperà creatività, pensiero critico e soft skills mediante l'utilizzo di alcune metodologie innovative (Debate, cooperative learning, flipped learning, problem solving, problem finding, pensiero computazionale, inclusione e personalizzazione della didattica, ricerca-azione). Tutte le metodologie elencate fanno riferimento alla Technology-Enhanced Active Learning (TEAL) apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia, che nell'ambito di una Didattica ibrida dove si uniscono spazi fisici e virtuali, strumenti cartacei e digitali, mette al centro gli stili di apprendimento degli studenti, offrendo loro la possibilità di scegliere come imparare usando diversi supporti multimediali come video, audio, infografiche. Gli arredi impiegati consentiranno lo svolgimento di attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES. L'hardware sarà finalizzato a sfruttare le potenzialità delle comuni piattaforme in uso. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e POR precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. La dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), già presente, sarà integrata con carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le attività saranno realizzate in modalità blended, gli allievi possono condividere, annotare, modificare o addirittura creare in maniera collaborativa. La realizzazione dell'ambiente progettato permetterà di attivare varie metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze in linea con il quadro di riferimento europeo e nazionale per la trasformazione digitale delle scuole. Per le aule acquisiremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali e prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: FFF-FILANGIERI FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i Fondi del PNRR intendiamo riscrivere l'assetto organizzativo dell'Istituto "Filangieri". Assegneremo a ciascun indirizzo di studio un'ala della scuola e per ciascun quinquennio saranno creati due ambienti innovativi da utilizzare a rotazione da tutte le discipline, in base ad una precisa calendarizzazione oraria. Gli studenti non staranno sempre nello stesso ambiente ma passeranno da un'aula all'altra. Gli ambienti complessivamente realizzati saranno 15, si utilizzeranno gli spazi esistenti in maniera diversa e la ricaduta coinvolgerà l'intero istituto. Acquisiremo nuove tecnologie integrando quelle esistenti con una dotazione tecnologica condivisa, costituita da dispositivi personali alloggiati su carrelli mobili dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per quanto concerne gli arredi in alcuni ambienti si utilizzeranno quelli esistenti ai quali saranno aggiunti arredi flessibili, rimodulabili in grado di supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili; per tutti gli altri ambienti saranno utilizzati solo i nuovi arredi. Quindi agli arredi esistenti e rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Si privilegeranno arredi flessibili in modo da adeguare il setting d'aula alla metodologia di insegnamento-apprendimento utilizzata di volta in volta dal docente. L'attuale biblioteca diventerà l'ambiente AGORA' a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un contenitore per lavori ed attività interdisciplinari svolti in team e potrà anche essere utilizzata contemporaneamente da diverse classi poiché dotata di appositi separatori fonoassorbenti. Quindi sarà luogo comune per tutta la comunità scolastica. Lo scopo è trasformare l'ambiente scolastico in un ambiente di apprendimento innovativo dove le aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno i laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. L'ingresso attuale sarà riprogettato al fine di realizzare un ambiente dedicato che consentirà lo svolgimento di attività didattiche in autonomia in uno spazio appositamente costruito per uso agli alunni. In questo spazio-incontro è previsto un Internet Point dotato di n. 3 postazioni complete di PC destinate all'utilizzo di alunni e docenti. Per la realizzazione degli ambienti sopra descritti si prevede l'acquisto di sedie ergonomiche, lavabili ed impilabili in materiale ignifugo; banchi esagonali per consentire di organizzare al meglio i lavori in team; parete attrezzata con armadietti chiusi; elementi morbidi modulari; integreremo le tecnologie esistenti con una dotazione tecnologica condivisa, costituita da dispositivi personali alloggiati su carrelli mobili dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico; postazione mobile per il Docente e lavagna a parete per sfruttare al meglio lo spazio fisico ed avere maggiore flessibilità nell'organizzazione degli spazi lavoro; tende di materiale ignifugo dotate di una parte fissa e di una parte mobile (a rullo), con l'obiettivo di schermare le aule dal sole ed allo stesso tempo aumentare il senso di benessere collettivo.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: INTRODUZIONE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA,



ALL'Automotive E ALLE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. L'impiego della robotica educativa, dell'Automotive e delle Biotecnologie Ambientali nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Possiamo affermare che si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili, la realizzazione di sensori miniaturizzati e alcuni kit utilizzati per monitorare la qualità dell'aria, per proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono imparare operando, attraverso l'interazione sul piano fisico, materiale (oggetti manipolabili), tecnologico (componenti attivi e sensori), e informatico (programmazione). L'uso didattico di queste tecnologie può offrire agli studenti la possibilità di investigare e conoscere concetti che sono teoricamente troppo astratti o difficili da comprendere .

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Generazione Alpha dell'ITS Filangieri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Oggi si chiede alla scuola di creare i professionisti del futuro, professionisti che sanno fare della tecnologia il punto di forza della loro attività lavorativa. In questo contesto, alcune figure sono chiamate a rinnovarsi, altre ad emergere perché attualmente poco conosciute, soprattutto in uscita dal percorso scolastico. La nostra scuola, ITS Filangieri, ha 6 diversi indirizzi tecnici (Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzioni Ambiente e Territorio, Grafica e Comunicazione, Turismo, Sistemi Informativi Aziendali, Agraria Agroalimentare e Agroindustria) con profili in uscita caratterizzati da competenze comuni e competenze specifiche. Partendo dalla mappatura dei fabbisogni formativi legati alle diverse figure professionali in uscita e in un'ottica strategica di innovazione e digitalizzazione della scuola, abbiamo deciso di realizzare 4 spazi laboratoriali: un laboratorio di cybersecurity (Cybersecurity Lab), un laboratorio innovativo di progettazione, pianificazione, stima e rilievo (CAT Lab), un potenziamento del laboratorio di grafica e comunicazione (Graphic Lab) e infine un laboratorio multidisciplinare trasversale ai diversi percorsi formativi (Multy Lab). Questi laboratori, con dotazioni tecnologiche innovative, con adozioni di nuove strategie didattiche e con percorsi di orientamento lavorativo sempre più realistici e partecipativi, mirano alla formazione di professioni digitali del futuro, atte a fornire competenze specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati al mondo del lavoro innovativo. Nel dettaglio il Cybersecurity Lab sarà orientato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ad aumentare la consapevolezza degli studenti in merito alle tematiche legate alla sicurezza informatica e a sviluppare la loro capacità nell'individuare e bloccare tentativi di azioni malevole. Il CAT Lab, attraverso innovative dotazioni tecnologiche e software di elaborazione 3D, fornirà agli studenti competenze specifiche digitali nel campo della progettazione e modellazione 3D delle costruzioni e nel campo dei sistemi di rilevazione evoluti per la creazione di una realtà virtuale (3D data capture), duale della fisica, misurabile, di facile manipolazione, precisa e integrabile di dati e informazioni (sistema informativo territoriale). Il Graphic Lab, potenziamento dell'attuale laboratorio di grafica e comunicazione, con il miglioramento delle prestazioni delle apparecchiature già disponibili e con la dotazione di nuove strumentazioni innovative, permetterà agli studenti di sperimentare ed utilizzare tecnologie proprie del mondo del lavoro e di potenziare le competenze soprattutto come graphic designer. Affiancato a questi laboratori, sfruttando in buona parte la dotazione già disponibile presso la scuola, con l'aggiunta di nuovi dispositivi (visori di realtà virtuale) e di software diversi, oltre che di collegamenti a piattaforme digitali, ci sarà il Multy Lab. Questo laboratorio multidisciplinare sarà il luogo in cui gli studenti avranno modo di sfruttare la realtà virtuale e aumentata e di sperimentare il metaverso come strumento di apprendimento all'avanguardia, applicato alle discipline linguistiche, turistiche, economiche, letterarie ecc.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: STEM's ARE NOT GENDER!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo di "STEAM's are not gender" è quello di educare le/li alunne/i all'idea che anche la scienza, la tecnologia e l'ingegneria non sono un "affare maschile". In accordo con il goal 5 dell'Agenda 2030, la nostra scuola è attiva sul tema della parità di genere, obiettivo arduo da raggiungere in un territorio in cui le disuguaglianze sono prassi accettabili. L'idea è utilizzare le STEAM come leva educativa, individuando come beneficiari sia le/gli alunne/i del primo biennio sia del secondo biennio del MAT. Verranno ridefiniti gli spazi all'interno dei laboratori per integrare i nuovi strumenti, sia software che hardware, al fine di sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle STEM. I laboratori in gioco, dotati di dispositivi quali LIM e PC sono quelli di tic, fisica, chimica ed esercitazione di elettronica ed elettrotecnica. Per diversificare l'offerta e favorire lo studio delle STEM si è pensato da un lato di potenziare le attività in corso con l'acquisto di nuove schede programmabili e set di espansione per sperimentare il coding, il problem solving all'insegna della scoperta e del fare, e dall'altro di introdurre un sistema nuovo e alternativo, un kit per le STEM, versatile semplice e potente, completo di hardware, software ed esercitazioni per lo studio delle materie tecnico-scientifiche. Il kit consentirebbe la risoluzione di problemi reali con un approccio computazionale in un'ottica di problem solving. Il pacchetto software a supporto dell'hardware, di cui la scuola sarà proprietario, è installabile in tutto l'Istituto, è completo di ambiente di sviluppo grafico e librerie per lo studio e le applicazioni a diversi livelli di difficoltà della matematica, dell'elettronica, dei sistemi automatici, dell'elettrotecnica, della mecatronica e la robotica. La scuola si doterà di un sistema hardware pc-based per data acquisition interfacciabili all'ambiente di sviluppo grafico e al simulatore.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

24/10/2022

Data fine prevista

13/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12

● Progetto: LABORATORIO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli Spazi interni delle aule di tecnologie per la didattica delle STEM gli studenti svilupperanno competenze come il pensiero critico e il problem-solving attraverso un approccio basato sull'indagine. Non è richiesta alcuna conoscenza nel campo dell'elettronica . Gli studenti dovranno semplicemente collegare il proprio smartphone o tablet alla scheda e utilizzare i sensori interni e i moduli plug-and-play per simulare le dinamiche dei giochi e della teoria dei giochi. I dati raccolti vengono trasferiti al dispositivo mobile tramite Bluetooth, dove gli studenti possono analizzare e registrare i loro risultati nell'App o nei fogli di Google. La teoria dei giochi è una disciplina della matematica applicata che studia e analizza le decisioni individuali di un soggetto in situazioni di conflitto o interazione strategica con altri soggetti . In tali situazioni le decisioni di uno possono influire sui risultati conseguibili dall'altro e viceversa .Attraverso l'attività laboratoriale l'insegnante potrà illustrare le teorie di John Nash e il relativo punto di equilibrio. Si svilupperà in tal modo il pensiero computazionale ovvero l'insieme dei processi mentali che analizzano la struttura di un problema e ne tentano la risoluzione tramite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

procedure logiche e creative . L'insegnante potrà illustrare l'evoluzione storica del coding avvenuto attraverso la macchina differenziale di Babbage, le schede perforate di Jacquard, l' Assembly come primo linguaggio di programmazione e la macchina di Turing, fino ad arrivare al tempo attuale. Attraverso gli Strumenti per l'osservazione si potranno: visualizzare pagine in formato A4 per proiettare il contenuto sulla lavagna elettronica tramite PC o proiettore , eseguire dimostrazioni di progetti scientifici ,scattare istantanee dei lavori degli studenti - ,registrare esercizi o esperimenti per la successiva riproduzione in classe, registrare video e audio da riprodurre direttamente sul computer, acquisire immagini in formato A4.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Apprendo. e potenziò le mie competenze di base

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto risponde all'esigenza di prevenzione del disagio con risposte ai bisogni differenziati degli alunni. Le attività offrono loro pari opportunità formative, nel pieno rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Le attività progettate stimolano negli alunni, tramite percorsi di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante sperimentazioni specifiche e significative in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Le azioni progettuali prevedono la realizzazione di: Percorsi di mentoring e orientamento ζ Individuale; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi (minimo 3 destinatari); percorsi per il coinvolgimento delle famiglie per piccoli gruppi (minimo 3 destinatari); percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi (minimo 9 destinatari).

Importo del finanziamento

€ 205.713,72

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	0



Progetto: ENERGIE IN AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Piano, partendo dalle criticità individuate e analizzate e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi territoriali, intende migliorare le competenze di base degli studenti e favorire il successo formativo, e di conseguenza ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di favorire la sinergica fusione tra istruzione e mondo del lavoro. L'educazione e l'istruzione sono diritti fondamentali della persona e presupposti indispensabili per la realizzazione individuale e comunitaria di ciascuno. L'azione formativa del progetto prevede il coinvolgimento di studenti che mostrino particolari fragilità motivazionali e /o nelle discipline di studio; a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; famiglie degli studenti destinatari degli interventi Il progetto prevede l'attivazione di tutti gli interventi previsti dall'azione 4 tra cui: l'utilizzo competente di nuovi strumenti didattico-educativi per avvicinare la scuola ai nuovi stili di apprendimento; utilizzo flessibile e adattativo delle architetture scolastiche trasformate in centri di aggregazione sociale e civica e di ricerca/azione; formazione dei docenti sui nuovi metodi di insegnamento/apprendimento innovativi e aperti al futuro. Le metodologie da utilizzare dovranno essere quelle più innovative e più possibile coinvolgenti, e per questo motivo si prediligeranno il cooperative learning, il service learning (dentro/fuori la scuola), il debate (argomentare e dibattere), lo spaced learning (apprendimento intervallato), l'outdoor education, i laboratori del sapere, le aule dedicate a laboratori disciplinari, l'apprendimento autonomo e tutoring, il TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo), lo MLTV (Rendere visibile pensiero e apprendimento), il dialogo euristico, memory working, soft skills. Sarà fondamentale sviluppare in tutti i discenti sia il pensiero convergente che quello divergente, strettamente legato, quest'ultimo, allo sviluppo della creatività, ingrediente fondamentale della società complessa. I risultati attesi sono quelli di sviluppare le abilità di ciascuno, potenziare l'autostima e l'autonomia degli alunni, ma soprattutto promuovere il benessere a scuola anche attraverso attività di counseling psicologico.



Importo del finanziamento

€ 140.552,93

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	170.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	170.0	0

● Progetto: Potenzio le mie competenze di base

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto risponde all'esigenza di prevenzione del disagio con risposte ai bisogni differenziati degli alunni. Le attività offrono loro pari opportunità formative, nel pieno rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Le attività progettate stimolano negli alunni, tramite percorsi di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante sperimentazioni specifiche e significative in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Le azioni progettuali prevedono la realizzazione di: Percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mentoring e orientamento – Individuale; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi (minimo 3 destinatari); percorsi per il coinvolgimento delle famiglie per piccoli gruppi (minimo 3 destinatari); percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi (minimo 9 destinatari).

Importo del finanziamento

€ 157.009,52

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	0

● Progetto: Energia in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto risponde all'esigenza di prevenzione del disagio con risposte ai bisogni differenziati degli alunni. Le attività offrono loro pari opportunità formative, nel pieno rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Le attività progettate stimolano negli alunni, tramite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante sperimentazioni specifiche e significative in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Le azioni progettuali prevedono la realizzazione di: Percorsi di mentoring e orientamento – Individuale; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi (minimo 3 destinatari); percorsi per il coinvolgimento delle famiglie per piccoli gruppi (minimo 3 destinatari); percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi (minimo 9 destinatari).

Importo del finanziamento

€ 128.475,76

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	170.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	170.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione alla Digitalizzazione Didattica e Organizzativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro percorso formativo, offre al personale scolastico un'opportunità completa di acquisire competenze digitali avanzate in conformità con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, rispettando le linee guida del target M4C1-13. Dopo una sessione introduttiva che fornisce una visione globale dei quadri di riferimento e del contesto normativo, i partecipanti si immergono nell'approfondimento delle competenze digitali, sperimentando direttamente l'uso di strumenti digitali per la creazione di contenuti educativi e l'esplorazione di piattaforme e-learning e Learning Management System. Il percorso prosegue focalizzandosi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sull'organizzazione scolastica digitale, incoraggiando il personale a utilizzare pratiche di collaborazione online per ottimizzare le procedure organizzative e migliorare la comunicazione interna. Successivamente, gli insegnanti sono guidati nell'applicazione del design thinking per creare progetti didattici digitali, promuovendo un approccio innovativo nell'insegnamento attraverso l'uso creativo di strumenti avanzati. Il percorso si conclude con un laboratorio in cui i partecipanti apprendono l'utilizzo di strumenti di analisi e-learning per valutare l'efficacia delle attività digitali e adattare le strategie di insegnamento in base ai risultati ottenuti. La metodologia del corso combina lezioni interattive on line e laboratori pratici e attività di gruppo per garantire una formazione completa e pratica.

Importo del finanziamento

€ 52.393,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

● Progetto: FORMAZIONE FILANGIERI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno della didattica quotidiana nonché nell'amministrazione della scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze digitali per il personale scolastico e di innovazione, garantendo un migliore livello in termini di approccio metodologico e di attività innovative. Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e processi di implementazione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; incrementare l'utilizzo di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 29.420,92

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Multilinguismo: le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La fruizione di un percorso di attività laboratoriali permette di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e un approccio digitale. Il progetto potenzia, altresì, le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015. La finalità del progetto consiste nel riconoscere e valorizzare la varietà linguistica nella scuola sul piano organizzativo e didattico, al fine di suscitare curiosità e interesse verso la pluralità linguistica. I percorsi favoriscono le ricadute "cognitive" sui diversi sistemi di scrittura che consentono a studenti e docenti di approfondire competenze linguistiche, in termini di consapevolezza e meta- riflessione. Nei percorsi STEM, agli studenti vengono insegnate abilità che possono adoperare nel mondo reale. Questo motiva gli studenti a imparare, poiché sono consapevoli che le abilità acquisite possono essere direttamente utilizzate in fase di ingresso nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 58.201,85

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: PRONTI AL FUTURO 4.0, APRIAMOCI A LEONARDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la funzione di binario fondamentale sul quale impostare la formazione dei cittadini del futuro è lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e del multilinguismo in modo da contribuire alla crescita e al progresso della società in toto. L'innovazione passa sia da tecnologie digitali sempre più all'avanguardia, sia da una sinergica e globale forma di comunicazione tra i fruitori del domani. Il nostro scopo è quello di puntare al futuro con un occhio al passato, per cui il progetto dal titolo PRONTI AL FUTURO 4.0 "Apriamoci a Leonardo", ispirandosi a una mente geniale come quella di Leonardo Da Vinci vuole sviluppare tendenze aperte all'innovazione con la metodologia delle discipline STEM; metodiche collaborative tra gli studenti e tra studenti e insegnanti. L'azione del progetto nasce dalla necessità di creare un percorso di "crescita" per orientare gli studenti verso la metodologia STEM e il multilinguismo. L'obiettivo è quello di consolidare in loro un'identità sempre più predisposta alla digitalizzazione, da poter applicare in ambito lavorativo, per rispondere prontamente alle sfide del mondo contemporaneo. Questi percorsi verranno realizzati coinvolgendo docenti di discipline STEM, eventualmente richiedendo anche la collaborazione di enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Il progetto, finalizzato all’acquisizione di tali abilità, terrà sempre presente l’importanza della riduzione del gap della differenza di genere favorendo la partecipazione, ai vari percorsi, alle donne.

Importo del finanziamento

€ 45.131,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In relazione alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e Il ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, sono state previste diverse iniziative. L’istituto ha sottoscritto una lettera d’intenti con la Skill on Line s.r.l., un Ente di formazione accreditato Miur, i cui laboratori rispettano i target e le milestones previste dal PNRR dispersione. Sono quindi stati selezionati i seguenti laboratori: Competenze di base ITA-MATE-ING (Mentoring) - Competenze Digitali Digcomp 2.2- Cyberbullismo - d. Civica - Formazione Docenti - Competenze Digitali. Alcune iniziative riguardano il recupero e il potenziamento delle competenze di ITA-MATE-ING, altre intendono promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto di contrasto alla dispersione scolastica, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell’individuo e l’opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con gli insegnanti in un’area psicopedagogica di intervento. In questo senso la flessibilità permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti.



Aspetti generali

Premessa

Ogni scuola, intesa come comunità professionale, si impegna ad elaborare un progetto di istruzione, educazione e formazione, integrato con il territorio urbano, regionale, nazionale ed internazionale, partendo dalle Indicazioni Nazionali del MIUR, dagli obiettivi generali del Sistema Nazionale di Istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, valorizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie.

La scuola dell'autonomia è chiamata a definire le proprie scelte curriculari, le azioni e gli interventi funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa cucito sui bisogni, sulle esigenze ed attitudini di ciascun alunno, con metodi di lavoro e tempi di insegnamento funzionali alla piena integrazione.

La scelta dei percorsi esige una forte competenza per la quale si richiede un'attività di formazione continua in un'ottica di lifelong learning: studio, formazione, aggiornamento, ricerca di tutti il

Personale Docente ed ATA, sono i punti di forza dell'Istituto.

L'autonomia organizzativa consente di calzare il servizio scolastico, attraverso la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza e l'efficacia, sui reali bisogni, al fine di realizzare il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, avvalendosi della diffusione di tecnologie innovative.

L'elaborazione del Curricolo è in tal modo un processo dinamico e aperto e rappresenta, per la comunità scolastica, un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

1. Principi Di Fondo

La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la formazione in servizio, la formazione del cittadino cosmopolita, rappresentano i cardini fondanti del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa.

L'istituto "E. Aletti" è impegnato a fornire le conoscenze, gli strumenti critici e metodologici per affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel settore turistico e della ristorazione nazionale ed internazionale e nel settore delle biotecnologie



ambientali. L'Istituto è altresì impegnato a far fronte alle sfide ed alle rapide trasformazioni di un mercato del lavoro globalizzato in continua evoluzione.

Nel quadro dell'Autonomia gli obiettivi strategici principali dell'Istituto sono:

- realizzare una Scuola aperta al territorio che promuove una ricca offerta formativa, laboratorio permanente di ricerca, agenzia di formazione continua, polo di attività formative e culturali con consolidate e robuste competenze professionali, in grado di contribuire alla crescita dell'intera comunità locale;
- programmare interventi specifici volti ad assicurare la piena integrazione di tutti gli alunni, a r g i n a n d o il fenomeno della dispersione scolastica, (intesa non solo come fenomeno di abbandono fisico degli studenti dalla scuola, culmine di un processo di rottura culturale, sociale ed esistenziale, ma anche come forma di insuccesso scolastico che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale di apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi).

Tale linea di intervento è quanto mai indispensabile in quanto il nostro Istituto accoglie studenti provenienti da un'area territoriale fortemente compromessa da fenomeni di marginalità sociale e di degrado ambientale, che in e v i t a b i l m e n t e p o s s o n o riverberarsi sul loro futuro. Il nostro I s t i t u t o f o c a l i z z a l ' a t t e n z i o n e s u l l ' a n a l i s i delle cause di demotivazione, sulla mancanza di autostima, sul disinteresse e sulle difficoltà sociali e relazionali p e r l a costruzione di modelli sociali ed affettivi di riferimento stabili, efficienti e efficaci, ciò nell'intento di tutelare non solo chi lascia la scuola, ma anche chi la frequenta senza l'impegno richiesto e non riesce a costruire "il suo progetto di vita".

In questa prospettiva, è essenziale lo sviluppo e il potenziamento del CTS di Istituto, un organismo che concretizza i rapporti con gli Enti locali, le Istituzioni, le realtà economico aziendali e le Reti presenti sul territorio. In particolare, l'ampliamento dei rapporti con Imprese, Aziende, Enti pubblici e privati, Agenzie ed A s s o c i a z i o n i , consente di reperire potenziali partners per i progetti formativi e il potenziamento della rete per gli stages di formazione, al fine di favorire le opportunità di lavoro per gli studenti.

La Scuola si pone anche l'obiettivo della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, combattendo preconcetti e discriminazioni presenti negli adolescenti e fornendo agli adulti gli strumenti efficaci per individuare situazioni di disagio potenzialmente pericolose. Da qui il proposito di porre le basi per una riflessione critica e una conoscenza più approfondita, cosciente e matura della problematica. L'IIS " Aletti - Filangieri" punta sulla necessità della prevenzione per combattere gli abusi e le discriminazioni e si fa portavoce della diffusione dei principi di rispetto, di mediazione finalizzata alla risoluzione di conflitti, di contrasto alla violenza,



di costruzione di relazioni proficue e collaborative.

Le strategie di intervento si concentrano, pertanto, nelle seguenti attività

- Attività di recupero e potenziamento
- Razionalizzazione e potenziamento dei PCTO
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con coinvolgimento degli alunni della stessa classe
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- organizzazione di attività di orientamento in entrata e in uscita
- Istruzione per adulti (IDA) che in taluni casi consentono di riavvicinare alla scuola alunni che in passato sono stati soggetti alla dispersione;

2. Il riferimento normativo per l'elaborazione del Curricolo d'Istituto

Nel quadro normativo in vigore per gli Ordinamenti professionali degli Istituti Professionali, il nostro Istituto intende agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Alla luce di questa visione, l' IIS " ALETTI - FILANGIERI" persegue le seguenti finalità avvalendosi dei seguenti strumenti indicati nel PTOF:

Finalità	Strumenti
	Elaborazione di progetti volti a : <ul style="list-style-type: none">- formare persone e cittadini responsabili con una propria identità, nazionale ed europea, aperti alle trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale e sensibili alla tutela ambientale;- formare persone e cittadini capaci nelle relazioni interpersonali



Formare la Persona	e istituzionali, - favorire l'integrazione anche attraverso l'educazione a percepire le diversità come risorsa; - garantire, nella programmazione unitaria del servizio erogato, un'informazione precisa sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola e favorire una partecipazione attiva e responsabile degli studenti, attivando un dialogo costruttivo con le relative famiglie e valorizzando le personali inclinazioni di ciascuno; - formare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza.
Preparare alle Competenze di Base	Elaborazione di curricula verticali e orizzontali destinati al raggiungimento delle seguenti competenze : - comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, competenze professionali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.
Preparare alla Professione	Elaborazione di progetti volti a : 1. realizzare stages in Italia e all'estero; 2. realizzare tirocini e scambi di esperienze professionali; 3. promuovere e collaborare alla realizzazione di eventi turistico - gastronomici sul territorio; 4. organizzare visite e viaggi d'istruzione finalizzati all'approfondimento degli apprendimenti professionali e dei saperi curriculari; 5. amplificare le pratiche laboratoriali ed operative; 6. promuovere la partecipazione a concorsi turistico - gastronomici.

Collaborare	Elaborazione di progetti volti a : - partecipare ai diversi eventi sia professionali che culturali offerti da agenzie ed enti dell'area; - divulgazione e valorizzazione delle varie risorse del territorio; - stipulare convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e privati secondo le indicazioni del CTS; - promuovere eventi a valenza territoriale. - costituire rapporti di rete con altri istituti superiori e università del territorio nazionale
-------------	--



Propositivamente con il Territorio	
Innovare la Didattica	<ul style="list-style-type: none">- recuperare ed integrare l'utenza scolastica più debole;- consentire uno svolgimento motivante dei programmi attraverso il supporto di metodologie innovative e digitali capaci di stimolare l'impegno e l'attenzione degli studenti;- potenziare ed innovare le strutture laboratoriali;- attivare metodologie e strategie individualizzate che sviluppino le potenzialità di ogni studente;- potenziare le competenze linguistiche anche con il supporto della multimedialità e della presenza di lettori di madrelingua per alcune classi;- partecipare a iniziative formative per l'innovazione didattica e metodologica del personale docente ;- operare sperimentazioni per il passaggio graduale dalla didattica per discipline alla didattica per competenze ; - promuovere la progettazione di:<ul style="list-style-type: none">- di curricula integrati- di una più analitica definizione dei percorsi del primo biennio come previsti dagli assi culturali- di forme adeguate di bilancio e certificazione delle competenze- di forme di flessibilità dell'impianto formativo e della funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire in uscita dal biennio d'istruzione e in uscita dal quinquennio- di percorsi di integrazione dei saperi scientifici e metodologici con i saperi linguistici e storico sociali nel quadro degli assi culturali scuola lavoro quali elementi innovatori per il processo di insegnamento - apprendimento.

Le 8 competenze chiave europee

Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.

La Raccomandazione individua le competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate



gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di



istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE	CSRI063015
SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE	CSRI06351E

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio



psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;



- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI TREBISACCE

CSTF063012

Indirizzo di studio

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSCT ORIOLO

CSRC06301C

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione



dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali,

contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



Approfondimento

TRAGUARDI IN USCITA ITI – BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DEL PERCORSO (Che cosa si impara)

Questo corso garantisce un complesso di competenze sui metodi di studio degli ecosistemi, in particolare dei flussi energetici, dei sistemi microbici, biomolecolari, della genetica e delle biotecnologie applicabili a questi campi. Speciale attenzione è rivolta alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, all'impatto ambientale delle attività produttive, alla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e al biorisanamento.

A conclusione del triennio il diplomato consegue, i RISULTATI DI APPRENDIMENTO In termini delle seguenti competenze, sviluppate coerentemente con le peculiarità del percorso relativo all'articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Saper acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

Saper individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;

Saper utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;

Essere in grado di intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;

Saper elaborare progetti biotecnologici e gestire attività di laboratorio;

Saper governare e controllare progetti e attività, applicandole normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE E SETTORI DI IMPIEGO

Le opportunità lavorative offerte da questo corso, in settori che richiedono solide competenze tecnico-scientifiche, sono molteplici e di qualità. A titolo di esempio:

- Libera professione (consulenza ambientale).
- Tecnico di laboratorio, con compiti di controllo dell'igiene ambientale, merceologica, degli impianti chimici, farmaceutici, e di processi di produzione biotecnologica
 - o in aziende
 - o in università, altri centri di ricerca, enti di protezione ambientale.

TRAGUARDI IN USCITA - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Sbocchi professionali

Il diplomato, in uscita, potrà affrontare percorsi universitari nelle facoltà sanitarie, sociali, socio economiche. Scienze della Formazione e Psicologia.

Opportunità occupazionali

In ambito sociale: Operatore per l'infanzia in asili/ludoteche/doposcuola; Animatore di feste



per l'infanzia e di turismo sociale; Assistente sociale; Operatore in case di riposo; Operatori nei centri sociali per anziani e per persone che seguono percorso di recupero psicologico; Educatore di comunità e nelle case circondariali; Operatore di consultori; Operatore per l'integrazione sociale. In ambito sanitario- Con Laurea breve: Infermiere professionale/pediatrico; Ostetrica; Logopedista; Puericultrice/puericultrice; Operatore neuro-psico-motorio. Con corso professionalizzante: Operatore socio-sanitario. Con solo Diploma: Animatore e sostegno psicologico in ospedali/ospedali pediatrici/case di riposo.

TRAGUARDI IN USCITA - istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera":

a conclusione del percorso quinquennale acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'"arte bianca".

Sbocchi professionali



- Attività di amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Collaborazioni in ristoranti, mense, nella Ristorazione commerciale e in quella industriale;
- Consulenze: - Alberghi – Ristoranti - Industrie alimentari - Industrie di attrezzature - Food and beverage manager;
- Attività di ricevimento e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Insegnamento

TRAGUARDI IN USCITA - "servizi commerciali":

partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

Prospettive e sbocchi professionali



Prosecuzione degli studi in ambito universitario o inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali,

Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili, Studi professionali (avvocati, commercialisti...), Imprese del settore

turistico e imprese del settore della comunicazione commerciale e marketing.

TRAGUARDI IN USCITA MECC. E MECCATRONICA.

PROFILO

A conclusione del corso di studi, il diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- È in grado di progettare e disegnare in ambiente CAD, scegliendo i materiali. Elabora i cicli produttivi nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'economicità dei prodotti.
- Integra la meccanica con nozioni di elettronica ed informatica finalizzate all'automazione industriale (articolazione Meccatronica). Le sue competenze spazieranno dalla gestione degli impianti fino al controllo ed ottimizzazione dei flussi energetici nel rispetto delle normative di sicurezza e tutela ambientale (articolazione Energia).

AMBITI PROFESSIONALI

- Imprese produttive di varie dimensioni (in campo artigianale e industriale) del settore meccanico ed impiantistico
- Collaborazione ad attività professionale di progettazione, di consulenza, di certificazione di impianti, di sicurezza sul lavoro
- Nel campo delle energie interviene nella tutela ambientale e nella razionalizzazione dei consumi energetici, con particolare attenzione alle fonti alternative e alle risorse rinnovabili.



AMF/SIA

Con il Diploma nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si acquisiscono competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Inoltre, si integrano le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

SBOCCHI PROFESSIONALI

IMPRESSE PRIVATE: Imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative, finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministrazioni condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: Stato, Regioni, Province, Comuni. A.S.L.

PERCORSI UNIVERSITARI

Il Diploma di A.F.M. dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Le più affini sono: Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico – sezione gestionale ed amministrativa;

Scuola di Amministrazione Aziendale;

Corsi professionali post-diploma.

GRAFICA

Con il Diploma nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" si acquisiscono competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; s è in grado di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Grafico pubblicitario in aziende ed enti;



Copywriter e Art Director in agenzie di comunicazione;

Grafico di redazione;

Disegnatore industriale.

Il diplomato può, inoltre, partecipare a concorsi pubblici e collaborare con studi fotografici o studi multimediali.

PERCORSI UNIVERSITARI

Il Diploma " Grafica e Comunicazione" dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Le più affini sono:

Scienze della comunicazione, Design della comunicazione, Design degli interni, Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione, Informatica.

CAT

Con il Diploma nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" si acquisiscono competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

si acquisiscono competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; avrai competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

SBOCCHI PROFESSIONALI

Libero professionista;

Direttore tecnico per le imprese edili;

Direttore dei lavori;

Perito estimativo presso agenzie finanziarie, assicurazioni, banche;

Consulente tecnico C.T.U.;

Cartografo;



Topografo;

Disegnatore tecnico e Designer;

Dipendente presso uffici comunali, consorzi di bonifica, Agenzia delle Entrate, Genio Civile, ARPAC;

Certificatore energetico;

Agente immobiliare;

Esperto prevenzione incendi VV. F.;

Consulente esterno nella redazione dei piani urbanistici comunali;

Tecnico ausiliario progettazione impianti;

Tecnologo delle costruzioni.

PERCORSI UNIVERSITARI

Il Diploma C.A.T. dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Le più affini sono: Architettura, Ingegneria, Scienze della pianificazione territoriale, paesaggistica e ambientale, Design delle costruzioni.

Se non ci si vuole iscrivere all'Università, ottenuto il diploma è necessario fare un tirocinio di 18 mesi presso uno studio professionale di geometri, architetti o ingegneri, oppure svolgerlo come attività tecnica subordinata con contratti a tempo determinato.

TURISMO

Con il Diploma nell'indirizzo Turismo si acquisiscono competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Potrai intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Inoltre, integrerai le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione



sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Agenzie viaggi (Direttore, back office, biglietteria e prenotazioni);

Tour Operator (Direttore, back office, servizi di produzione, produttore turistico, ufficio accoglienza, responsabile vendite, help desk operator);

Ristorazione e intermediazione (Responsabile marketing, esperto di analisi ed investimenti turistici, consulente progettazione di impresa, animatore turistico);

Settore fieristico e congressuale (organizzazione congressi, hostess/steward, venditore fiere, interprete, stand assistant);

Settore compagnie aeree, marittime, navali (hostess/steward, addetto di bordo, ufficio escursioni, addetto di stazione);

Altre figure professionali:

Impiegato servizi culturali e turistici, guida turistica, accompagnatore turistico.

PERCORSI UNIVERSITARI

Il Diploma Turismo dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Le più affini sono: Scienze del Turismo, Economia – Gestione dei servizi turistici, Turismo per i beni culturali.

Percorsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) ACADEMY.



Insegnamenti e quadri orario

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO DA A.S. 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO-TRIENNIO DA A.S. 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	1	1	0	0	0
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- INDIRIZZO CUCINA TRIENNIO DA A.S. 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	5	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE BIENNIO-TRIENNIO DA A.S. 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- INDIRIZZO SALA TRIENNIO DA A.S. 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	5	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI06351E ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI06351E MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	0	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	0	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	0	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	0	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI TREBISACCE CSTF063012 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI TREBISACCE CSTF063012

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI



Quadro orario della scuola: IPSC T ORIOL O CSRC06301C SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI 23.24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: IPSCOT ORIOLO CSRC06301C INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE

Classi Prime



Moduli	Periodo	Materie Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
MOD: Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere. 1. Giornata mondiale dei diritti deibambini e degli adolescenti. 2. Giornata contro la violenza sulle donne.	Ott./nov. 20 Novembre (tutte leclassi) 25 Novembre (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11
MOD: Educazione all'Identitàdigitale: il mondo del web. Il galateo digitale. 1. Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechialimentari 3. Giorno del ricordo 4. Giornata mondiale delle donne inscienza	Dic./Feb. 27 gennaio (tutte leclassi) 5 febbraio (tutte leclassi) 10 febbraio (tutte leclassi) 11 febbraio (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11
MOD: Agenda 2030. 1. Giornata mondiale della Terra 2. Il ricordo delle vittime di	Mar./Mag. 23 Aprile (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11



mafia	23 Maggio (tutte leclassi)		
			33

Classi Seconde

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
MOD: Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni. 1. Giornata mondiale dei diritti deibambini e degli adolescenti 2. Giornata contro la violenza sullledonne.	Ott./nov. 20 Novembre (tutte leclassi) 25 Novembre (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11
MOD: l'educazione digitale: imedia nel digitale. Il galateo digitale. 1.Giorno della memoria	Dic./feb. 27 gennaio (tutte le	Tutte le discipline	11



		classi)		
2. Giornata contro gli sprechi alimentari		5 febbraio (tutte le classi)		
3. Giorno del ricordo		10 febbraio (tutte le classi)		
		11 febbraio (tutte le classi)		
4. Giornata mondiale delle donne in scienza				
MOD: Agenda 2030. Educazione alimentare. Educazione stradale. 1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia		Mar./Mag. 23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
				33

Classi Terze

Moduli	Periodo	Discipline coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
--------	---------	----------------------	--



<p>1. La cittadinanza globale internazionale: educazione digitale il galateo digitale.</p> <p>a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti</p> <p>b) Giornata contro la violenza sulle donne</p>	<p>Ott./Nov.</p> <p>20 Novembre (tutte le classi)</p> <p>25 Novembre (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
<p>2. Agenda 2030.</p> <p>a) Giorno della memoria</p> <p>b) Giornata contro gli sprechi alimentari</p> <p>c) Giorno del ricordo</p> <p>d) .Giornata mondiale delle donne in scienza.</p>	<p>Dicem./feb.</p> <p>27 gennaio (tutte le classi)</p> <p>5 febbraio (tutte le classi)</p> <p>10 febbraio (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
	<p>11 febbraio (tutte le classi)</p>		
<p>3. La protezione civile e il volontariato</p> <p>a) Giornata mondiale della</p>	<p>Mar./Mag.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>



Terra. b) Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)		
			33

Classi quarte

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
1. Agenda 2030. a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti b) Giornata contro la violenza sulle donne	Ott./Nov. 20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
2. Costituzione: Educazione alla legalità il Cybercrime. a) Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechi alimentari	Dicem./feb.	Tutte le discipline	11



3. Giorno del ricordo			
4. Giornata mondiale delle donne in scienza.	27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi)		
	10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)		

3.MOD: Educazione finanziaria per (Enogastronomia e servizi commerciali)	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
Educazione digitale per gli altri indirizzi.	23 Aprile (tutte le classi)		
1. Giornata mondiale della Terra.			
2. Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		



33

Classi Quinte

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
1. MOD: Agenda 2030 1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti 2. Giornata contro la violenza sulle donne	Ott./nov. 20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
2. MOD: Educazione digitale: la trappole del web. 1. Giorno della memoria	Dic/feb. 27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11



3.MOD: La Costituzione:gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
---	-----------	---------------------	----

conti, gli organi dell'Unione Europea . 2.Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza. 1.Giornata mondiale della Terra. 2.Il ricordo delle vittime di mafia.	5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi) 23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)		
--	--	--	--

33

CURRICULUM VALUTATIVO



Periodo di riferimento			
Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre	ORE CERTIFICABILI		
		VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea di classe	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico: Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori



confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare			
			10

TOTALE ORE 43

Approfondimento

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Le ore dedicate all'attività dell'Educazione Civica, durante l'anno verranno effettuate in due modalità: nell'ambito di un rigido orario (curricolo progettuale), e una parte nell'ambito di attività ordinarie (curricolo valutativo).
2. Gli studenti verranno dotati di un Portfolio in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e



finale.

3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le ore di educazione civica vengono indicate nelle tabelle allegate.
5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie n°33 per l'intero anno scolastico.
6. L'Educazione Civica dovrà realmente servire per educare alla cittadinanza democratica e non può bastare solo l'insegnamento perché, per raggiungere gli obiettivi con serietà, sarà fondamentale la pratica che ha come conseguenza l'interiorizzazione di quanto appreso.
7. Il curricolo valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF.
8. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe.
9. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale;
10. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE

Classi Prime

Moduli	Periodo	Materie Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a
--------	---------	-------------------	-------------------------------



			finemodulo
MOD: Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere. 1. Giornata mondiale dei diritti deibambini e degli adolescenti. 2. Giornata contro la violenza sulle donne.	Ott./nov. 20 Novembre (tutte leclassi) 25 Novembre (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11

MOD: Educazione all'Identitàdigitale: il mondo del web. Il galateo digitale. 1. Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechialimentari 3. Giorno del ricordo 4. Giornata mondiale delle donne inscienza	Dic./Feb. 27 gennaio (tutte leclassi) 5 febbraio (tutte leclassi) 10 febbraio (tutte leclassi) 11 febbraio (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11
MOD: Agenda 2030. 1. Giornata mondiale della Terra 2. Il ricordo delle vittime di mafia	Mar./Mag. 23 Aprile (tutte leclassi) 23 Maggio (tutte leclassi)	Tutte le discipline	11



33

Classi Seconde

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
MOD: Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni. 1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti 2. Giornata contro la violenza sulle donne.	Ott./nov. 20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
MOD: l'educazione digitale: imedia nel digitale. Il galateo digitale. 1. Giorno della memoria	Dic./feb. 27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11

2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3. Giorno del ricordo	5 febbraio (tutte le classi)		
--	------------------------------	--	--



4. Giornata mondiale delle donne inscienza	10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)		
<p>MOD: Agenda 2030. Educazione alimentare. Educazione stradale. 1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia</p>	<p>Mar./Mag. 23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)</p>	Tutte le discipline	11
			33

Classi Terze

Moduli	Periodo	Discipline coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
1. La cittadinanza globale internazionale: educazionedigitale il	Ott./Nov.	Tutte le discipline	11



galateo digitale.			
a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti	20 Novembre (tutte le classi)		
b) Giornata contro la violenza sulle donne	25 Novembre (tutte le classi)		
2. Agenda 2030.	Dicem./feb.	Tutte le discipline	11
a) Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)		
b) Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio (tutte le classi)		
c) Giorno del ricordo	le classi)		
d) .Giornata mondiale delle donne in scienza.	10 febbraio (tutte le classi)		

	11 febbraio (tutte le classi)		
3. La protezione civile e il volontariato	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
a) Giornata mondiale della Terra.	23 Aprile (tutte le classi)		
b) Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		



33

Classi quarte

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
1. Agenda 2030. a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti b) Giornata contro la violenza sulle donne	Ott./Nov. 20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
2. Costituzione: Educazione alla legalità il Cybercrime. a) Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3. Giorno del ricordo 4. Giornata mondiale delle donne in scienza.	Dicem./feb. 27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11



	10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)		
--	--	--	--

3.MOD: Educazione finanziaria per (Enogastronomia e servizi commerciali)	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
Educazione digitale per gli altri indirizzi. 1. Giornata mondiale della Terra. 2. Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)		
			33

Classi Quinte

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
1. MOD: Agenda 2030	Ott./nov.	Tutte le discipline	11



<p>1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti</p> <p>2. Giornata contro la violenza sulle donne</p>	<p>20 Novembre (tutte le classi)</p> <p>25 Novembre (tutte le classi)</p>		
<p>2.MOD: Educazione digitale: la trappole del web.</p> <p>1.Giorno della memoria</p>	<p>Dic/feb.</p> <p>27 gennaio (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
<p>3.MOD: La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei</p>	<p>Mar./Mag.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
<p>conti, gli organi dell'Unione Europea in particolare la Francia e</p>			



l'Inghilterra. 2.Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza. 1.Giornata mondiale della Terra. 2.Il ricordo delle vittime di mafia.	5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi) 23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)		
			33

CURRICULUM VALUTATIVO

Periodo di riferimento			
Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre	ORE CERTIFICABILI		



		VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea di classe	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico:Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori

confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare			
			10



TOTALE ORE 43

UDA DI EDUCAZIONE
CIVICA

Classe Prima

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte	Consapevolezza di vivere in una società organizzata dove vengono riconosciuti i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Partecipare a manifestazioni, eventiculturali, concorsi dando il proprio personale apporto. Sviluppare l'attitudine alla ricerca su



<p>operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.</p>	<p>questioni complesse afferenti diversi campi: esistenziale, sociale, scientifico, ecc... Riconoscere situazioni e forme del disagio giovanile e sviluppare l'attitudine a perseguire il benessere fisico e psicologico.</p>
<p>C ONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>
<p>La famiglia nella storia e nella società odierna. La famiglia nella Costituzione e nel diritto interno e internazionale. Problematiche famigliare e parità di genere.</p>	<p>Descrivere i principi e le regole fondamentali della famiglia, riflettere sui compiti, funzioni e problemi della stessa e assumere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di essa. Comprendere e rispettare la pluralità delle forme di vita familiare. Riconoscere le radici culturali delle discriminazioni,</p>

	<p>delle disuguaglianze e della violenza di genere e individuarlenella realtà, a partire da se stessi e dai contesti di vita.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Diritto Italiano Storia Religione Inglese Francese/materia d'indirizzoTic/materia d'indirizzo</p>	<p>2 2 1 1 2 2</p>



		1
TEMPI	Ott./nov.	Tot.11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.2.Giornata contro la violenza sulle donne.	20 Novembre (tutte le classi)25 Novembre (tutte le classi)	

**2 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo	Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale.	
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	



proprio lavoro.	
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ

Il diritto di cittadinanza digitale. L'identità digitale. Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni Blog, forum, social media, chat private. Regole di comportamento per interagire in modo sicuro sui social media. Attendibilità e credibilità delle fonti.	Spiegare il concetto di "identità digitale" nei suoi diversi aspetti. Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Saper inviare un 'email.	
Discipline coinvolte	Tic	2
	Diritto	
	Francese/Inglese	2
	Italiano	
	Matematica	2
	Storia	2
TEMPI	dicem./feb.	tot.11
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio (tutte le classi)	
3. Giorno del	10 febbraio (tutte le classi)	
	11 febbraio (tutte le classi)	



ricordo

4.Giornata mondiale delle donne in scienza

**3 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo	Agenda 2030.	
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco	

comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e

sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.



produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.									
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ								
<p>Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane</p> <p>sull'ambiente: la desertificazione, la gestione sostenibile delle</p> <p>foreste e la perdita delle desertificazioni biologica.</p>	<p>Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le</p> <p>conseguenze deleterie delle attività umane sugli ecosistemi.</p> <p>Partecipare alle attività comunitarie come piantare gli alberi,</p> <p>fare le eco pulizie, ecc... e ai dibattiti relative alla tutela</p> <p>ambientale, interagendo con istituzioni, enti, gruppi e</p> <p>associazioni ambientaliste sul web e nel proprio territorio.</p> <p>Analizzare e descrivere l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030, le sue</p> <p>finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale.</p>								
Discipline coinvolte	<table><tr><td>Italiano</td><td>2</td></tr><tr><td>Storia</td><td>1</td></tr><tr><td>Inglese/Francese</td><td>2</td></tr><tr><td>Discipline d'indirizzo</td><td>6</td></tr></table>	Italiano	2	Storia	1	Inglese/Francese	2	Discipline d'indirizzo	6
Italiano	2								
Storia	1								
Inglese/Francese	2								
Discipline d'indirizzo	6								
TEMPI	<table><tr><td>Mar./mag.</td><td>Tot. 11</td></tr></table>	Mar./mag.	Tot. 11						
Mar./mag.	Tot. 11								
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)								



2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
DESTINATARI	Alunni classi prime	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving	
RISORSE UMANE Interne/esterne		
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.	

	Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e subdifferenti bisogni formativi delle singole
--	--



	individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	Tot. 33

Classe seconda

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni.
Compito di realtà	Vedere un video in cui viene simulata una guida in stato di ebbrezza. Specificare come viene sanzionato un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Saper qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, fare un'autovalutazione, quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, gli accertamenti, le terapie farmacologiche ed gli effetti collaterali, l'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale, il ruolo delle forze dell'ordine, le responsabilità civili e penali. Costruire un piccolo documento in attività multimediale o cartaceo in cui vengono descritte tutte queste informazioni. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o	Individuare le Istituzioni di riferimento per l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dal proprio territorio, e interagire con esse. Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri di studente e la rappresentanza in ambito scolastico. Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, concorsi dando il proprio personale apporto. Comprendere le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale.



realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.		
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
Principi della convivenza civile: responsabilità, partecipazione, rispetto, reciprocità, giustizia, legalità, metodo democratico. La Repubblica Italiana, breve storia e suoi simboli: l'inno nazionale, il tricolore, l'emblema. I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana: libertà, uguaglianza, giustizia sociale, diritti umani, solidarietà. I principi fondamentali nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Razzismi, discriminazioni, disuguaglianze.	Descrivere i basilari principi di civiltà per una convivenza sociale pacifica e serena e adottare a scuola comportamenti coerenti con essi. Individuare i simboli della Repubblica Italiana e il loro valore unificante. Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità più grande, quella europea, fondata sui medesimi valori di civiltà a cui si ispira la nostra Costituzione. Riconoscere i comportamenti discriminatori di qualunque tipo e sviluppare empatia per le vittime. Riconoscere i maltrattamenti, sapere come cercare aiuto per sé e per gli altri. Partecipare ad eventi e manifestazioni contro razzismo, disuguaglianze e discriminazioni.	
Discipline coinvolte	Diritto/Ec.Italiano	2
	Storia	2
		1

	Religione	1
	Inglese/Francese	
	Tic	2
	Scienze motorie	2
		1
TEMPI	Ott/nov.	tot.11



1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne.	25 Novembre (tutte le classi)	

**2 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo	L'educazione digitale: i media nel digitale, il galateo digitale.	
Compito di realtà	Vedere un video in cui viene simulata una guida in stato di ebbrezza. Specificare come viene sanzionato un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Saper qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, fare un'autovalutazione, quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, gli accertamenti, le terapie farmacologiche ed gli effetti collaterali, l'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale, il ruolo delle forze dell'ordine, le responsabilità civili e penali. Costruire un piccolo documento in attività multimediale o cartaceo in cui vengono descritte tutte queste informazioni. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	



proprio lavoro.	
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni Blog, forum, social media, chat private. Regole di comportamento per interagire in modo sicuro sui social media. Attendibilità e credibilità delle fonti.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni.

	Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.
Discipline coinvolte	Da concordare nel consiglio di classe
TEMPI	Dic/feb.
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio (tutte le classi)
3. Giorno del ricordo	10 febbraio (tutte le classi)
4. Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)

**3 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo	Agenda 2030. Educazione alimentare. Educazione stradale.
--------	--



Compito di realtà	Vedere un video in cui viene simulata una guida in stato di ebbrezza. Specificare come viene sanzionato un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Saper qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, fare un'autovalutazione, quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, gli accertamenti, le terapie farmacologiche ed gli effetti collaterali, l'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale, il ruolo delle forze dell'ordine, le responsabilità civili e penali. Costruire un piccolo documento in attività multimediale o cartaceo in cui vengono descritte tutte queste informazioni. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività edell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Essere consapevoli dell'importanza del rapporto cibo-salute così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva. Essere consapevoli della trasversalità dell'Educazione Alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto personale e collettivo con il cibo. Dare attenzione costante alla dimensione della territorialità. Conservare il passato della tradizione alimentare. Cogliere la pericolosità personale e sociale connessa all'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, con particolare riferimento alla circolazione stradale, e ricercare idee e soluzioni per promuovere il benessere proprio e altrui.
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Alimentazione, principi di una sana nutrizione. La sicurezza alimentare: igiene alimentare e accesso al cibo, normativa, qualità degli alimenti, frodi e adulterazioni, cibo "spazzatura. Le etichette di alimenti e acque, i marchi di qualità degli alimenti. La sicurezza stradale, la segnaletica stradale, regole di comportamento degli utenti della strada, norme generali per la condotta dei veicoli. Circolazione stradale e inquinamento.	Riconoscere le conseguenze sulla salute derivanti da una cattiva alimentazione. Valutare le proprie abitudini alimentari ed essere in grado di modificarle per il proprio benessere. Reperire informazioni circa la sicurezza degli alimenti per una scelta consapevole e riconoscere il cibo "spazzatura". Essere in grado di scegliere i prodotti alimentari attraverso una lettura attenta e adeguata delle etichette. Riconoscere i principali marchi europei e italiani di qualità. Riconoscere la segnaletica per fruire in modo corretto e sicuro della strada. Descrivere le



	regole di comportamento da osservare come utente nellacircolazione stradale.	
Discipline coinvolte	Discipline d'indirizzo Diritto Biologia/Chimica	7 2 2
TEMPI	Mar./mag.	Tot. 11
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIMDAD	
DESTINATARI	Alumni classi seconde	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving	



RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

Classe Terza

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	La cittadinanza globale internazionale: educazione digitale. Il galateo digitale

Compito di realtà	A scuola hanno organizzato una settimana dedicato al risparmio energetico. Alla vostra classe è stato affidato il compito di elaborare alcune proposte per ridurre i consumi in particolare gli sprechi, da presentare alle altre classe. Si chiede di preparare un decalogo salva clima. (Durante tutto l'anno).
-------------------	---



Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.</p>	<p>Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio. Acquisire consapevolezza di cittadino attivo, consapevole, sia dal punto di vista scientifico-culturale che dal punto di vista etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali.</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ /C APACITÀ</p>	
<p>Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione. I migranti.</p>	<p>Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Italiano Matematica Diritto Fran./Inglese Discipline d'indirizzo</p>	<p>2 2 2 1 4</p>



TEMPI	Ott./nov.	tot.11
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne.	25 Novembre (tutte le classi)	

**2 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo	Agenda 2030.	
Compito di realtà	A scuola hanno organizzato una settimana dedicata al risparmio energetico. Alla vostra classe è stato affidato il compito di elaborare alcune proposte per ridurre i consumi in particolare gli sprechi, da presentare alle altre classe. Si chiede di preparare un decalogo salva clima. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinare	Competenze trasversali	

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
CONOSCENZE	ABILITÀ/C



	APACITÀ	
Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane sull'ambiente. Il clima e i fattori che lo determinano. L'atmosfera. L'inquinamento, l'effetto serra, le piogge acide. L'influenza dell'uomo sui cambiamenti climatici. Riscaldamento globale.	Saper individuare i fattori che hanno determinato i cambiamenti climatici negli ultimi anni. Saper confrontare dati e tabelle relative a più periodi storici. Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali. Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio.	
Discipline coinvolte	Da stabilire in consiglio di classe	
TEMPI	dic./feb.	
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	(tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi)	
3. Giorno del ricordo		
4. Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)	

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	La protezione civile e il volontariato
Compito di realtà	A scuola hanno organizzato una settimana dedicata al risparmio energetico. Alla vostra classe è stato affidato il compito di elaborare alcune proposte per ridurre i consumi in particolare gli sprechi, da presentare alle altre classe. Si chiede di preparare un decalogo salva clima. (Durante tutto l'anno).



Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di</p>	<p>Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.</p>

materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
La storia della protezione civile in Italia. Il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il Codice della Protezione Civile e il Piano Nazionale della Protezione Civile. Il Volontariato nella Protezione Civile. Regole generali di comportamento in situazioni di emergenza. Manovre di primo soccorso.	Riconoscere la storia della protezione civile in Italia. Descrivere la struttura del Servizio Nazionale di Protezione civile e le regole basilari del settore. Riconoscere il ruolo del volontariato nella Protezione Civile. Individuare i fondamentali comportamenti da tenere in caso di emergenza. Effettuare le principali manovre di primo soccorso (abilità da conseguire su base volontaria con la guida di personale esperto).
Discipline coinvolte	Da stabilire in consiglio di classe
TEMPI	Mar./mag.
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)



2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
DESTINATARI	Alunni classe terze	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving	
RISORSE UMANE Interne/esterne		
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.	
Numero di ore	33	



Classe Quarta

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Agenda 2030.
Compito di realtà	Produzione di un lavoro multimediale su comportamenti corretti nella vita quotidiana e all'accesso deiservizi sanitari, con l'uso della lingua francese e/o inglese. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	Acquisire azioni rivolte a migliorare la salute e il benessere per sé come pure per gli altri membri della comunità migliorando anche il rendimento scolastico. Comprendere le problematiche specifiche come il tabagismo, il consumo di alcolici, l'attività fisica, l'alimentazione, la sessualità, ecc. Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti ed educatia tavola e negli ambienti di lavoro.
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Conoscere i principi nutritivi e le loro caratteristiche. Conoscere la piramide alimentare e la dieta mediterranea. Conoscere le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione.	Sviluppare la cura e il controllo della propria salute e del proprio corpo, attraverso una corretta alimentazione basata sulla scelta di alimenti in relazione al contenuto dei principi nutritivi. Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita utilizzando il proprio patrimonio di conoscenze.



Discipline coinvolte	Discipline d'indirizzo Italiano Scienze motorie Inglese	6 2 2 1
TEMPI	Ott./nov.	
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne	25 Novembre (tutte le classi)	

2 UNITA' DI
APPRENDIMENTO

Titolo	Costituzione: Educazione alla legalità, il Cybercrime.
--------	--

Compito di realtà	Produzione di un lavoro multimediale su comportamenti corretti nella vita quotidiana e all'accesso deiservizi sanitari, con l'uso della lingua francese e/o inglese. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco



<p>forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.</p>	<p>riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa.</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ /C APACITÀ</p>	
<p>Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport. La Mafia e il Web.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. Ecomafie edecocidi.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Da stabilire in consiglio di classe</p>	
<p>TEMPI</p> <hr/> <p>1. Giorno della memoria</p> <p>2. Giornata contro gli sprechi alimentari</p> <p>3. Giorno del ricordo</p> <p>4. Giornata mondiale delle donne in scienza</p>	<p>Dic./feb</p> <hr/> <p>27 gennaio</p> <p>(tutte le classi)5</p> <p>febbraio</p> <p>(tutte le classi) 10</p> <p>febbraio</p> <p>(tutte le classi)</p>	<p>Tot.11</p>



11 febbraio (tutte le classi)

**3 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo		Educazione Finanziaria	
Compito di realtà		Produzione di un lavoro multimediale su comportamenti corretti nella vita quotidiana e all'accesso deiservizi sanitari, con l'uso della lingua francese e/o inglese. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari		Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle		Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del	

tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Saper leggere e interpretare i certificati dei crediti. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ



Fonti normative specifiche Forme e finalità del denaro, semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani, rapporto costi-benefici. Istituti di Credito, carte bancarie-assegni, conti bancari e le valute, banca Centrale Europea, organizzazione bancaria, l'home banking, microcredito.	Riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione, riconoscere le principali banconote e monete; comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi; riconoscere i principali modi per ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone o organizzazioni. Saper gestire le operazioni di base di un conto corrente, saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni; saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o chiedere un estratto conto.	
Discipline coinvolte	Da stabilire nel consiglio di classe	
TEMPI	Mar./mag.	Tot.11
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIMDAD	
DESTINATARI	Alumni classe quarte	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto	



	Problem solving
RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.

	Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e subdifferenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

Classe Quinta

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Agenda 2030.



Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, le persone, gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.	
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro. Analizzare i beni culturali del territorio locale e regionale.	Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Principali scopi della comunicazione orale. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali. Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche. Riconoscere le emergenze artistiche del proprio territorio. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.	
Discipline coinvolte	Italiano Storia	2



	Scienze motorie	1
	Diritto	1
		2

	Religione	1
	Discipline d'indirizzo	4
TEMPI	Ott/nov.	Tot 11
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne	25 Novembre (tutte le classi)	

**2 UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

Titolo	Educazione digitale: comunicare con i nuovi media del digitale
--------	--



Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e privacy, youtube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.	
Discipline coinvolte	Da stabilire in consiglio di classe	



TEMPI	Dic./feb.	Tot.11
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	3 febbraio (tutte le classi)	
3. Giorno del ricordo	10 febbraio (tutte le classi)	
4. Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)	

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europea.	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle	Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali degli organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli	



<p>potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.</p>	<p>elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni.</p>
<p>C CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>
<p>Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo: come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principii in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i</p>	<p>Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.</p>

<p>diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.</p>		
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>D.T.A.S.R. Da stabilire in consiglio di classe</p>	
<p>TEMPI</p>	<p>Mar./mag.</p>	<p>Tot.11</p>



1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIMDAD	
DESTINATARI	Alunni classe quinte	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving	
RISORSE UMANE Interne/esterne		
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.	



Numero di ore	33
---------------	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
VOTO			
Liv.8	Le conoscenze sui temi proposti sono complete,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti

Voto 10	consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	con i principi di convivenza civile e mostradi averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6	Le conoscenze sui temi proposti sono	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed



Voto 8	consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti



4	consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il	temi trattati.	richiami e sollecitazioni degli adulti.
---	--	----------------	---

	costante stimolo del docente.		
--	-------------------------------	--	--



Curricolo di Istituto

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato". Il secondo ciclo è



articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale.

In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

La riforma degli Istituti Professionali (DL N°61/2017)

Tutto quanto previsto dalla precedente impostazione normativa è stato cambiato dal Decreto legislativo 61 del 2017, pur rimanendo dentro il seguente quadro di riferimento normativo:

- Legge Delega 107/2015 (art. 1, commi 180 e 181 lett. d)
- Decreto legislativo 61/2017
- Regolamento: Decreto 24 maggio 2018, n.92
- Decreto MIUR/MLPS/MEF sul raccordo tra IP e IeFP e sulla sussidiarietà (Intesa Conferenza permanente Stato Regioni 8 marzo 2018), pubblicato in G.U. 17 settembre 2018
- Accordo in Conferenza Permanente Stato/Regioni e PP.AA. sulle fasi dei passaggi del 10 maggio 2018, recepito con Decreto MIUR del 22 maggio 2018, pubblicato in G.U. 18 ottobre 2018
- Linee guida e Misure di accompagnamento



La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale avviene nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale. Essa passa attraverso:

- La ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni dell'istruzione professionale;
- Il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali anche attraverso una rimodulazione, a parità di tempo scolastico, dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio.

Gli obiettivi del decreto 62 di riforma degli istituti professionali si possono sintetizzare come segue:

- Rilanciare gli istituti professionali quale settore dell'istruzione in grado di valorizzare la persona nella costruzione del futuro ruolo lavorativo;
- Superare la sovrapposizione tra istruzione professionale e istruzione tecnica, da un lato, e tra istruzione professionale e sistema di I.e.F.P., dall'altro;
- Definire indirizzi di studio ispirati a garantire l'occupabilità con riferimento ad ampie aree di attività economiche, e non a profili professionali pre-definiti;
- Consentire alle scuole di corrispondere alle vocazioni del territorio attraverso la declinazione dell'indirizzo in percorsi formativi specifici, utilizzando gli strumenti dell'autonomia e della flessibilità riformulate rispetto ai vigenti ordinamenti.

Nel nuovo quadro normativo, gli istituti e gli indirizzi professionali devono diventare scuole dell'innovazione ed avere la finalità di rilanciare gli istituti professionali quale settore dell'istruzione in grado di valorizzare la persona nella costruzione del futuro ruolo lavorativo.

Le precedenti articolazioni ed opzioni dovranno essere superate verso una diversa e nuova declinazione in profili e percorsi formativi. Ciò vuol dire che le istituzioni scolastiche di IP, utilizzando gli spazi di flessibilità, possono declinare direttamente i profili degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio, con alcuni vincoli come la coerenza con le priorità indicate dalle regioni nella propria programmazione dell'offerta formativa emanate dalla Regione. Tale declinazione si deve riferire alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo e alla nomenclatura e classificazione delle unità professionali (NUP) adottate dall'ISTAT.



In realtà la parola chiave della riforma dei professionali e dell'intero Decreto 62 è

PERSONALIZZAZIONE . Questo concetto significa:

- possibilità per le scuole di declinare i profili unitari degli indirizzi in percorsi formativi richiesti dal territorio, utilizzando, nel rispetto dei vincoli assegnati, gli strumenti dell'autonomia e della flessibilità che il decreto legislativo 61/2017 mette a disposizione
- necessità di personalizzare gli apprendimenti al fine di corrispondere efficacemente alle esigenze degli studenti, attraverso l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale e l'attivazione di metodologie che privilegino l'apprendimento induttivo.

L'assetto organizzativo prevede un percorso quinquennale fatto da un biennio e da un secondo triennio.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti di indirizzo comprendono il tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Sia le attività e gli insegnamenti di istruzione generale sia quelli di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Nel triennio le finalità sono:

- consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;
- acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- partecipare alle attività di alternanza scuola lavoro, anche in apprendistato;
- costruire il curriculum personalizzato, in coerenza con il Progetto formativo individuale, che tenga conto della possibilità di effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

Caratteristiche del Curricolo Verticale

Il curriculum d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costituzione del curriculum rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni



concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Per la costruzione del curricolo verticale d'istituto è necessario innanzitutto definire in termini di competenze, condivise e assunte responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente (il profilo "describe", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza). Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, i descrittori degli esiti di apprendimento che dovranno essere raggiunti gradualmente in ogni anno di studio, ossia a declinare le competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze.

La scuola del Curricolo è quella consapevole del fatto che è necessario essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti. La scuola del programma percorre una logica enciclopedica, che la scuola del curricolo non condivide, andando a coniugare invece la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace. La scuola del curricolo pratica metodologie e modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curricolo è perciò la scuola delle competenze.

Progettare per competenze è ormai un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo. I titoli di studio rilasciati devono essere rispondenti, sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo 23/04/2008, al Quadro delle EQF (European Qualifications Framework) finalizzate alla mobilità dei lavoratori sul territorio dell'Unione Europea, inoltre debbono uniformarsi ai Sistemi di Istruzione e Formazione Professionale europei.

Il Curricolo dell'I.S.S. E. Aletti nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Il Curricolo si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) propri degli indirizzi: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Sanità e assistenza sociale, Servizi commerciali, Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Il Curricolo di Istituto, soprattutto, recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese



espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione extracurricolare e una progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno.

Il Curricolo di Istituto è concepito come uno strumento che si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di utenti. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'Offerta Formativa erogata dall'Istituzione scolastica; è uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante e sostanziale del PTOF, e pertanto ne costituisce un allegato fondamentale.

Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

L'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, ha imposto un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.

(Allegato1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n. 1

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e



professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico- tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	<p>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni</p> <p>Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane</p> <p>L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua</p>



		interazione con le attività umane
Storico-sociale	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p>



COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e</p>



	<p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV</p>	<p>professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>
--	--	---



COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico- tecnologico	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p>



		I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali

	<p>trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p>	<p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e</p>
--	--	--



	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p>
--	--	--



		Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche
--	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.4

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti



		della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.5		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali	Tipi e generi



	<p>in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p>
--	---	---

	<p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni</p>	<p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p>
--	---	---



	<p>sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>
--	---	--

<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.6</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali	I caratteri



	<p>periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>	<p>fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..)</p>
Storico-sociale	<p>Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico- artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p>	<p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</p>



COMPETENZA DI RIFERIMENTO n. 7

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>
Scientifico-tecnologico	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</p>	<p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p>



	Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia,
--	--	--



		protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica
--	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.8		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per



		<p>l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati</p> <p>Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"</p>
--	--	---



COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.9

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.10



Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi- Saper costruire semplici modelli matematici in economia	<p>Variabili e funzioni</p> <p>Elementi di matematica finanziaria</p>
Scientifico-tecnologico	<p>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali</p> <p>Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto</p> <p>Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica di progetto</p> <p>Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi</p> <p>Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale</p> <p>Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Utilizzare le funzioni di</p>	<p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali</p> <p>Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task</p> <p>Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.</p> <p>Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Certificazioni aziendali relative</p>



	accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio
--	--	---



		<p>elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p>
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	<p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.</p> <p>Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio</p> <p>I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito</p>



		nazionale ed internazionale
--	--	-----------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.11

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di</p>



	<p>normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	<p>profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei</p>
--	--	--



		<p>processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Sistemi e mezzi per la prevenzione</p>
--	--	--



		dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n.12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed



operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria del</p>



	<p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà.</p> <p>Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano</p> <p>Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali,</p>
--	--	--



paraboliche,
parametriche e
trigonometriche:
caratteristiche e
parametri
significativi.

Linguaggio
naturale e
linguaggio
simbolico
(linguaggio degli
insiemi,
dell'algebra
elementare, delle
funzioni, della
logica
matematica)

Probabilità e
frequenza

Statistica
descrittiva:
distribuzione delle
frequenze a
seconda del tipo
di carattere e
principali
rappresentazioni
grafiche. I

ndicatori di
tendenza centrale:
media, mediana,
moda



		<p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p> <p>Concetto di permutazione, disposizione e combinazione.</p> <p>Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse	La diffusione della specie umana nel pianeta; le

	<p>interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà</p>
--	--	---



		<p>antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>
--	--	--

Risultati di Apprendimento Intermedi del Profilo di Uscita per le Attività e gli Insegnamenti di Area Generale

In questa sezione sono declinati i risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale di cui sopra.



Competenza in uscita n° 1 : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ASSI CULTURALI: Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 1 : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ASSI CULTURALI: Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
TERZO ANNO	3	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono



		richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
QUARTO ANNO	3/4	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
QUINTO ANNO	4	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali,



		sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
--	--	---

Competenza in uscita n° 2 : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali ASSI CULTURALI: Asse dei linguaggi; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e



		<p>scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p>
--	--	--

		<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con</p>
--	--	---



TERZO ANNO	3	<p>particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p>
		<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e</p>



QUARTO ANNO	3/4	<p>appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura</p>
-------------	-----	---



		intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.
QUINTO ANNO	4	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p>



		Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
--	--	---

Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSI CULTURALI Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del



		territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
TERZO ANNO	3	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti.
QUARTO ANNO	3/4	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.



QUINTO ANNO	4	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
-------------	---	--

Competenza in uscita n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter- nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi; Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
-------------------	-----------------	-----------------------



BIENNIO	2	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p>
TERZO ANNO	3	<p>Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.</p> <p>Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con</p>



		culture diverse.
QUARTO ANNO	3/4	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
QUINTO ANNO	4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di



		sviluppo personale e professionale.
--	--	-------------------------------------

Competenza in uscita n° 5 : Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti al-la sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare



		esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
TERZO ANNO	3	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti al-la sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e an-



		<p>che più generali e partecipare a conversazioni.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p>
--	--	--



QUARTO ANNO	3/4	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici
		conversazioni e partecipare



		<p>a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici</p>
--	--	---



		conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
QUINTO ANNO	4	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro



		<p>adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il</p>
--	--	--



		lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
--	--	--

Competenza in uscita n° 6 : Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi; Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del



		territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
TERZO ANNO	3	Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.
QUARTO ANNO	3/4	Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e



		l'ambito professionale di appartenenza.
QUINTO ANNO	4	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza in uscita n° 7 : Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
-------------------	-----------------	-----------------------



BIENNIO	2	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando
---------	---	---

		l'attendibilità delle fonti.
TERZO ANNO	3	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in



		autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
QUARTO ANNO	3/4	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua



		straniera.
QUINTO ANNO	4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Competenza in uscita n° 8 : Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

ASSI CULTURALI: Asse matematico; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
-------------------	-----------------	-----------------------



BIENNIO	2	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
TERZO ANNO	3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.
QUARTO ANNO	3/4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e



		professionale.
QUINTO ANNO	4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Competenza in uscita n° 9 : Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSI CULTURALI: Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la



		pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
TERZO ANNO	3	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.
QUARTO ANNO	3/4	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica



		sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono
--	--	--

		richiedere un adattamento del proprio operato.
QUINTO ANNO	4	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali



		e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
--	--	--

Competenza in uscita n° 10 : Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ASSI CULTURALI: Asse storico-sociale; Asse matematico; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
TERZO ANNO	3	Applicare i concetti fondamentali



		relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.
QUARTO ANNO	3/4	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.
QUINTO ANNO	4	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione



		aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
--	--	--

Competenza in uscita n ° 11 : Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ASSI CULTURALI: Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona,



		nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
TERZO ANNO	3	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.
QUARTO ANNO	3/4	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e



		del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.
--	--	--

QUINTO ANNO	4	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
-------------	---	---

Competenza in uscita n ° 12 : Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI: Asse matematico; Asse storico-sociale; Asse scientifico, tecnologico e



professionale

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE
BIENNIO	2	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
TERZO ANNO	3	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati,



		riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
QUARTO ANNO	3/4	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.



QUINTO ANNO	4	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate
-------------	---	--

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e costruita attraverso lo studio,



l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi di studio dell'istruzione tecnica si articolano in un'area generale comune, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'istruzione dell'obbligo, e in un'area di indirizzo che invece ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente. Strumenti organizzativi e metodologici I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi di flessibilità crescenti, dal primo biennio al quinto anno, per corrispondere alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché dalla vocazione territoriale. A tal fine vengono organizzate specifiche attività formative, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo del territorio. Sin dal primo biennio, attraverso le attività laboratoriali, si apprendono i saperi-chiave connessi con gli aspetti tecnologici e tecnici. Le discipline del secondo biennio assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi; il secondo biennio e l'ultimo anno accompagnano lo studente nelle scelte della costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo:

- analizzare e risolvere problemi
- educare al lavoro cooperativo per progetti
- orientare a gestire processi in contesti organizzati
- educare all'uso di modelli di simulazione e all'uso di linguaggi specifici.

Gli strumenti principi sono rappresentati dalla didattica laboratoriale, dall'alternanza scuola-lavoro, dagli

stage e tirocini, poiché consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimenti attesi, e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

Risultati di apprendimento comuni



A conclusione del percorso di studio gli studenti degli istituti tecnici sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;



- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, coinvolgendo tutti gli ambiti disciplinari. Il tema dell'Educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".



NUCLEI TEMATICI

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Alla fine di ogni anno scolastico gli allievi dovranno raggiungere 14 traguardi, esplicitati nelle "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica."

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Questa indicazione è funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Legge pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana. Il nostro Istituto propone iniziative di Educazione alla legalità e affini, affinché tutti gli allievi possiedano gli strumenti per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Al fine di creare consapevolezza di ciò negli studenti, l'Istituto propone incontri annuali con associazioni e enti territoriali e nazionali.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA 24-25_compressed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

“La quota del 20% dell'autonomia scolastica sarà utilizzata per la tematica riguardante la parità di genere.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSCT ORIOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI



ISTITUTO/PLESSICODICE SCUOLA

IPSCT ORIOLO

CSRC06301C

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.



- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI
SCUOLA

CODICE

IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

CSRI063015

SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

CSRI06351E

CODICE
SCUOLA

A.SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

- diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare

strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.



- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio



per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

C.ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Nell'ambito del suddetto indirizzo sono stati attivati i nuovi insegnamenti di " Laboratorio di arti bianche e pasticceria (2 ore rispettivamente nella terza e quarta classe.)

D.MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti



e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

- OPZIONE APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.



L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Dettaglio Curricolo plesso: SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IPSIA Istruzione degli Adulti sez. Enogastronomia

I corsi sono aperti a tutti coloro, uomini e donne, lavoratori e disoccupati, che abbiano compiuto il 18° anno d'età, compreso alunni, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, tuttavia sono ammessi studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età (C. M. n. 39 del 23 maggio 2014), già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e che dimostrino, attraverso comprovata documentazione, di non poter frequentare il corso diurno.

PROFILO PROFESSIONALE

Il percorso degli studi seguito dalla classe III Periodo IDA conferisce il diploma di Istituto Professionale Settore Servizi - Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" - Articolazione "Enogastronomia".



L'indirizzo in questione è un corso di studio d'istruzione superiore articolato in tre Periodi di studio, secondo la nuova normativa che ha riorganizzato gli ex Serali in Rete CPIA , che si conclude con il rilascio di un diploma di maturità.

Il Diplomato di Istituto Professionale Settore Servizi - Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" è il responsabile dell'attività di ristorazione nelle varie componenti in cui essa si articola, in rapporto anche alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera e, pertanto, dovrà avere specifiche competenze nel campo dell'approvvigionamento delle derrate, del controllo qualità-quantità-costi, della produzione e distribuzione dei pasti, dell'allestimento di un buffet o di un banchetto, della guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi.

AREE DI COMPETENZA DEL DIPLOMATO IN SERVIZI ENOGASTRONOMICI

§ A conclusione del percorso di studi il diplomato nelle relative articolazioni "Enogastronomia", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

§ Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

§ Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

§ Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici ed enogastronomici.

§ Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

§ Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

A) OBIETTIVI COMUNI

Scopo dell'azione didattica è l'educazione alla cittadinanza attiva e la formazione di una professionalità responsabile fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire abilità, conoscenze e competenze necessarie. Il Consiglio di Classe ha perciò



perseguito obiettivi in relazione al carattere formativo - orientativo del quinto anno tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

- 1 Promuovere la cultura della legalità, la formazione morale, sociale e culturale.
- 2 Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- 3 Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- 4 Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- 5 Ampliare la crescita culturale e umana degli studenti, mediante una "formazione permanente".
- 6 Rendere consapevole l'allievo delle proprie capacità intrinseche, al fine di rafforzare, consolidare e migliorare le proprie conoscenze e competenze.
- 7 Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
- 8 Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del



benessere della persona.

B) OBIETTIVI DIDATTICI

Riguardo alla tipologia del corso di studi sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

STANDARD DI APPRENDIMENTO

1. Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
2. Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
3. Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
4. Promuovere la riflessione sui problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
5. Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti multimediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
6. Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

C) COMPETENZE MINIME SVILUPPATE IN COERENZA CON LE LINEE



GUIDA NAZIONALI (d'indirizzo)

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici.
2. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
3. Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazioni a specifici regimi dietetici e stili alimentari) perseguendo obiettivi di qualità e redditività favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.
4. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di pianificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
5. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

PROGETTO REALIZZAZIONE CLASSE 2 PERIODO IDA

Anche quest'anno, purtroppo, le Sezioni associate della Rete CPIA, ovvero le classi degli Istituti Superiori, si sono viste penalizzate dall'USR per quanto riguarda le relative cattedre. Anche il nostro Istituto registra i "tagli" generalizzati in tal senso. Ogni richiesta per risolvere il problema sinora è caduta nel vuoto: neppure un'azione di protesta comune al resto della Rete CPIA ha sortito alcun effetto.

La questione è seria. Perché l'Aletti pure in questo A. S. ha registrato decine di nuove iscrizioni per ciò che concerne i primi due Periodi (1/2 anno e 3/4 anno). Entrambi questi Periodi non sono stati riconosciuti all'Istituto. Urge almeno soddisfare le richieste relative al Secondo Periodo,



anche per assicurarsi il Terzo conclusivo per il prossimo A. S. e scongiurare la chiusura del nostro "Serale", che è uno dei più antichi della provincia di Cosenza.

Per far ciò va realizzato un Progetto ad hoc atto ad assicurare le pertinenti competenze agli iscritti. Per centrare tale obiettivo è necessario l'insegnamento di almeno il cinquanta per cento del regolare monte orario settimanale previsto nei Patti Formativi Personalizzati, secondo le norme proprie del CPIA di riferimento. Pertanto si deve prevedere un monte orario ad hoc di diciassette ore settimanali da realizzare nel corso di tredici settimane (da dicembre a primavera). Per ciò che riguarda invece il reclutamento dei Docenti da utilizzare in questo servizio, si consiglia di seguire i suddetti criteri:

- 1) esperienza pregressa nei Corsi e/o Organizzazione della Rete CPIA;
- 2) anzianità di servizio;
- 3) carico orario.

IDA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - 1 - 2° PERIODO

Profilo di indirizzo

Il diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze nel campo dei materiali in relazione alla loro scelta, al loro trattamento, alla loro lavorazione
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, e nella realizzazione dei relativi processi produttivi
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali
- interviene nell'automazione industriale, nel controllo e nella conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e



organizzativo delle imprese

- elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi
- interviene nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali di uso

Articolazione Meccanica, Meccatronica

Sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche e le competenze connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, e alla relativa organizzazione del lavoro.

Articolazione Energia

Sono approfondite le specifiche problematiche e competenze collegate alla conversione e all'utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Sbocchi occupazionali

- Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici
- Impiegato, presso Enti pubblici, con funzioni tecniche di controllo sulla sicurezza delle macchine e degli impianti meccanici e termo meccanici
- Libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione
- Insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria



- Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitari

Allegato:

ORGANIZZAZIONE QUADRO ORARIO ida.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ITI TREBISACCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ITI TREBISACCE

CSTF063012

A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e



sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

MeccanograficoNome

ITS "G.
FILANGIERI"
TREBISACCE

CSTD050502 SERALE
ITCG
TREBISACCE

Indirizzi di studio:

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

APPROFONDIMENTO

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'informatica e della cibernetica continuamente produce. Quali "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, pertanto, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. A tal proposito, i docenti utilizzano l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica realizzando il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. È prassi consolidata l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, di una intensa e diffusa didattica di laboratorio, estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale. Ampio l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di percorsi di alternanza scuola lavoro, per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. La declinazione in conoscenze, abilità e competenze, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche autonome, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali e dell'utenza, percorsi personalizzati



adeguati ai contesti reali su cui si opera. Il Collegio dei Docenti si esprime in ambito di problematiche legate all'attuazione della didattica, i Dipartimenti specifici e i team disciplinari poi individuano gli obiettivi delle singole discipline e tracciano le linee guida per le programmazioni individuali che dovranno contenere tra l'altro:

§ obiettivi specifici

§ contenuti disciplinari

§ competenze da acquisire

§ metodologia

§ tempi di sviluppo della didattica

§ modalità di verifica

§ criteri di valutazione

Le programmazioni, in particolare quelle delle classi iniziali, terranno conto dei livelli di partenza sulla base dei test d'ingresso.

Approfondimento

L'Istituto può vantare all'interno della propria offerta formativa un corso molto particolare, cioè quello relativo ai Servizi Socio-Sanitari. Un corso sociosanitario apre numerose finestre sul mondo del lavoro, tanto in ambito sociale quanto in ambito sanitario e definisce anche il corretto prologo scolastico di un percorso professionale di specializzazione in determinati contesti legati alle professioni di natura socioassistenziale. L'indirizzo rappresenta un'ottima strada da seguire per chi volesse intraprendere un corso professionalizzante di operatore sociosanitario (O.S.S.). E' stato da poco sottoscritto un accordo triennale tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale (Giusta delibera di giunta del n. 696 del 29/ 11/2023) per l'avvio di percorsi formativi sperimentali finalizzati all'acquisizione della qualifica di O.S.S. "Operatore Socio-Sanitario", da attuarsi presso gli Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale della Calabria e gli Enti di Formazione accreditati dalla Regione Calabria. In sostanza un passo avanti, da svolgersi in ambito scolastico, per la formazione dei giovani studenti che scelgono questo indirizzo di studi. Le ore del percorso scolastico



avranno una valenza certificata per accedere ai corsi promossi dagli enti territoriali accreditati per la formazione di queste figure professionali ricercatissime». La Scuola , nei mesi scorsi ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Azienda Sanitaria Provinciale per permettere ai propri studenti del corso sociosanitario di svolgere la propria attività formative di tirocinio all'interno delle strutture dell'ente , accrescendo ulteriormente dunque la valenza del percorso scolastico. Tenuto conto della richiesta, in ambito lavorativo, a livello nazionale di questo tipo di formazione lo svilupparsi di tale contesto rappresenta sicuramente un fiore all'occhiello per il territorio e una grande possibilità per i tanti studenti che cercano di individuare la propria dimensione professionale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PRONTI AL FUTURO 4.0, APRIAMOCI A LEONARDO**

Il progetto ha la funzione di binario fondamentale sul quale impostare la formazione dei cittadini del futuro è lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e del multilinguismo in modo da contribuire alla crescita e al progresso della società in toto. L'innovazione passa sia da tecnologie digitali sempre più all'avanguardia, sia da una sinergica e globale forma di comunicazione tra i fruitori del domani. Il nostro scopo è quello di puntare al futuro con un occhio al passato, per cui il progetto dal titolo PRONTI AL FUTURO 4.0 "Apriamoci a Leonardo", ispirandosi a una mente geniale come quella di Leonardo Da Vinci vuole sviluppare tendenze aperte all'innovazione con la metodologia delle discipline STEM; metodiche collaborative tra gli studenti e tra studenti e insegnanti. L'azione del progetto nasce dalla necessità di creare un percorso di "crescita" per orientare gli studenti verso la metodologia STEM e il multilinguismo. L'obiettivo è quello di consolidare in loro un'identità sempre più predisposta alla digitalizzazione, da poter applicare in ambito lavorativo, per rispondere prontamente alle sfide del mondo contemporaneo. Questi percorsi verranno realizzati coinvolgendo docenti di discipline STEM, eventualmente richiedendo anche la collaborazione di enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno



caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Il progetto, finalizzato all'acquisizione di tali abilità, terrà sempre presente l'importanza della riduzione del gap della differenza di genere favorendo la partecipazione, ai vari percorsi, alle donne.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratorialità e learning by doing
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Problem solving e metodo induttivo

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: le competenze del futuro
- PRONTI AL FUTURO 4.0, APRIAMOCI A LEONARDO

○ **Attività n° 2: STEM e Multilinguismo: le competenze del futuro**

L'obiettivo principale del progetto è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e



contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La fruizione di un percorso di attività laboratoriali permette di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e un approccio digitale. Il progetto potenzia, altresì, le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015. La finalità del progetto consiste nel riconoscere e valorizzare la varietà linguistica nella scuola sul piano organizzativo e didattico, al fine di suscitare curiosità e interesse verso la pluralità linguistica. I percorsi favoriscono le ricadute "cognitive" sui diversi sistemi di scrittura che consentono a studenti e docenti di approfondire competenze linguistiche, in termini di consapevolezza e meta- riflessione. Nei percorsi STEM, agli studenti vengono insegnate abilità che possono adoperare nel mondo reale. Questo motiva gli studenti a imparare, poiché sono consapevoli che le abilità acquisite possono essere direttamente utilizzate in fase di ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: le competenze del futuro

○ **Attività n° 3: Diploma americano.**



Il percorso consta di lezioni online, 60 unità, pari a 5 crediti, entro 4 anni, che sommati ai 19 crediti, che gli studenti acquisiscono con il proprio monte ore scolastico, daranno la possibilità di conseguire il diploma americano ; gli stessi studenti avranno anche la possibilità di soggiornare a New York 8 giorni in un liceo americano prima dell'inizio dei corsi online e a fine percorso soggiornare a Chicago per il ritiro del Diploma.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IPSCT ORIOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Occhio alle macchine**

Le macchine, come strumento fondamentale per il raggiungimento di un dato scopo, diventano occasione per esplorare, produrre congetture e costruire dimostrazioni, un vero e proprio laboratorio.

L'azione, completamente incentrata su attività laboratoriali, si avvale di un ampio repertorio di macchine matematiche e non. Queste permettono di manipolare fisicamente gli oggetti geometrici e di

scoprire le loro proprietà in un modo che è nello stesso tempo concreto e ricco di tutte le potenzialità teoriche tipiche del pensiero matematico. Si opera, dunque, in un contesto di problem solving,

processo finalizzato alla comprensione del rapporto concreto-astratto, senza confinare i concetti studiati e analizzati in un ambito puramente teorico. Infatti, il percorso prende l'avvio con un

approccio empirico che vede l'utilizzo della macchina scelta per poi, gradualmente, giungere alla costruzione del sapere da raggiungere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico.

Sviluppare la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare".

Favorire la formulazione di ipotesi e congetture ed il controllo delle stesse.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

□ Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.



□ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Robotica educativa.**

Imparare tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si impara ad usare la logica, a risolvere problemi con difficoltà crescente, aumentando le capacità di formare quello che nel settore viene denominato “pensiero computazionale”, obiettivo che fa parte anche del coding.

○ **Azione n° 2: Occhio alle macchine**

Le macchine, come strumento fondamentale per il raggiungimento di un dato scopo, diventano occasione per esplorare, produrre congetture e costruire dimostrazioni, un vero e proprio laboratorio. L'azione, completamente incentrata su attività laboratoriali, si avvale di un ampio repertorio di macchine matematiche e non. Queste permettono di manipolare fisicamente gli oggetti geometrici e di scoprire le loro proprietà in un modo che è nello stesso tempo concreto e ricco di tutte le potenzialità teoriche tipiche del pensiero matematico. Si opera, dunque, in un contesto di problem solving, processo finalizzato alla comprensione del rapporto concreto-astratto, senza confinare i concetti studiati e analizzati in un ambito puramente teorico. Infatti, il percorso prende l'avvio con un approccio empirico che vede l'utilizzo della macchina scelta per poi, gradualmente, giungere alla costruzione del sapere da raggiungere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico.

Sviluppare la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare".

Favorire la formulazione di ipotesi e congetture ed il controllo delle stesse.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

□ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.

□ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 3: Il mito greco in chiave STEM**

Prendendo spunto dal testo "Il mito greco in chiave STEM. Metodo didattico innovativo, per



far apprendere ai bambini le discipline tecnico-scientifiche, giocando con i personaggi mitologici” di Antonella Di Geromino, l'azione vuole stimolare gli studenti a sperimentare, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo, risolvendo insieme problemi. Le attività, in forma laboratoriale, sono lanciate sotto forma di sfida e devono essere realizzate in gruppo. Le sfide consistono nel creare oggetti di vario genere, utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili in casa. Oltre all'apprendimento delle STEM, gli allievi saranno indirizzati anche verso lo studio della letteratura ed, in particolare del mito greco, che costituisce uno dei pilastri fondamentali della nostra cultura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Osservare, misurare, passare al modello.

Confrontare ipotesi.



Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai pari per realizzare un manufatto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: ITI TREBISACCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Robotica educativa.**

Imparare tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si impara ad usare la logica, a risolvere problemi con difficoltà crescente, aumentando le capacità di formare quello che nel settore viene denominato "pensiero computazionale", obiettivo che fa parte anche del coding.

○ Azione n° 2: Occhio alle macchine

Le macchine, come strumento fondamentale per il raggiungimento di un dato scopo, diventano occasione per esplorare, produrre congetture e costruire dimostrazioni, un vero e proprio laboratorio. L'azione, completamente incentrata su attività laboratoriali, si avvale di un ampio repertorio di macchine matematiche e non. Queste permettono di manipolare fisicamente gli oggetti geometrici e di scoprire le loro proprietà in un modo che è nello stesso tempo concreto e ricco di tutte le potenzialità teoriche tipiche del pensiero matematico. Si opera, dunque, in un contesto di problem solving, processo finalizzato alla comprensione del rapporto concreto-astratto, senza confinare i concetti studiati e analizzati in un ambito puramente teorico. Infatti, il percorso prende l'avvio con un approccio empirico che vede l'utilizzo della macchina scelta per poi, gradualmente, giungere alla costruzione del sapere da raggiungere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Sviluppare il pensiero critico.

□ Sviluppare la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare".

□ Favorire la formulazione di ipotesi e congetture ed il controllo delle stesse.

□ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

□ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

□ Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.

□ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



○ Azione n° 3: Il mito greco in chiave STEM

Prendendo spunto dal testo "Il mito greco in chiave STEM. Metodo didattico innovativo, per far apprendere ai bambini le discipline tecnico-scientifiche, giocando con i personaggi mitologici" di Antonella Di Geromino, l'azione vuole stimolare gli studenti a sperimentare, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo, risolvendo insieme problemi. Le attività, in forma laboratoriale, sono lanciate sotto forma di sfida e devono essere realizzate in gruppo. Le sfide consistono nel creare oggetti di vario genere, utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili in casa. Oltre all'apprendimento delle STEM, gli allievi saranno indirizzati anche verso lo studio della letteratura ed, in particolare del mito greco, che costituisce uno dei pilastri fondamentali della nostra cultura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Osservare, misurare, passare al modello.

Confrontare ipotesi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai pari per realizzare un manufatto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IPSCT ORIOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Il percorso è articolato in 3 moduli, il primo di 20 ore, il secondo i 5 ore, il terzo di 5 ore.

Modulo 1.

WEB RADIO

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Il percorso sarà caratterizzato da due fasi:

Fase 1: Teoria in aula. (Forme di comunicazione)

Fase 2: Pratica nella Web Radio dell'Istituto.

Gli obiettivi del percorso sono i seguenti:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo



sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere.



- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Allegato:

Moduli curriculari di orientamento - Servizi commerciali - Oriolo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Il percorso è articolato in 3 moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

Modulo 1.

WEB RADIO

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Il percorso sarà caratterizzato da due fasi:

Fase 1: Teoria in aula. (Forme di comunicazione)



Fase 2: Pratica nella Web Radio dell'Istituto.

Gli obiettivi del percorso sono i seguenti:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:



- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere.
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Allegato:

Moduli curriculari di orientamento - Servizi commerciali - Oriolo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Il percorso è articolato in 3 moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

Modulo 1.

WEB RADIO

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Il percorso



sarà caratterizzato da due fasi:

Fase 1: Teoria in aula. (Forme di comunicazione)

Fase 2: Pratica nella Web Radio dell'Istituto.

Gli obiettivi del percorso sono i seguenti:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del



lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere.
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Allegato:

Moduli curriculari di orientamento - Servizi commerciali - Oriolo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ENOGASTRONOMIA

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.



Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ENOGASTRONOMIA

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli



studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring



OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa



per la classe III

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ENOGASTRONOMIA

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.



Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel



loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ENOGASTRONOMIA

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO



BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di



gastronomia.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ENOGASTRONOMIA

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.



Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.



TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Moduli curricolari di orientamento – CORSO MANUT. E ASS. TECNICA.

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.



PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.



METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO MANUT. E ASS. TECNICA.

Il percorsi articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO



Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).



SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Moduli curricolari di orientamento – CORSO MANUT. E ASS. TECNICA.

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli



studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).

SECONDO MODULO



OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere
-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Moduli curriculari di orientamento – CORSO MANUT. E ASS. TECNICA.

Il percorsi articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.



Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.



TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Moduli curricolari di orientamento - CORSO MANUT. E ASS. TECNICA.



Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.



Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel



loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.



PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.



Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring



OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Moduli curriculari di orientamento – CORSO SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:



Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.



SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.



- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Il percorsi articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO



BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad



allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.



- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativa per la classe IV



Moduli curricolari di orientamento – CORSO SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.



Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY



Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Moduli curricolari di orientamento – CORSO SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.



OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Per l'esercitazione pratica di laboratorio le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.



SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:



- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: ITI TREBISACCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Moduli curricolari di orientamento - CORSO ITI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.



Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Le classi del corso A dell'indirizzo "Biotechnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.



TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II



Moduli curriculari di orientamento – CORSO ITI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.



Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Le classi del corso A dell'indirizzo "Biotechnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:



- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ITI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.



Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Le classi del corso A dell'indirizzo "Biotecnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI



Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ITI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Il percorso si articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.



PRIMO MODULO

BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.



Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.

METODOLOGIE

Le classi del corso A dell'indirizzo "Biotechnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.



OBIETTIVI:

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere
-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Moduli curricolari di orientamento – CORSO ITI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Il percorsi articola in tre moduli, il primo di 20 ore, il secondo di 5 ore, il terzo di 5 ore.

PRIMO MODULO



BAR DIDATTICO

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.



METODOLOGIE

Le classi del corso A dell'indirizzo "Biotechnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.

SECONDO MODULO

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring

OBIETTIVI:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

TERZO MODULO

INCONTRI CON GLI ESPERTI



Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OBIETTIVI

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

○ **Modulo n° 6: Laboratorio di cybersecurity**

Plesso Filangieri.

Modulo 1

Il modulo prevede mediante l'utilizzo del laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali lo sviluppo di innovative tecniche di cybersecurity che permettono lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

Modulo 2

OPEN DAY



Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 7: Laboratorio di cybersecurity

Plesso Filangieri.

Modulo 1

Il modulo prevede mediante l'utilizzo del laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali lo sviluppo di innovative tecniche di cybersecurity che permettono lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.

- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3



Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Laboratorio di cybersecurity

Plesso Filangieri.

Modulo 1

Il modulo prevede mediante l'utilizzo del laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali lo sviluppo di innovative tecniche di cybersecurity che permettono lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di



peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 9: Laboratorio di cybersecurity**

Plesso Filangieri.

Modulo 1

Il modulo prevede mediante l'utilizzo del laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali lo sviluppo di innovative tecniche di cybersecurity che permettono lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.

- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti



Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Laboratorio di cybersecurity

Plesso Filangieri.

Modulo 1

Il modulo prevede mediante l'utilizzo del laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali lo sviluppo di innovative tecniche di cybersecurity che permettono lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.

Modulo 2

OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.

- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.



OPEN DAY

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring. Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione.
- Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.

Modulo 3

Incontri con gli esperti

Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ENTRIAMO IN STUDIO E NELLE AZIENDE PRIVATE E PUBBLICHE

Il progetto cerca di essere un ponte tra la scuola, le aziende e gli studi commerciali al fine di far conoscere ai nostri studenti una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Un collegamento per mettere in pratica le diverse conoscenze e abilità acquisite e le competenze spendibili nel mondo del lavoro. Un percorso attraverso il quale l'istituzione scolastica cerca di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana per gli studenti, quindi un mutuo vantaggio tra scuola e realtà territoriale. Le nuove figure lavorative richieste dal mondo del lavoro portano alla ricerca di personale sempre più specializzato, non solo nelle discipline economico-aziendali ma soprattutto in materia di informatica e comunicazione. Il percorso PCTO, dall'anno scolastico scorso, è stato anticipato alla classe seconda con la finalità di mettere gli alunni di fronte a realtà lavorative prima, ma soprattutto, per consentire una riduzione delle ore da dedicare a questi progetti nel triennio successivo, sempre in vista del raggiungimento delle ore totali previsti dalla normativa.

Destinatari: 4° 5° classe IPSC.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di PCTO risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni.

L'accertamento delle competenze sarà fatto attraverso

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;



- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere volte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla **valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento**. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Il progetto è basato su moduli interdisciplinari, sviluppato attraverso diverse modalità, dall'Impresa Formativa Simulata (IFS) al PCTO presso struttura ospitante, anche in modalità E-Learning. Lo scopo del progetto è quello di evidenziare i possibili punti di convergenza e di raccordo tra il mondo della ricerca (in particolare quella relativa all'industria chimica) e della tecnologia e quello della tutela ambientale, promuovendo nel contempo un processo di conoscenza e di informazione sulle tematiche ambientali e incentivando la formazione di una coscienza ambientale capace di far assumere comportamenti e stili di vita sostenibili. Gli studenti, approfondiranno, nel corso dei loro programmi scolastici, i processi di inquinamento, la microbiologia, i metodi analitici delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo); tale attività didattica tradizionale, curvata in un'ottica di raccordo con le finalità del PCTO, non costituiranno ovviamente parte del monte orario (150 h) che obbligatoriamente gli studenti dovranno



maturare nel corso del triennio per poter assolvere a quanto prescritto dalla norma relativa a tali percorsi. Accanto alla didattica portata avanti dalla scuola, saranno posti in essere altre attività (dai seminari formativi da parte di soggetti esterni ad attività presso l'università o altri enti, a progetti di impresa formativa simulata all'interno della scuola. Si cercherà di definire meglio, in itinere, ruolo e soggetti con i quali stipulare delle convenzioni, oltre a quelli già coinvolti in tali percorsi

1) PROGETTO "BAR DIDATTICO" (20h)	
2) PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA (5 h)	Presso la sede dell'Istituto "E. Aletti" modalità IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
3) PROGETTO INCONTRO CON ESPERTI (5 h)	
E-LEARNIG (20 h) "Costruirsi un futuro nell'industria chimica"	Piattaforma " Educazione Digitale" attraverso la visione di filmati, lo svolgimento di test e la produzione di un Project Work modalità PCTO presso Struttura Ospitante -FEDERCHIMICA
IV FASE: ATTIVITA' UNICAL (10 ore)	Partecipazione a incontri formativi o ad attività di laboratorio presso i Dipartimenti Scientifici dell'UNICAL



	modalità PCTO presso Struttura Ospitante
--	--

Percorsi formativi e laboratoriali PNRR

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU CUP: C54D22003050006 CIG:9840649872 Identificativo progetto: M4C111.4-2022-981-P-11235 SCIENZE

CONVENZIONI STIPULATE:

Associazione no-profit INACUS -- Istituto Nazionale di Cultura e Solidarietà

CLASSI COINVOLTE: III - IV ITI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale



Modalità di valutazione prevista

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso, raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

● OLTRE IL MURO DEI SILENZI

Il progetto PCTO che si propone coinvolge gli **studenti della 4 E** indirizzo " Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Le attività previste nel progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti affronteranno e approfondiranno, insieme alle strutture e agli Enti disponibili a firmare le convenzioni, tutte le attività di supporto sociale e d'assistenza per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione di un progetto personalizzato, coinvolgendo utenti e reti informali e territoriali. Gli Enti e le strutture interessate saranno scelte, ove possibile nei paesi di residenza dei ragazzi (Trebisacce – Villapiana – Montegiordano – Cassano allo Jonio – Cerchiara di Calabria).

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro ed è orientato all'integrazione e alla cooperazione tra il sistema d'istruzione, quello sanitario e socio-assistenziale. La metodologia del tirocinio formativo personalizzato è volta alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le strutture e gli Enti sono individuati nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studi e della residenza dei ragazzi, in considerazione della difficoltà nei trasporti. Le mansioni affidate saranno concordate con i



tutor esterni e il tutor interno (scolastico).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

FASE DELLA VALUTAZIONE :

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico sia all'esterno;

- a) **Verifica** dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda;
- b) **Monitoraggio e Verifica** da parte del Consiglio di Classe delle attività attraverso la modulistica fornita :
 - Foglio delle presenze;
 - Diario di bordo dello studente;
 - Scheda di valutazione del tutor aziendale;
 - Scheda di valutazione dello studente;
 - Scheda di valutazione finale del tutor scolastico

Scheda di valutazione per il Consiglio di Classe



● SE PUOI SOGNARLO PUOI FARLO

Con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV assegnato agli studenti di scuola media superiore, il diplomato dovrà: - conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. - sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro o di studio soggetto a cambiamenti; - sorvegliare il lavoro di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi. - autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento. In particolare, lo studente dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", dovrà acquisire le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi rivolti ai bisogni sociali e sanitari di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Tale figura, infatti, opera sia in campo sanitario (ospedali, cliniche, Aziende Sanitarie) sia in campo sociale (asili, centri sociali, consultori, case famiglia, case di riposo, comunità). Inoltre, dovrà essere in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; di intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di sostegno e di animazione sociale; di organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone appartenenti alle "fasce deboli". Attraverso il percorso di "Alternanza Scuola-Lavoro", lo studente consegnerà risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze così articolate

Unità Formativa – Assistenza sociale

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociali del territorio sia nella fase della raccolta dei dati sia nella fase dell'elaborazione degli stessi;
- prestare servizi rivolti alla prima infanzia, all'infanzia, alle famiglie, al disagio, all'integrazione sociale;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- progettare, organizzare, gestire spazi all'interno dei quali si svolgono le professioni sociosanitarie (asili, ludoteche, comunità, centri ricreativi e di aggregazione, case di riposo, centri d'accoglienza);
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e adeguati sistemi di relazione;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sociali;
- progettare e gestire attività di animazione, attività ludiche, eventi e laboratori creativi;
- applicare le principali tecniche di comunicazione nei vari contesti e gestire la comunicazione nei vari ambienti lavorativi e con le diverse utenze;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali.

Unità Formativa – Assistenza



sanitaria • utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sanitari del territorio sia nella fase della raccolta dei dati sia nella fase dell'elaborazione degli stessi; • predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sanitari;

• promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali Unità Formativa – Integrazione socio-sanitaria • acquisire competenze tecniche e relazionali da usare in ambito sanitario (di supporto al personale medico) e sociale (animazione, sostegno psicologico, formazione); • orientare l'utenza (minori, anziani, diversamente abili) con bisogni socio-sanitari verso gli enti e le professioni di cui necessitano; • predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sociali e sanitari; • realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita • redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali Il Collegio dei Docenti prima, ed il Consiglio di Classe poi, hanno approvato la proposta del Dirigente Scolastico, di anticipare le attività di PCTO, al secondo anno, nella misura ridotta, prevista dalla legislazione di settore. Il progetto PCTO, che qui si propone, è rivolto agli -(e coinvolge gli)- studenti della 2 E dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Le attività, previste nel progetto, sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio, frequentato dallo studente, e della sua età. In particolare, gli studenti affronteranno e approfondiranno, insieme agli esperti disponibili, tutte le attività di supporto sociale e d'assistenza, per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione di un progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente, che le reti informali e territoriali. Il progetto riconsidera il ruolo della scuola, nella sua dimensione educativa e formativa, in rapporto al futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, ed è orientato all'integrazione e alla cooperazione tra il sistema dell'istruzione e quello sanitario e socio-assistenziale. La metodologia del tirocinio formativo personalizzato è volta alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Gli esperti individuati, nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studi, e delle mansioni affidate loro, concorderanno con il tutor interno (scolastico) le attività da programmare. Le attività programmate sono: - Primo incontro: Illustrazione del PCTO. Qual è il ruolo della scuola delle famiglie, degli studenti e delle strutture ospitanti (2 ore). Tenuto dal tutor interno e/o da altro Docente interno. - Secondo Incontro: Illustrazione del ruolo e delle competenze dei vari profili professionali dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (2 ore). Tenuto da tutor interno dell'Istituto o da esperti esterni. - Terzo Incontro: Aspetti generali che riguardano la sicurezza nelle strutture sanitarie e socio - sanitarie (2 ore). Tenuto da un



esperto esterno, o da un docente interno. - Quarto incontro: Stili di vita corretti, una sana alimentazione, onde mantenere un sano equilibrio bio-psico-fisico, ed onde prevenire le disfunzioni tipiche, (anoressia, bulimia), conseguenti a traumi, disfunzioni e problematiche di ordine psicologico. (2 ore). Tenuto da un'esperta esterna o da docenti interni. - Quinto Incontro: Presentazione di esperienze concrete (2 ore). Tenuto da un esperto esterno o da docenti interni. In alternativa, ove si concretizzassero le condizioni, si potrebbe proporre ai ragazzi una visita guidata alle strutture del territorio, per vivere una esperienza reale di servizi socio-sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE E LE



FIGURE PROFESSIONALI. ORIENTAMENTO E INTRODUZIONE AL PCTO"

Con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV assegnato agli studenti di scuola media superiore, il diplomato dovrà:

- conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.
- sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro o di studio soggetto a cambiamenti;
- sorvegliare il lavoro di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.
- autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento.

In particolare, lo studente dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", dovrà acquisire le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi rivolti ai bisogni sociali e sanitari di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Tale figura, infatti, opera sia in campo sanitario (ospedali, cliniche, Aziende Sanitarie) sia in campo sociale (asili, centri sociali, consultori, case famiglia, case di riposo, comunità).

Inoltre, dovrà essere in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; di intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di sostegno e di animazione sociale; di organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone appartenenti alle "fasce deboli".

Attraverso il percorso di "Alternanza Scuola-Lavoro", lo studente consegnerà risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze così articolate

Unità Formativa – Assistenza sociale

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociali del territorio sia nella fase della raccolta dei dati sia nella fase dell'elaborazione degli stessi;
- prestare servizi rivolti alla prima infanzia, all'infanzia, alle famiglie, al disagio, all'integrazione



sociale;

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- progettare, organizzare, gestire spazi all'interno dei quali si svolgono le professioni sociosanitarie (asili, ludoteche, comunità, centri ricreativi e di aggregazione, case di riposo, centri d'accoglienza);
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e adeguati sistemi di relazione;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sociali;
- progettare e gestire attività di animazione, attività ludiche, eventi e laboratori creativi;
- applicare le principali tecniche di comunicazione nei vari contesti e gestire la comunicazione nei vari ambienti lavorativi e con le diverse utenze;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali.

Unità Formativa – Assistenza sanitaria

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sanitari del territorio sia nella fase della raccolta dei dati sia nella fase dell'elaborazione degli stessi;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sanitari;
- promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali

Unità Formativa – Integrazione socio-sanitaria

- acquisire competenze tecniche e relazionali da usare in ambito sanitario (di supporto al personale medico) e sociale (animazione, sostegno psicologico, formazione);
- orientare l'utenza (minori, anziani, diversamente abili) con bisogni socio-sanitari verso gli enti e le professioni di cui necessitano;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sociali e sanitari;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali

L'esperienza in ASL permetterà allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo alla formazione del cittadino- professionista consapevole.

Le competenze raggiungibili dagli studenti possono essere classificate in tre differenti categorie:

- Tecnico-professionali, legate al particolare percorso prescelto;
- Trasversali: lavorare in gruppo (team working), leadership, assumere responsabilità, rispettare i tempi assegnati, razionalizzare e organizzare il lavoro;
- Linguistiche che riguardano le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda ospitante secondo i seguenti descrittori:

- frequenza
- partecipazione, interesse, responsabilità
- disponibilità alla collaborazione
- relazioni con i colleghi di lavoro
- preparazione tecnica
- capacità organizzative
- capacità di affrontare situazioni complesse

● “LA SCUOLA... OLTRE: UNA AVVENTURA NEL SOCIALE”

Con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV assegnato agli studenti di scuola media superiore, il diplomato dovrà:

- conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.
- sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro o di studio soggetto a cambiamenti;
- sorvegliare il lavoro di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.
- autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento.

In particolare, lo studente dell'indirizzo “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale”, dovrà acquisire le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi rivolti ai bisogni sociali e sanitari di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.



Tale figura, infatti, opera sia in campo sanitario (ospedali, cliniche, Aziende Sanitarie) sia in campo sociale (asili, centri sociali, consultori, case famiglia, case di riposo, comunità).

Inoltre, dovrà essere in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; di intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di sostegno e di animazione sociale; di organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone appartenenti alle "fasce deboli".

Attraverso il percorso di "Alternanza Scuola-Lavoro", lo studente consegnerà risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze così articolate

Unità Formativa – Assistenza sociale

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociali del territorio sia nella fase della raccolta dei dati sia nella fase dell'elaborazione degli stessi;
- prestare servizi rivolti alla prima infanzia, all'infanzia, alle famiglie, al disagio, all'integrazione sociale;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- progettare, organizzare, gestire spazi all'interno dei quali si svolgono le professioni sociosanitarie (asili, ludoteche, comunità, centri ricreativi e di aggregazione, case di riposo, centri d'accoglienza);
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e adeguati sistemi di relazione;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sociali;
- progettare e gestire attività di animazione, attività ludiche, eventi e laboratori creativi;
- applicare le principali tecniche di comunicazione nei vari contesti e gestire la comunicazione nei vari ambienti lavorativi e con le diverse utenze;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali.

Unità Formativa – Assistenza sanitaria



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sanitari del territorio sia nella fase della raccolta dei dati sia nella fase dell'elaborazione degli stessi;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sanitari;
- promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali

Unità Formativa – Integrazione socio-sanitaria

- acquisire competenze tecniche e relazionali da usare in ambito sanitario (di supporto al personale medico) e sociale (animazione, sostegno psicologico, formazione);
- orientare l'utenza (minori, anziani, diversamente abili) con bisogni socio-sanitari verso gli enti e le professioni di cui necessitano;
- predisporre piani di intervento individualizzati per persone con bisogni sociali e sanitari;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività professionali

L'esperienza in ASL permetterà allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo alla formazione del cittadino- professionista consapevole.

Le competenze raggiungibili dagli studenti possono essere classificate in tre differenti categorie:

- Tecnico-professionali, legate al particolare percorso prescelto;
- Trasversali: lavorare in gruppo (team working), leadership, assumere responsabilità, rispettare i tempi assegnati, razionalizzare e organizzare il lavoro;
- Linguistiche che riguardano le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI INDIRIZZO MAT

Modulo 1: Bar didattico

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze



apprese nel corso degli studi. le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).

Modulo 2: Open day

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring.

Modulo 3: Incontri con gli esperti

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti).I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

Modulo 4: Progetto PON (riduzione dei divari territoriali)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Progetto PON, intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e lotta alla dispersione scolastica. Partecipazione percorsi PCTO co-curriculari

Modulo 5: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Il corso di addetto primo soccorso e gestione emergenze all'interno dell'azienda Partecipazione percorsi PCTO co-curriculari

Modulo 6: CORSO SULLA SICUREZZA RISCHIO SPECIFICO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE, C ONFORME ALL'ACCORDO STATO REGIONI.



Modulo 7: PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

I [contributi digitali](#) offerti dalla piattaforma (multimediali interattivi per la classe, esperienze di problem based learning, ipotesi di role play e situated learning, approfondimenti metodologici.

Modulo 8: AZIENDA "ARTIGIANI DEL RIPOSO"

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Collaborazione/visita azienda "artigiani del riposo" zona pip – Oriolo.

Modulo 9: AZIENDA SPOSATO P&P SRL CALCESTRUZZI & INERTI CENTRO LOGISTICA -VILLAPIANA-

DESCRIZIONE DEL PERCORSO :

Collaborazione/visita azienda " azienda sposato p&p srl calcestruzzi & inerti centro logistica -Villapiana "

CLASSI COINVOLTE : II - III - IV - V MAT.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ESPERTO ENOGASTRONOMICO NEL TERRITORIO DELL'ALTO IONIO

Il Progetto nasce dall'esigenza di creare nuove figure professionali, richieste dal mondo lavoro, e i PCTO permettono alle realtà scolastiche di affrontare queste nuove necessità. Attraverso i Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento la scuola si apre al territorio chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con gli stages in azienda si realizza, in continuità con i programmi didattici, una formazione duale che alterna la scuola e il lavoro e gli studenti possono così non solo consolidare le conoscenze e le abilità sviluppate a scuola ma anche acquisirne di nuove.

Il progetto si muove essenzialmente su tre fronti:

1. Stages svolti in aziende del territorio.
2. Attività volte a valorizzare e promuovere le identità e le eccellenze enogastronomiche del territorio.
3. Attività di studio. Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea nel campo dell'enogastronomia nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

Si inserisce in quest'ottica la partecipazione della classe al progetto "Bar didattico", promosso



dall'Istituto.

CLASSI: 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] CLASSE TUTTE ENOGASTRONOMIA, SALA BAR E VENDITA.

Titoli percorsi:

1. dalla tradizione all'innovazione, dieta mediterranea e corretto stile alimentare
2. il pasticciare pasticciare
3. l'antico gelataio: dalla preparazione tradizionale alla vendita.
4. non solo pizza: dal lievito madre al pane condito.
5. identità e natura: dalla trasformazione di prodotti ittici e agroalimentari artigianali all'industria conserviera.
6. dall'impresa simulata al bar didattico

Descrizione dei percorsi:

I percorsi prevedono la formazione dei discenti presso strutture convenzionate pubbliche e private in riferimento alla normativa vigente. Gli allievi dovranno eseguire stage in presenza al fine di acquisire, consolidare e potenziare le competenze professionali del settore di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Dalla Creatività alla Stampa: Percorso Editoriale con Galileo Editore

Il progetto PCTO per la classe 5° dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, in collaborazione con la casa editrice Galileo Editore, offre agli studenti l'opportunità di immergersi nel mondo dell'editoria. L'obiettivo è permettere loro di acquisire competenze pratiche nella progettazione grafica, impaginazione e gestione di un prodotto editoriale, seguendo tutte le fasi che portano alla pubblicazione. Durante il percorso, gli studenti lavoreranno alla creazione di un progetto editoriale, un libro o una rivista, e le campagne pubblicitarie per i titoli editoriali sotto la guida del docente di indirizzo. Attraverso l'utilizzo di software professionali come Adobe InDesign, Illustrator e Photoshop, realizzeranno il layout e la grafica del prodotto oltre che sull'idazione degli espositori e della pubblicità del prodotto. Il progetto consentirà agli studenti di apprendere il ciclo completo di produzione editoriale: dall'ideazione e organizzazione dei contenuti, alla progettazione grafica e impaginazione, fino alla correzione delle bozze e alla preparazione per la stampa. Questo percorso formativo non solo sviluppa competenze tecniche specifiche, ma favorisce anche l'acquisizione di abilità trasversali, come il lavoro di squadra, il rispetto delle scadenze e la gestione di un progetto complesso, orientando gli studenti verso il mondo del lavoro nel settore grafico ed editoriale. Al termine del progetto, i lavori finali verranno presentati all'area sviluppo della casa editrice che li valuterà, con la possibilità di essere prodotti e pubblicati da Galileo Editore.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● OPERATORE DELLA PROMOZIONE E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA: CONOSCO, PROMUOVO, ACCOLGO.

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe IV A TUR, composta da 23 studenti, ed è finalizzato a favorire un approccio consapevole al mondo delle professioni attraverso l'acquisizione di tutte le competenze richieste per operare nel comparto produttivo del settore turistico, "con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale enogastronomico" così come richiesto dal PECUP (Profilo Educativo Culturale e professionale) dell'indirizzo Turismo.



Acquisizione di competenze legate alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riguardo alla fruizione dei luoghi della cultura e all'organizzazione di eventi;

Acquisizione delle competenze linguistiche per utilizzare il linguaggio turistico e le lingue straniere in contesti operativi;

Interfacciarsi con tour operator, agenzie di viaggio e di promozione turistica, strutture alberghiere, servizi di accoglienza ed intrattenimento turistico;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto "STEM e Multilinguismo: le competenze del futuro- Comunicazione aziendale efficace: Il ruolo dell'esperto in Marketing e Comunicazione

Percorso 1: Progetto di 30 ore finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n.65

Percorso 2: Progetto di 30 ore finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n.65

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● La Sostenibilità nell'azienda agraria di oggi e domani

Il progetto si prefigge di orientare gli allievi verso un "Dialogo con la Natura", in vista degli appuntamenti planetari di salvaguardia del pianeta del 2030 (Kioto, Lisbona, Parigi, Roma, Glasgow ecc.).

Si propone inoltre di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti, mireranno a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari cercando di attuare un modello di alternanza per l'acquisizione di conoscenze come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali ed enti territoriali, interviste ad esperti aziendali, simulazione d'impresa, inserimento in azienda, realizzazione di progetti concreti e seguirà gli sviluppi dei due anni precedenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Divertimento rilievo o nuova ingegneria

Il progetto proposto si basa sull'utilizzo dei droni nell'ambito dell'ingegneria civile. Le attività previste prevedono la conoscenza delle normative di riferimento per l'utilizzo dello strumento, nozioni di cartografia e di rilievo con ricaduta su aspetti di tipo ambientali e tecniche di acquisizioni di immagini ai fini di utilizzo per operazioni di protezione civile. Le lezioni saranno sia teoriche sia pratiche, quelle teoriche in parte a distanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Piattaforma educazione digitale

I contributi digitali offerti dalla piattaforma (multimediali interattivi per la classe, esperienze di problem based learning, ipotesi di role play e situated learning, approfondimenti metodologici). In particolare, la classe seguirà il PCTO "A2A; Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" che mira a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile ed inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IN VOLO CON LEONARDO

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza che il ruolo della tecnologia riveste nel contribuire a cambiamenti non solo all'interno dei processi aziendali, ma soprattutto nel plasmare le nostre abitudini e nel rispondere concretamente a nuove esigenze e sfide. Il progetto, in particolare, approfondisce il settore aerospaziale attraverso una panoramica di alcune innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili in futuro. Nel percorso "In volo con Leonardo", gli studenti avranno modo di approcciarsi alle STEM avvicinandosi e analizzando una delle più grandi sfide per l'umanità: la possibilità di volare. L'esperienza di volo, affrontata dal punto dell'evoluzione tecnologica dischiude una prospettiva più ampia, nella quale la trasformazione dei velivoli stessi implica cambiamenti rilevanti non solo nelle nostre abitudini quotidiane e individuali, ma anche sociali e collettive, garantendo nuovi servizi in ambito di difesa e sorveglianza, addestramento, trasporto tattico e supporto umanitario. In quest'ottica, il percorso di PCTO coinvolge gli studenti nell'immaginare il trasporto del domani, attraverso un approccio sistematico che tenga conto di una visione di futuro coerente con i nuovi paradigmi dell'aeronautica, dalla digitalizzazione fino alla riduzione delle emissioni, e si traduca in applicazioni sempre nuove ed innovative. Gli studenti nel corso dell'anno dovranno raggiungere il monte orario (150 h) per poter assolvere a quanto prescritto dalla norma relativa a tali percorsi. Accanto alla didattica portata avanti dalla scuola, saranno posti in essere altre attività (dai seminari formativi da parte di soggetti esterni ad attività presso l'università o altri enti, a progetti di impresa formativa simulata all'interno della scuola. Si cercherà di definire meglio, in itinere, ruolo e soggetti con i quali stipulare delle



convenzioni, oltre a quelli già coinvolti in tali percorsi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Partecipazione ed esperienze formative nell'Ente Municipale"

Il PCTO, da sviluppare nel corrente anno scolastico 2024/2025, è articolato in 70 ore



complessive, suddivise nelle seguenti attività extra-curricolari e curricolari:

- 12 ore di formazione di base in materia di sicurezza sul lavoro;
- 38 ore per ogni studente da svolgere presso l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e l'Ufficio Affari Generali dei Comuni di provenienza di ciascun alunno, dunque con relativa assegnazione in ragione della rispettiva residenza o domiciliazione dello studente e con svolgimento separato delle attività nelle ore pomeridiane dei giorni in cui gli Uffici municipali restano operativi, in conformità a quanto previsto nelle specifiche convenzioni che andranno ad essere formalizzate;
- 25 ore per la trattazione in aula dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Diritto (attività negoziale dei Comuni; organizzazione ed articolazione burocratica degli uffici municipali): ore 6

Economia Politica (accesso dei Comuni ai finanziamenti pubblici; Cassa Depositi e Prestiti): ore 5

Economia Aziendale (impegni di spesa, mandati di pagamento, reversali d'incasso nella contabilità comunale; linee essenziali dei tributi locali): ore 7

Scienze e Tecnologie Informatiche (vantaggi e problematiche relative alla fruizione telematica dei servizi offerti dai Comuni): ore 7

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “Approccio formativo all’attività finanziaria e contabile comunale”

Il PCTO, da sviluppare nel corrente anno scolastico 2024/2025, è articolato in 70 ore complessive, suddivise nelle seguenti attività extra-curricolari e curricolari:

- 45 ore per ogni studente da svolgere presso l'Ufficio Economico-Finanziario e di Ragioneria e l'Ufficio Tributi dei Comuni di provenienza di ciascun alunno, dunque con relativa assegnazione in ragione della rispettiva residenza o domiciliazione dello studente e con svolgimento separato delle attività nelle ore pomeridiane dei giorni in cui gli Uffici municipali restano operativi, in conformità a quanto previsto nelle specifiche convenzioni che andranno ad essere formalizzate.

- 25 ore per la trattazione in aula dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Diritto (attività negoziale dei Comuni; organizzazione ed articolazione burocratica degli uffici municipali): ore 6

Economia Politica (accesso dei Comuni ai finanziamenti pubblici; Cassa Depositi e Prestiti): ore 5

Economia Aziendale (impegni di spesa, mandati di pagamento, reversali d'incasso nella contabilità comunale; linee essenziali dei tributi locali): ore 7

Scienze e Tecnologie Informatiche (vantaggi e problematiche relative alla fruizione telematica dei servizi offerti dai Comuni): ore 7



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Sbocchi lavorativi al servizio dell'Ente Locale"

Il PCTO, da sviluppare nel corrente anno scolastico 2024/2025, è articolato in 40 ore



complessive, suddivise nelle seguenti attività extra curricolari e curricolari:

- 30 ore per ogni studente da svolgere presso l'Ufficio Economico-Finanziario e di Ragioneria e l'Ufficio Tributi dei Comuni di provenienza di ciascun alunno, dunque con relativa assegnazione in ragione della rispettiva residenza o domiciliazione dello studente e con svolgimento separato delle attività nelle ore pomeridiane dei giorni in cui gli Uffici municipali restano operativi, in conformità a quanto previsto nelle specifiche convenzioni che andranno ad essere formalizzate.

- 25 ore per la trattazione in aula dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Diritto (attività negoziale dei Comuni; organizzazione ed articolazione burocratica degli uffici municipali): ore 6

Economia Politica (accesso dei Comuni ai finanziamenti pubblici; Cassa Depositi e Prestiti): ore 5

Economia Aziendale (impegni di spesa, mandati di pagamento, reversali d'incasso nella contabilità comunale; linee essenziali dei tributi locali): ore 7

Scienze e Tecnologie Informatiche (vantaggi e problematiche relative alla fruizione telematica dei servizi offerti dai Comuni): ore 7

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fisco e Scuola

E' un progetto dell'Agenzia delle Entrate finalizzato a promuovere e diffondere tra le giovani generazioni la cultura della legalità fiscale, rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale e creare la consapevolezza che il rispetto delle regole fiscali è fondamentale per il buon funzionamento dei servizi pubblici. Le iniziative mirano ad agevolare la comprensione del significato sociale della contribuzione, così come sancito dall'articolo 53 della Costituzione della Repubblica Italiana, e a consolidare nel tempo comportamenti di tax compliance , ossia di adempimento spontaneo agli obblighi fiscali. L'obiettivo è promuovere tra i ragazzi il rispetto delle regole e il senso di responsabilità civile e sociale connessa all'esercizio della cittadinanza attiva

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **PROGETTI PON - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - FSE+Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 202**

1 Modulo: Competenza imprenditoriale:TITOLO: TECNICHE DI POTATURA 30 ore 2 Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale TITOLO: CIAK SI GIRA 30 ore 3 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: TITOLO: L'ARCHEOLOGIA PER CONOSCERE LA STORIA 30 ore 4 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: TITOLO: L'ARTE DEL MOSAICO 30 ore 5 Modulo: Educazione motoria: TITOLO: BENESSERE IN MOVIMENTO 30 ore 6 Modulo: Educazione motoria: TITOLO: KARATE - DIFESA PERSONALE 30 ore 7 Modulo: Educazione motoria: TITOLO: MUOVERSI CON ELEGANZA E ARMONIA 30 ore 8 Modulo: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali TITOLO: MODELLAZIONE 3D 30 ore 9 Modulo: Competenza imprenditoriale TITOLO: L'AZIENDA IN FIERI 30 ore 10 Modulo: Competenza imprenditoriale TITOLO: COMUNICAZIONE AZIENDALE EFFICACE: IL RUOLO DELL'ESPERTO IN MARKETING E COMUNICAZIONE 30 ore 11 Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale TITOLO: IN CORO PER SOGNARE 30 ore 12 Modulo: Matematica, scienze e tecnologie TITOLO: L'ALIMENTAZIONE COME SCIENZA 30 ore 13 Modulo: Educazione Motoria TITOLO: IL BADMINGTON 30 ore 14 Modulo: Educazione Motoria TITOLO: (S)VELIAMO... IL FUTURO 30 ore 15 Modulo: Educazione Motoria TITOLO: A SCUOLA DI TENNIS: SPORT E INCLUSIONE 30 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare di un quarto di punto negli scrutini finali la media di coloro che si collocano nella fascia di voto medio - alta e quella di coloro che si collocano nelle



fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.



Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi



Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA - ITINERE - USCITA.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA LA SCUOLA SI PRESENTA PROGETTO ACCOGLIENZA FASI DEL PROGETTO SCUOLA COME SPAZIO DI LEGALITA ': Condivisione Regolamento d'Istituto PRESENTAZIONE CLASSI TOUR ISTITUTO VISITA GUIDATA CENTRO STORICO: "Riscopriamo le nostre radici" FESTA DELL'ACCOGLIENZA (aperta alla presenza dei genitori): Saluti D.S. - Sindaco di Trebisacce - Istituzioni ecclesiastiche - Forze dell'Ordine ORIENTAMENTO IN ITINERE Open day visite laboratori... Orientamento in uscita: Incontro con la Marina Militare- Tenente Benincasa Giornata Mondiale dell'alimentazione- UNIBA Giornata Mondiale dell'acqua- UNIBA XII edizione di OrientaCalabria Base elicotteri di Grottaglie Visita presso Marinarsen Visita presso Leonardo SPA Grottaglie Divulgazione n. 63 locandine informative-bandi di concorso per accesso alle Università Nazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Cucina
	Sala
	Bar
	Laboratorio creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● IL COUNSELING SCOLASTICO E LO SPORTELLO DI ASCOLTO

Il counseling è una azione di aiuto non direttiva fondata su un ascolto attivo ed empatico che si svolge in un clima di attenzione e di rispetto e pone al centro la persona con i suoi bisogni valorizzandone le potenzialità di cambiamento. L'attività del counseling non è quella di dare consigli, non è una conversazione fra amici, non è psicoterapia ma è un'attività basata sulla relazione fra due o più persone con lo scopo di offrire accoglienza e comprensione a chi sta vivendo situazioni di disagio e sente il bisogno di essere rassicurato per acquisire fiducia nei confronti delle proprie capacità. Il counseling quindi non propone soluzioni ma aiuta la persona a conoscere le varie situazioni che determinano lo stato di disagio risvegliando le qualità personali e sviluppando la capacità di prendere decisioni responsabili per attuare un percorso di adattamento o cambiamento necessario per il superamento del disagio. Con lo sportello d'ascolto, attraverso i colloqui, è possibile sviluppare nell'adolescente la capacità di prendere decisioni, la capacità di risolvere problemi, la gestione delle emozioni e dello stress e l'autoconsapevolezza. Le attività prospettate nel presente progetto non riguardano uno sportello d'ascolto psicologico ma uno sportello d'ascolto socio educativo e relazionale con lo scopo di migliorare la qualità della vita scolastica attraverso la prevenzione ed il superamento del disagio che spesso è anche causa di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne / esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

La lettura come strumento contro il bullismo Proposte per le Classi Prime ATTIVITÀ 1 – Wonder: intervistiamo August e Julian La presente attività è pensata per aiutare i ragazzi a mettersi nei panni di un bullo e di una vittima attraverso l'utilizzo di uno stimolo letterario molto popolare. Grazie alla tecnica dell'intervista, sarà possibile approfondire gli stati interni dei due personaggi, come le motivazioni, le emozioni, i pensieri, i possibili meccanismi di disimpegno morale. Su cosa si lavora: Conoscenze sul fenomeno, emozioni, empatia, disimpegno morale e autocolpevolizzazione. Materiali: Brano : La Formaggite; tratto da Palacio (2012). Wonder. Giunti Editore . Brano : Crudele; tratto da Palacio (2014). A wonder story: il libro di Julian. Giunti Editore. In entrambi i brani si fa riferimento al gioco della peste inventato da Julian e diffuso tra i compagni di scuola all'insaputa di August, vittima gioco. Nei due brani la stessa situazione viene dunque descritta da due diversi punti di vista. ATTIVITÀ 2 – Dibattito su un caso di bullismo dai ragazzi. L'attività è pensata per stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentare e comunicare oralmente. Permette al tempo stesso di riflettere su posizioni discordanti. Su cosa si lavora: Riflessioni sul ruolo dello spettatore e sul cosa fare. Materiali: Articoli di cronaca. Si consiglia di cercare e di utilizzare per le attività, articoli di cronaca aggiornati e tarati sull: età degli studenti e studentesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare di un quarto di punto negli scrutini finali la media di coloro che si collocano nella fascia di voto medio - alta e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.



Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio creativo

● CREATIVAMENTE

Il progetto ha la finalità di promuovere le attività laboratoriali ai fini della: o Conoscenza di



nozioni delle discipline curriculari da applicare ad attività pratiche e creative o Conoscenza delle tradizioni in relazione alle festività più importanti o Conoscenza degli usi e costumi del territorio in occasione delle festività o legati alla propria cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● GRAFOPATOLOGIA

La finalità del progetto è quella di far conoscere agli studenti le principali teorie della scienza grafologica, come disciplina scientifica che studia e aiuta l'essere umano attraverso l'interpretazione della scrittura in cui egli proietta la sua natura profonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LIBRIAMOCI - IO LEGGO PERCHE'....READ MORE.

LIBRIAMOCI IL TEMA ISTITUZIONALE E I TRE FILONI TEMATICI Intelleg(g)io Comprendere, accorgersi, apprezzare, pensare: le accezioni del verbo intendere in latino sono molteplici e riguardano tutte la capacità di andare oltre la superficie delle cose per riconoscerne il reale significato. Una palestra mentale continua, un impegno costante che un'attività più di ogni altra è in grado di affinare: leggere. Attraverso il nuovo tema istituzionale, l'edizione 2025 di Libriamoci - e la quindicesima edizione de Il Maggio dei Libri, con cui lo condivide - sottolinea il valore della lettura come strumento che forma e affina il pensiero, modella intelligenze e ispira ideali. I 3 filoni tematici: Intelleg(g)io... dunque sono - La lettura come consapevolezza di sé e di ciò che ci circonda. Leggere permette di conoscersi e autodefinirsi e, nel farlo, aiuta a definire gli altri. Intelleg(g)io dunque sono è il filone tematico dedicato alla scoperta di sé e al rapporto con il prossimo, alla riflessione e alla condivisione. Uno spazio in cui aprirsi all'intelligenza e educazione creativa, emotiva e affettiva, trovando nella lettura - dai romanzi di formazione alla poesia - l'arma migliore contro ogni discriminazione, ogni stereotipo, ogni riduzionismo, ma anche ogni banalizzazione del "politicamente corretto". Intelleg(g)io... dunque sento - Leggere per sentire, a ogni livello e con ogni strumento. In questo filone tematico protagonista è la lettura in tutte le sue forme: audiolibri, libri tattili e in braille, silent book, romanzi grafici, libri in C.A.A. (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e ad alta leggibilità ma anche ibridi, come i Kamishibook che esprimono l'unione tra lettura ad alta voce e teatro kamishibai. In questo secondo filone tematico la lettura diventa momento di creazione, arte e sperimentazione. Intelleg(g)io... dunque faccio - Conoscere il mondo e farne parte. Dalla saggistica ai quotidiani, leggere permette di aprire una finestra sul presente e ispira a fare del proprio meglio per renderlo migliore, per sé e per gli altri, per oggi e per il domani. Il terzo e ultimo filone tematico si dedica alla cittadinanza attiva e cooperativa, alla conoscenza e tutela dell'ambiente e all'attivismo, digitale e reale, per progredire salva-guardando e valorizzando l'umano che è in ognuno di noi. IO LEGGO PERCHE' Tra il 9 e il 17 novembre 2024 chiunque lo desideri (genitori, parenti, amici, docenti, alunni) potrà recarsi nelle librerie aderenti di tutta Italia e acquistare un libro da donare alla nostra Scuola che, nel frattempo, si sarà iscritta a #ioleggoperché allo scopo di arricchire la sua biblioteca. READ MORE Si intende dedicare 15 - 20 minuti al giorno la lettura libera all'interno della normale attività scolastica, auspicando il coinvolgimento di un numero via via maggiore di classi, fino a determinare la partecipazione dell'intero Istituto. I soggetti coinvolti saranno liberi di leggere ciò che desiderano: libri, giornali, fumetti, gialli, fantasy, horror, storie d'amore, poesie, biografie di calciatori, classici, ebook).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare di un quarto di punto negli scrutini finali la media di coloro che si collocano nella fascia di voto medio - alta e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie. Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LUDOLINGUISTICA ITALMATICA.

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere negli studenti competenze matematiche e linguistiche. Ludolinguistica italmatica, iniziativa promossa dal SUPSI nell'ambito del progetto Comprendere la matematica a scuola tra lingua comune e linguaggio specialistico, è una rubrica adatta a bambini e adulti che propone giochi di ludolinguistica italmatica. La rubrica offre preziosi stimoli pensati per lavorare su capacità matematiche e linguistiche, senza trascurare intuito e fantasia. Affrontare queste sfide rappresenta un'occasione per guardare con occhi nuovi sia la lingua italiana sia la matematica, scoprendone o riscoprendone le caratteristiche in modo libero e creativo, utile per consolidare degli apprendimenti scolastici ma anche per accrescere la propria cultura generale e per affinare il proprio sguardo sul mondo. Si tratta nello specifico di alcune proposte ludolinguistiche, ognuna delle quali si concentra su un tipo diverso di gioco come ad esempio rebus, linotipie, giochi di parole (anagrammi, scarti, zeppe), cruciverba e crucipuzzle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO BAR DIDATTICO.

Il progetto, inserito nell'ambiente dei moduli curriculari di orientamento, prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori



e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze. Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia. Le attività saranno finalizzate al Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e del corso A dell'indirizzo "Biotecnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno. Infine le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico). Il servizio sarà effettuato tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Cucina

Sala

Bar

Laboratorio creativo

● GLI AGRUMI DELL'ALTO IONIOIL BIONDO A SCUOLA....

Il progetto consiste nella collaborazione tra Scuola e Territorio per la valorizzazione del Biondo tardivo, arance autoctone dalle proprietà organolettiche eccellenti, che potrà essere utilizzata



nei laboratori di cucina e nel Bar didattico, dalla coltivazione nel territorio di Trebisacce alla degustazione nei laboratori scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala

Bar



● CENE TEMATICHE

Il progetto consiste nell'organizzazione di cene a tema, piatti della tradizione rivisitati in chiave moderna, in collaborazione con l'azienda, dal cioccolato, ai prodotti ittici, alla cacciagione. Il prodotto finale consisterà nell'organizzazione di una di queste cene a tema ,con servizio accurato e aperta all'esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina



Sala

Bar

● LA PIZZA..... NEL PIATTO

Il progetto mira a creare le basi per diventare professionisti nel settore specifico della pizzeria: come fare l'impasto, preparare i panetti, tempi di lievitazione , manipolazione e cottura. Presentazione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● “Tutti Insieme” ASD FIAMMA ALTO IONIO

Incontri con tecnici sportivi. Nutrizionisti per educare a una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● "La Pallavolo va a scuola"

Il progetto è proposto agli allievi del biennio, come strumento ideale che consente di ampliare l'offerta formativa nel rispetto delle caratteristiche psicofisiche così diverse nelle varie classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **“ C.A.R.E.” - TIRO A VOLO.**

Il progetto di Tiro a Volo intende valorizzare l'attitudine allo sport attraverso il potenziamento della propria autostima. Stimolare la concentrazione, la conoscenza e il rispetto delle regole, autocontrollo e padronanza delle proprie azioni, in un contesto di massima sicurezza e responsabilità individuale. Il progetto si articolerà con una cadenza di 1 incontro settimanale di circa 3 ore presso la struttura ASD TIRO A VOLO LA SILVA C/da Silva - Cerchiara di Calabria .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ADVENTUM

Il progetto è strutturato nel seguente modo: SCRITTURA COMUNICAZIONE INFORMAZIONE Il presente si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. Il sovrapporsi di narrazioni diverse, l'evolversi delle fonti di informazione e la percezione diffusa di trovarsi nel mezzo di un costante bombardamento di notizie, sono elementi tipici del nostro presente, e rischiano di allontanare i giovani dallo sviluppo di uno spirito critico costruttivo e aperto rispetto ai cambiamenti a cui stiamo andando incontro come società. Il percorso iniziale si articola in quattro moduli di due ore l'uno in un percorso che prevede: 1)problematizzazione; 2)modelli derivanti dalla ricerca; 3)indicazioni per una pratica efficace in classe; 4) discussione conclusiva e sintesi. Modulo 1: Cornici mentali e gestione della classe. Modulo 2: Obiettivi di apprendimento ed avvio della lezione. Modulo 3: Migliorare la comunicazione del docente e l'interazione con gli allievi. Modulo 4: Concludere la lezione e riflessioni finali. La scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia, S' intende sviluppare nelle e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni. Nei moduli si guideranno le e i partecipanti alla scoperta del giornalismo, del funzionamento della redazione di un gruppo editoriale, dell'organizzazione della pubblicazione di un giornale cartaceo, online e degli account social e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro. Modulo 1 - Il giornale e il mestiere di giornalista Modulo 2 - La notizia Modulo 3 - L'articolo Modulo 4 - L'intervista Modulo 5 - Giornalismo per immagini Modulo 6 - Le nuove frontiere del giornalismo Modulo 7 - Non solo giornalisti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



PROGETTO WEB RADIO "RADIO CIPS"

Il progetto consiste in una reale esperienza-percorso sul campo, attraverso cui i discenti e docenti dovranno mettere in gioco se stessi, le proprie abilità ed acquisirne di nuove, partecipando attivamente alle attività culturali promosse dall'istituto, partecipando alla vita sociale della propria cittadina e di tutto il territorio. Il progetto infatti ha l'obiettivo di permettere ai giovani di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	LABORATORIO CROSSMEDIALE
Aule	Magna
	Aula generica

● CROSSMEDIALE

Il progetto intende valorizzare e promuovere le identità e le eccellenze del territorio, dei suoi luoghi, esperienze ed organizzazioni di qualità, mediante l'interazione tra i vari media e al fine della promozione della cultura dell'accoglienza, e della crescita professionale dell'imprenditoria turistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● TRA SCUOLA E TEATRO

Le attività teatrali devono essere inseriti nell'offerta formativa e nel piano didattico disciplinare, in quanto rispondenti agli obiettivi perseguiti dal percorso didattico. L'inserimento ha due macro obiettivi ossia educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli; ovviamente, spetta ai docenti operare la scelta di come e quando educare all'arte o con l'arte. La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per: • strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente



tecnologia della comunicazione; • rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE "ARTEA - SPETTACOLI : Il Canto Natale - Compagnia dell'Arte. Pinocchio - Ragazzo fortunato - Compagnia dell'Arte. Sei personaggi in cerca d'autore - Compagnia delle ombre
COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE "ARTEA - SPETTACOLI : Il Canto Natale - Compagnia dell'Arte. Pinocchio - Ragazzo fortunato - Compagnia dell'Arte. Sei personaggi in cerca d'autore - Compagnia delle ombre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare di un quarto di punto negli scrutini finali la media di coloro che si collocano nella fascia di voto medio - alta e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.



Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO- ESTERNO

● ADOTTIAMO UN VASO O UN'AIUOLA

Sensibilizzare gli studenti al rispetto della natura attraverso la valorizzazione e la cura degli spazi verdi della scuola - 'Art. 2-3 dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sarà utilizzato il cortile della Scuola.

● SOLLETICHIAMO LA FANTASIA

Stimolare la fantasia e la creatività per realizzare opere appartenenti alla nostra cultura e tradizione: realizzazione del presepe, degli addobbi natalizi produzione di oggetti vari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SULLA BUONA STRADA!

Si pone la finalità di dare un contributo alla formazione di cittadini attenti e rispettosi delle regole e dei comportamenti che tutelano la salute delle persone e dell'ambiente. In questo progetto, dunque, sono previste attività riguardanti l'educazione ambientale, attraverso la riscoperta del territorio e la tutela dell'ambiente. Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio di tutti gli indirizzi in collaborazione con gli allievi della scuola secondaria di primo grado con particolare riferimento alle classi terze. Attraverso il progetto si vogliono sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e alla conservazione delle tradizioni del passato per costruire al meglio il proprio futuro. Primo modulo: Gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno suddivisi in gruppi di lavoro. Ogni gruppo si occuperà della raccolta di documenti, foto, interviste ai nonni, alle persone anziane della famiglia o del proprio quartiere riguardo una tematica specifica tra quelle proposte. □ Primo gruppo: ricerca di antiche ricette tipiche del territorio con antichi prodotti della terra. □ Secondo gruppo: ricerca di favole antiche, giochi e balli della tradizione popolare. □ Terzo gruppo: ricerca di antichi rimedi per curare le malattie, per l'igiene della casa e della persona con l'uso di piante, erbe aromatiche e officinali ed altri prodotti naturali presenti nel territorio. □ Quarto gruppo: ricerca di antichi mestieri e di vecchi utensili per la casa e per il lavoro. Secondo modulo: □ Raccolta e catalogazione di tutto il materiale a cura degli allievi della scuola secondaria di primo grado □ Attività presso i laboratori di cucina, di chimica, di metodologie operative ed elettrico-meccanico dell'Istituto Aletti. Gli



allievi delle classi del secondo biennio del nostro Istituto supporteranno gli allievi della scuola secondaria di primo grado nell'organizzazione della mostra e nelle attività di laboratorio per sperimentare le attività oggetto delle ricerche svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. □ Obiettivi : Sensibilizzare al rispetto della natura attraverso la conoscenza, la valorizzazione e la cura delle tradizioni del luogo in cui vivono; □ sensibilizzare ad una alimentazione sana e consapevole attraverso il consumo di prodotti stagionali e a km zero; □ sensibilizzare al rispetto del codice della strada; □ approfondire l'Art. 2, l'Art. 3, l' Art. 7 l'Art. 12 dell'Agenda 2030; □ socializzare attraverso il lavoro di gruppo condividendo le esperienze; □ acquisire competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “ LA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE A SCUOLA”

Il progetto “Sicurezza in monopattino” nasce dall’esigenza di realizzare un video educational quale strumento info-formativo rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, principali utilizzatori di questo nuovo mezzo di trasporto. Tra le nuove forme di mobilità dolce che, anche in seguito all’emergenza pandemica, hanno avuto un boom diffusionale, c’è sicuramente l’utilizzo del monopattino spesso preferito ai mezzi pubblici e all’automobile soprattutto per brevi tragitti. Il video, che è stato diffuso sui canali Rai grazie alla collaborazione di Rai per il Sociale, è accompagnato da una Nota metodologica e dalle Regole sul corretto utilizzo del monopattino a cura della Polizia Stradale, nonché dal materiale didattico per l'utilizzo in classe realizzato grazie alla collaborazione scientifica con il Dipartimento di Psicologia dell’Università Sapienza di Roma. Il monopattino elettrico si sta diffondendo in modo capillare e può diventare strumento di mobilità ecologica e sostenibile, soprattutto per piccoli spostamenti urbani. Tuttavia, la prudenza e la conoscenza delle norme sono fondamentali, perché, nonostante la sua fruibilità, si tratta di un mezzo di trasporto che può avere profili di pericolosità superiori a quelli di automobili, motociclette e biciclette. “Mettiamo in moto la sicurezza” . progetto di didattica a distanza proposto dalla Federazione Motociclistica Italiana e dedicato agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ogni istituto saranno effettuate lezioni ad un massimo di quattro classi. Fra gli argomenti trattati :Il comportamento sano e responsabile alla guida delle due ruote a motore e non solo. Educazione Stradale ed Educazione alla Legalità - SULLA STRADA CON SAGGEZZA E IN SICUREZZA Progetto proposto da ASSAPLI (Associazione appartenente alla Polizia Locale Italiana) . L’obiettivo è rivolto alla conoscenza delle norme inerenti la sicurezza stradale e sociale (cenni di norme di comportamento, uso delle cinture di sicurezza, uso del casco, condizioni psico-fisiologiche della guida che favoriscono l’incidente stradale). I MODULI SI SVOLGERANNO CON IL SUPPORTO DI TRE CIRCUITI ALLESTITI CON SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.



Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

● LA BELLEZZA DELL' INCONTRO CON SE STESSO, CON GLI ALTRI E CON LA TRASCENDENZA

Il progetto, nello spirito di collaborazione con le altre agenzie educative presenti sul territorio e in particolare con la Chiesa, intende far riflettere gli studenti sulle tematiche esistenziali e sociali del nostro tempo e del nostro territorio. Mira a suscitare domande di senso. Concorre alla formazione della personalità di studenti responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TU CHIAMALE SE VUOI...EMOZIONI – Alfabetizzazione emotiva

Spazio d'apprendimento sul tema dell'intelligenza emotiva, di confronto e di sostegno in cui poter scoprire ed attivare, le proprie risorse e capacità di riconoscimento, individuazione e gestione delle emozioni proprie ed altrui. Offrire ai nostri studenti la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni. Renderli protagonisti della loro storia attraverso il racconto. Controllare le proprie emozioni. Riconoscere le emozioni altrui. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. Sviluppare atteggiamenti di apertura e condivisione dei problemi propri. Aiutare gli studenti a descrivere le emozioni che provano convalidandole. Imparare a comunicare efficacemente per risolvere conflitti. Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con maggiori vulnerabilità, al fine di aumentare la loro inclusione nel gruppo classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “STORIE E TRADIZIONI LEGATE ALLE ANTICHE FONTANE DI TREBISACCE CON RELATIVE INDAGINI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE PER STABILIRE E MONITORARE LA QUALITÀ DELLE LORO ACQUE”.

Gli alunni acquisiranno una forte padronanza sui metodi di analisi chimiche e microbiologiche delle acque potabili, acquisiranno ancora determinate abilità operative nella realizzazione dei vari metodi analitici utilizzati e ampie competenze per trarre le giuste conclusioni sulla qualità delle acque in seguito alla valutazione dei risultati delle indagini. Impareranno ad apprezzare il territorio attraverso le ricerche sul profilo storico-tradizionale delle varie fontane. Sapranno relazionare e presentare al pubblico i risultati del proprio lavoro. Ogni fontana verrà studiata sotto il profilo storico-tradizionale da gruppi di alunni; saranno effettuati vari prelievi direttamente dalle enunciate sorgenti; i campioni saranno portati nei nostri laboratori dove saranno eseguite le analisi chimiche e microbiologiche. I risultati verranno raccolti ed ogni gruppo di alunni relazionerà sulla sorgente assegnata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Gli alunni acquisiranno maggiori competenze nell'uso della strumentazione di laboratorio e maggiori conoscenze in campo analitico ambientale e potranno anche confrontarsi con le loro capacità di soddisfare quelle che sono le necessità delle Istituzioni del territorio relativamente alle problematiche ambientali.

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Microbiologia

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di



selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Il progetto mira alla preparazione degli studenti del triennio di Chimica dei Materiali (categoria C) e del biennio comune (categoria A) alle Finali Regionali dei Giochi della Chimica mediante la realizzazione di gruppi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto punta ad un incremento dei risultati scolastici in particolare nell'asse scientifico-tecnologico approfondendo tematiche di Chimica previste dai programmi ministeriali. Il progetto si propone inoltre di promuovere risultati a distanza preparando gli allievi alla tecnica dei test oramai prevista per l'accesso alla maggior parte delle Facoltà Universitarie e non ultimo fornire occasioni per conoscere le procedure concorsuali necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto inoltre offre l'occasione di migliorare le competenze degli studenti in uscita per limitare le difficoltà che spesso incontrano negli studi universitari ad indirizzo tecnico-scientifico.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Microbiologia

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE Al momento dell'iscrizione i genitori/tutori/esercenti la potestà genitoriale degli alunni esercitano la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta ha valore per l'intero corso di studi fatta salva la possibilità di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni. Per quanto riguarda la scelta delle attività alternative all'IRC, essa trova attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili: • attività didattiche e formative • attività di studio e di ricerca individuali con assistenza di personale docente • attività di studio e di ricerca individuali senza assistenza di personale docente • non frequenza della scuola nelle ore d'insegnamento della religione. L'Istituto Aletti, ai sensi della L.107 che richiama l'obbligo delle scuole di assicurare con il PTOF le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, propone agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica un programma tematico diversificato per classi parallele UNITA' FORMATIVE ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA. CLASSI PRIME: Dal testo ai fatti - Educazione alla convivenza civile CLASSI SECONDE: Dal testo ai fatti -Il controllo delle emozioni CLASSI TERZE: Dal testo ai fatti - L'integrazione CLASSI QUARTE: Dal testo ai fatti - Identità, libertà, uguaglianza e diritti umani CLASSI QUINTE: Dal testo ai fatti - Cittadini del mondo e organismi internazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

☐ Accesso all'istruzione di qualità e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO : Supporto in classe della lingua italiana per alunni stranieri e per alunni che hanno necessità di recupero

Il progetto mira all'alfabetizzazione della lingua Italiana di alunni stranieri e potenziamento della lingua italiana in alunni con carenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita. □ Miglioramento e potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso una didattica più coinvolgente, efficace ed efficiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Potenziamento di tecniche e abilità di studio**

Il progetto è caratterizzato dalle seguenti fasi: Lo studio delle specifiche metodologie di apprendimento. Modalità di memorizzazione delle definizioni. Sviluppo di elaborati nelle diverse



discipline. Supporto ai docenti in compresenza per il recupero degli studenti in difficoltà e il potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Prevenire il fenomeno della dispersione; □ Obiettivi : Consolidare l'integrazione e l'inclusione; □ Favorire l'apprendimento attraverso nuove metodologie e strumenti tecnologici multimediali; □ Attivazione di azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO :IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Gestione del modulo: Orientare gli alunni verso atteggiamenti consapevoli e responsabili e aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. Far conoscere il ruolo del processo penale attraverso la simulazione in classe o mediante visita. MODULO 2: EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE. L'ART. 11 DELLA COSTITUZIONE E IL RIPUDIO DELLA GUERRA .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità: Promuovere inclusione e acquisizione delle competenze di cittadinanza. Traguardo di risultato: Aumentare inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni. Obiettivi di processo: Favorire lo sviluppo delle competenze di base nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno attraverso la partecipazione a tutti gli eventi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Di Potenziamento 1. MATEMATICA; 2. ITALIANO E STORIA

Il progetto mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori; - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. - Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico matematica. - Acquisire un metodo di studio efficace. - Educare al cooperative learning potenziando le abilità sociali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO: "Insieme si impara: educazione alla legalità"

- Lo Studio delle discipline giuridiche – economiche attraverso specifiche metodologie; - Modalità di memorizzazione delle definizioni; - Esempi pratici di legalità e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Prevenire il fenomeno della dispersione ; -Consolidare l'integrazione e l'inclusione; -Attività di Potenziamento e approfondimento delle materie giuridiche ed economiche; -Favorire l'apprendimento attraverso nuove metodologie e strumenti tecnologici multimediali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO: ALFABETIZZAZIONE ECONOMICA: LE PAROLE DELL'ECONOMIA

Il progetto mira a sviluppare le competenze chiave : sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● RECUPERO E POTENZIAMENTO MATERIE ECONOMICO AZIENDALI

Le attività del progetto saranno differenziate in relazione alle classi cui si rivolge. Per il primo biennio l'attività sarà incentrata sul potenziamento dei concetti base dell'economia, con maggiore attenzione ad alcuni argomenti specifici, in particolare il concetto di "Educazione monetaria : dal baratto all'E-Commerce". Per il secondo biennio approfondimenti su concetti e argomenti inerenti la: - "Delocalizzazione e Globalizzazione di un'azienda" con eventuali studi di aziende del territorio che puntano all'export; - Principi, teorie e tecniche di marketing. Per la classe quinta attività e studio pratico di Finanza Agevolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di Salvamento (Brevetto di bagnino di salvataggio)

La scelta di operare per il miglioramento delle competenze degli studenti in questo campo è stata fatta per consentire agli alunni di ottenere al termine del corso, una specializzazione utilizzabile in ambito lavorativo in strutture appropriate, ciò può rappresentare un valido sbocco occupazionale. Inoltre le competenze trasversali acquisite sono utili alla certificazione dei "crediti formativi" spendibili all'interno della scuola nella valutazione finale annuale e di diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento all'Università e al mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Piscina

● EDUCARE – COINVOLGERE – ISPIRARE GLI ALUNNI

Far conoscere l'ENTE PARCHI MARINI REGIONALI CALABRIA, i suoi Parchi e le sue Zone Speciali di Conservazione (ZSC), dal punto di vista scientifico, ragionando complessivamente sull'ECOSISTEMA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA e attuando i principi tesi ad alla riduzione dell'impatto ambientale sia all'interno dell'istituto scolastico, sia nel suo intorno significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità



Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

● PROGETTO REALIZZAZIONE CLASSE 1° - 2° PERIODO IDA

Anche quest'anno, purtroppo, le Sezioni associate della Rete CPIA, ovvero le classi degli Istituti



Superiori, si sono viste penalizzate dall'USR per quanto riguarda le relative cattedre. Anche il nostro Istituto registra i "tagli" generalizzati in tal senso. Ogni richiesta per risolvere il problema sinora è caduta nel vuoto: neppure un'azione di protesta comune al resto della Rete CPIA ha sortito alcun effetto. La questione è seria. Perché l'Aletti pure in questo A. S. ha registrato decine di nuove iscrizioni per ciò che concerne i primi due Periodi (1/2 anno e 3/4 anno). Entrambi questi Periodi non sono stati riconosciuti all'Istituto. Urge almeno soddisfare le richieste relative al Secondo Periodo, anche per assicurarsi il Terzo conclusivo per il prossimo A. S. e scongiurare la chiusura del nostro "Serale", che è uno dei più antichi della provincia di Cosenza. Per far ciò va realizzato un Progetto ad hoc atto ad assicurare le pertinenti competenze agli iscritti. Per centrare tale obiettivo è necessario l'insegnamento di almeno il cinquanta per cento del regolare monte orario settimanale previsto nei Patti Formativi Personalizzati, secondo le norme proprie del CPIA di riferimento. Pertanto si deve prevedere un monte orario ad hoc di diciassette ore settimanali da realizzare nel corso di tredici settimane (da dicembre a primavera). Per ciò che riguarda invece il reclutamento dei Docenti da utilizzare in questo servizio, si consiglia di seguire i suddetti criteri: 1) esperienza pregressa nei Corsi e/o Organizzazione della Rete CPIA; 2) anzianità di servizio; 3) carico orario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina
	Sala
	Bar
Aule	Aula generica

Approfondimento

Quadro orario - I Periodo Meccatronica

DISCIPLINA	CLASSE CONCORSO	ORE SETTIMANALI
Italiano/Storia	A012	2
Lingua Inglese	AB24	2
Matematica	A026	2
Fisica	A020	2
Chimica	A034	2
Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafiche		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	A037	2
Scienze e Tecnologie Informatiche	A042	3
Tecnologie Informatiche	A041	2

II Periodo

DISCIPLINA	CLASSE CONCORSO	ORE SETTIMANALI
Italiano/storia	A012	2
Lingua inglese	AB24	2
Matematica	A026	2
Lingua francese	AA24	1
Scienza degli alimenti	A031	2
Diritto	A045	2
Lab. Serv. Enogastron. Sett.		
Cucina	B020	3
Lab. Serv. Enogastron. Sett.		



Sala	B021	3
------	------	---

● "Siria mon amour" Amani El Nasif

Incontro con l'autrice Amani El Nasif, conoscere il contesto storico-culturale e i pregiudizi, nelle varie culture, del ruolo delle donne, violazione dei diritti umani e deprivazione arbitraria della libertà di scelta delle donne nei vari contesti sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● SPORT E INCLUSIONE: RACCHETTE IN CLASSE - "Giornata dello Sport" - "Christmas and Sport - "Memorial Antonio Gagliardi" - CENTRO SPORTIVO POMERIDIANO - Settimana bianca - TIRO CON L'ARCO.

I progetti proposti sono lo strumento ideale che consente di ampliare l'offerta formativa nel rispetto delle caratteristiche psicofisiche così diverse nelle varie classi della scuola secondaria; favoriscono la cooperazione tra studenti, nel rispetto dei compagni e degli avversari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.



Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Valorizzare l'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia al fine di promuovere il diritto allo studio .

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

● PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI O.S.S. "OPERATORE SOCIO-SANITARIO".

PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI O.S.S. "OPERATORE SOCIO-SANITARIO", da attuarsi presso gli Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale della Calabria e gli Enti di Formazione accreditati dalla Regione Calabria (delibera n. 696 della seduta del 29 novembre 2023 della Giunta della Regione Calabria: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CALABRIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE. Il percorso formativo consta di due moduli: 1. modulo di base erogato dall'Istituzione scolastica nel corso del periodo di studi curricolare; 2. modulo professionalizzante, a cui si accede previo riconoscimento dell'acquisizione delle competenze del modulo di base, è erogato dall'Ente di formazione accreditato. Gli studenti dell'indirizzo di studi dell'istruzione professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" a partire dal compimento del diciassettesimo/diciottesimo



anno di età, devono svolgere un tirocinio pratico della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie, sociali, socio-assistenziali. Le ore di tirocinio possono essere completate prima della conclusione del percorso di studi quinquennale dell'indirizzo di studi "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" oppure dopo l'acquisizione del Diploma di istruzione professionale, comunque, prima dell'esame di qualifica regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati di studio e occupazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- - “Storie e tradizioni legate alle antiche fontane di Trebisacce con relative indagini chimiche e microbiologiche per stabilire e monitorare la qualità delle loro acque”.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno una forte padronanza sui metodi di analisi chimiche e microbiologiche delle acque potabili, acquisiranno ancora determinate abilità operative nella realizzazione dei vari metodi analitici utilizzati e ampie competenze per trarre le giuste conclusioni sulla qualità delle acque in seguito alla valutazione dei risultati delle indagini. Impareranno ad apprezzare il territorio attraverso le ricerche sul profilo storico-tradizionale delle varie fontane. Sapranno relazionare e presentare al pubblico i risultati del proprio lavoro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Indagini chimiche e microbiologiche per stabilire la qualità delle acque potabili di alcune fontane di Trebisacce.

Indagini microbiologiche degli indicatori di inquinamento fecale: coliformi ed enterococchi.
Metodi

MPN ed MF.

Indagini chimiche: pH, durezza, cloruri, sostanze organiche, bicarbonati, conducibilità elettrica, nitriti, nitrati.

Studio sotto i profili storico e tradizionale delle seguenti fontane di Trebisacce

“CARRU PINTU”

“U CANNUNI”

“U MATTATOIU”

“NDRIA”

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto curriculare



● Speaking 4 the Planet: comunicare la sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Sviluppare competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto educativo che coinvolge i giovani come “comunicatori” e che si sviluppa metodologicamente sulla proposta di un network internazionale che valorizza le giovani generazioni e la modalità tecnologica di uso di strumenti e risorse per la comunicazione applicata ai temi della sostenibilità e dei cambiamenti climatici. Anche attraverso azioni



artistiche, audiovisive, accessibili a tutti e con l'ausilio dei linguaggi social e/o innovativi.

□ Laboratori creativi per la produzione di materiali informativi:

□ creazione di brochure, opuscoli o poster informativi sulla sostenibilità. Sui temi come la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico, la protezione della biodiversità, ecc.

□ organizzazione di mostra/evento/presentazione pubblica per esporre e condividere il materiale prodotto con la scuola o la comunità.

□ Campagne social media:

□ sviluppare e gestire campagne di sensibilizzazione attraverso i social media. Creare post informativi, grafici, video brevi e coinvolgere la comunità online sulla sostenibilità ambientale.

□ utilizzare hashtag specifici per monitorare e promuovere la campagna, coinvolgendo anche esperti o organizzazioni del settore.

□ Realizzazione di video educativi:

□ creazione video educativi sulla sostenibilità, che possono essere trasmessi durante le assemblee scolastiche o pubblicati online. Con interviste ad esperti, mostra delle buone pratiche e proporre soluzioni per ridurre l'impatto ambientale.

□ Interviste e podcast sulla sostenibilità:

□ interviste esperti locali, imprenditori o attivisti ambientali e creazione di podcast sulla sostenibilità. Materiali audio video che possono essere condivisi sulla piattaforma della scuola o attraverso i canali social media.

□ Concorsi creativi:

□ organizzare concorsi creativi come la creazione di slogan, logo o poster sulla sostenibilità. Si premiano i partecipanti per il loro contributo e utilizza il materiale vincitore nelle future iniziative di comunicazione ambientale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto curriculare

● EDUCARE – COINVOLGERE – ISPIRARE GLI ALUNNI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Far conoscere l'ENTE PARCHI MARINI REGIONALI CALABRIA, i suoi Parchi e le sue Zone Speciali di Conservazione (ZSC), dal punto di vista scientifico, ragionando complessivamente sull'ECOSISTEMA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA e attuando i principi tesi ad alla riduzione dell'impatto ambientale sia all'interno dell'istituto scolastico, sia nel suo intorno significativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE RETE LAN ALL'INTERNO DI OGNI AULA E LABORATORI .
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira a potenziare l'attuale connettività LAN-WLAN dell'Istituto al fine di trasformare tutte gli ambienti in ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN per la fruizione di contenuti digitali e per permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. **WP1 FASE organizzativa** riguarda due aspetti: la prima la stesura dell'idea progetto e la sua fattibilità, la seconda è la disponibilità di un'azienda e dei ragazzi alla realizzazione. **WP2 FASE di progettazione** comprende il rilievo dello stato dell'arte dell'impianto esistente e riportarlo sulle planimetrie. Progettare cioè il nuovo impianto con elaborati, computo metrico della spesa e relazione.

WP4 FASI di realizzazione e tempi state così organizzate :

Prima fase: il tutor aziendale e quello interno illustreranno le fase: sopralluogo per visionare l'impianto esistente, raccogliere le esigenze degli operatori della



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola e della Dirigente e proporre il progetto; c) Terza fase : acquisto dei materiali per la realizzazione dell'intervento;

d) Quarta fase : confronto con il tutor per organizzare le fasi lavorative; e) Quinta fase : realizzare l'opera; Sesta fase : funzionamento e stesura del libretto di manutenzione. fasi di progettazione e di lavorazione utilizzando la LIM, le TIC e i laboratori elettrici e si confronteranno con i ragazzi sui rischi sulla sicurezza e le innovazioni degli impianti telefonici nel tempo.

Titolo attività: INSTALLAZIONE
SOFTWARE VEYON
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Installazione e utilizzo, nei vari Laboratori, del software VEYON per monitorare e controllare i computer su più piattaforme. Il Software è un supporto alla didattica in quanto permette di vedere, di accedere, di fare screenshot e di condividere lo schermo con tutte le postazioni PC.

Titolo attività: INSTALLAZIONE
SOFTWARE FREE CAD - CAD 3.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introduzione ai Software di stampa 3D CURA e software FreeCAD di tipo CAD 3D per la gestione delle stampe



Ambito 1. Strumenti

Attività

3D.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali e didattica innovativa.

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il periodo del lockdown ha consentito alla scuola a tutti gli operatori della scuola di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) maggiore interesse per le potenzialità della digitalizzazione nell'istruzione e nella didattica;
- b) migliore capacità di selezionare contenuti e strumenti digitali;
- c) predisposizione di piattaforme e altri strumenti digitali a favore di una didattica innovativa e di una formazione continua;
- d) maggiore formazione digitale a livello di sistema.

E' stato previsto, organizzato e calendarizzato l'uso di applicativi, funzionali alle esercitazioni delle Prove Invalsi. In una sezione del sito della scuola, nell'ambito delle Buone Pratiche, sono presenti webinar formativi e link invalsi nonchè guide e Tutorial" per svolgere lezione ed esercitazioni sulle prove INVALSI.

<https://it.pearson.com/invalsi.html.pdf>

www.gestinv.it.pdf



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

www.invalsiopen.it.pdf

www.proveinvalsi.netindex.pdf

Titolo attività: PROGRAMMAZIONE
MBOT
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introduzione alla programmazione e sviluppo linguaggio di programmazione [mBlock](#) per la programmazione e l'assemblaggio robot mBOT.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNSD sono previste:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale.

Sempre nell'ambito di una nuova didattica digitale, è prevista la realizzazione di un Podcast didattico, uno strumento liberamente fruibile, attraverso una WEB-radio che permette la veicolazione di contenuti tramite tecnologie digitali (ades. le lezioni svolte) e di creare un archivio digitale delle lezioni; è stato proposto un progetto di formazione sulla comanda digitale per implementare le competenze specifiche degli allievi. Fondamentale sarà la collaborazione con le aziende locali, coinvolgendo, gli Enti comunali e il Terzo settore. Fra le altre attività didattiche innovative si prevede di realizzare una impresa formativa simulata a scuola, dalla definizione e spartizione dei ruoli all'ideazione di un prodotto, fino alla sua realizzazione, grazie anche al supporto di manager e uomini di impresa; un'esperienza altamente coinvolgente e di grande potenzialità per gli studenti, capace inoltre di esercitare un forte potere attrattivo da parte della scuola rispetto al territorio. Si propone un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

volano di cambiamento. La rete oggi con le sue innumerevoli estensioni si presenta non più come uno strumento ma come un tessuto connettivo delle esperienze. Il digitale è agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo. Si intende fornire ai docenti una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli allievi ai concetti della programmazione promuovendone le attitudini creative, la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Alta formazione digitale.

Formazione del personale di laboratorio e docenti di indirizzo sull'utilizzo dei software.

Formazione alunni sull'utilizzo dei software e del kit del Robot.

Approfondimento

La nostra scuola è sempre all'avanguardia nell'uso delle nuove tecnologie, sia per quanto riguarda le strutture (rete Wi-Fi in tutti gli spazi della scuola, aule attrezzate con LIM, laboratori di Informatica



frequentemente aggiornati) sia per quanto concerne i programmi e i linguaggi utilizzati, al passo con le richieste del mondo del lavoro.

Inoltre, alla didattica tradizionale si affiancano metodi alternativi di trasmissione della conoscenza e moderne metodologie didattiche, anche attraverso l'uso dei seguenti strumenti :

- VISORI QUEST 2 per la realizzazione di LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.

- Installazione piattaforma DabliuVR per virtualizzare esperienze "hands -on" sul ScienceBus, ovvero già preparate per l'utilizzo in presenza, animate ed ambientate in VR. Le esperienze sono orizzontali rispetto alle scienze e spaziano dalla Biologia, Pneumatica, Elettricità, Elettromagnetismo, Energie Alternative, alla Meccanica sino ad arrivare alla Termodinamica.

- AULA IMMERSIVA per creare ambienti multifunzionali per esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo, con l'installazione del software MOZAIOK contenente libri di testo digitali, presentazioni animate e funzione di compiti a casa online, elementi interattivi (scene 3D, applicazioni didattiche, video, esercizi).

- Laboratorio ICT con attrezzatura VEX V5 la quinta generazione di sistemi di robotica educativa sviluppati nell'uso della robotica per insegnare i principi STEM che consente agli studenti di affinare le capacità di pensiero computazionale critiche necessarie per avere successo sia nella forza lavoro

- Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE

- Programmazione Vexcode



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSCT ORIOLO - CSRC06301C

IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE - CSRI063015

SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE - CSRI06351E

ITI TREBISACCE - CSTF063012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, che va intesa non come un processo selettivo ma, piuttosto, come un intervento altamente formativo, avverrà non soltanto al termine dell'iter di apprendimento, bensì durante l'intero processo formativo al fine di consentire al Docente di intervenire sul processo stesso.

Pertanto, dovrà essere consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali come chiarito nel patto educativo e da un rapporto di costante dialogo e di collaborazione.

L'azione di insegnamento-apprendimento, infatti, deve avvenire in un clima di fiducia reciproca tra Docenti e discenti tendente alla trasparenza, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione degli studenti.

La valutazione così intesa risulta essere:

1. un processo interattivo e continuo, che coinvolge tutti i soggetti attivi nella scuola e tutti i livelli di comunicazione, in funzione di riscontro, conferma o diniego della qualità dell'operato di ciascuno;
2. un'operazione richiesta all'insegnante come mezzo di controllo dell'attività formativa;
3. uno strumento di monitoraggio dei processi di apprendimento/insegnamento con carattere promozionale, orientativo, formativo e regolativo.

La valutazione assume, pertanto:

- carattere promozionale, perché l'alunno, attraverso l'individuazione dei suoi punti di forza, può acquisire sicurezza e fiducia nelle sue possibilità, migliorando l'autostima ed acquisendo una crescente motivazione allo studio;
- carattere formativo, perché consente all'alunno di acquisire la consapevolezza del suo ruolo attivo



nell'ambito del processo formativo e degli obiettivi educativo-didattici da conseguire;

- carattere orientativo, perché consente all'alunno di acquisire una corretta percezione di se stesso e

della realtà che lo circonda nonché di operare scelte motivate;

- carattere regolativo, in quanto fornisce informazioni utili per adeguare l'offerta educativa alla dinamicità del contesto socio-culturale in cui si opera.

Il sistema di valutazione, pertanto, è indispensabile che sia esplicito e condiviso, quanto a valori e criteri, in modo da evitare disorientamento e disagio.

Il Collegio dei Docenti definisce i diversi aspetti della valutazione e per raggiungere la necessaria uniformità ed omogeneità, concorda una scala di valutazione nella quale sono evidenziati voto, giudizio e parametri valutativi, con una corrispondenza tra voti ed abilità e conoscenze e competenze dei singoli studenti. La scala di valutazione è in decimi per le valutazioni intermedie e finale.

Ogni momento dell'attività didattica è riportato dai docenti sul registro elettronico, consultabile dai genitori in ogni momento.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che occorrono almeno 3 verifiche orali e tre scritte per ogni quadrimestrale fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina, espresso mediante un voto unico (sintesi delle verifiche scritte, orali e/o pratiche e delle diverse attività didattiche, nonché di tutti gli elementi di giudizio acquisiti durante l'attività didattica e dell'impegno profuso dallo studente); le prove, sia scritte che orali, si intendono anche in forma strutturata (test nelle diverse tipologie in uso) come da CM n 89/2012. I dati finali valutativi sono verbalizzati e comunicati nelle forme stabilite dalla legge. In base alle recenti disposizioni in materia di assenze (DPR 122/09), per procedere allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle ore complessive di tutte le discipline (monte ore lezioni).

ELABORAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO/VOTO

L'assegnazione del voto allo studente va accompagnata dal giudizio motivato, orale o scritto, che ne specifica le ragioni.

I voti, oltre a indicare il livello di profitto, segnalano e promuovono la motivazione e la progressione nell'apprendimento, consentono di evitare la genericità dei giudizi e permettono una chiara differenziazione dei valori e dei meriti.

Infine, dato che la media dei voti contribuisce a determinare l'esito finale del corso degli studi, si conviene sull'opportunità:

- di usare più ampiamente lo spettro dei voti disponibili, soprattutto di quelli positivi, in modo da evitare o almeno limitare un mortificante livellamento delle valutazioni;
- di armonizzare, insieme ai criteri di valutazione, anche gli standard di votazione/punteggio, affinché non si verifichino disparità tra:

1. insegnanti della medesima disciplina (il che è compito del Dipartimento);



2. insegnanti della stessa classe (il che è compito del Consiglio di Classe);
3. i diversi corsi dell'Istituto.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono si integrano reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione si basa su tre verifiche per tipologia a quadrimestre e cioè tre scritti e orali/ tre verifiche pratiche e tre orali per quadrimestre. La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicato dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno. Il seguente link rinvia ai criteri cui si ispira la valutazione per l'attribuzione dei voti numerici da 3 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree: Conoscenza dei contenuti disciplinari Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti - Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove - Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa - Metodo di studio, impegno e partecipazione - Autonomia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -



accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, è attribuita dal CdC ove ricorrono le condizioni previste dall'art 4 del DM n 5 del 16/01/09 e riconducibili al DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07 e chiarite dalla nota prot 3602/PO del 03/07/2008. Nella sua funzione sociale la scuola informerà le famiglie in merito al comportamento dei propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto fra Scuola/Famiglia .

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità ,individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta

- frequenza e puntualità*
- rispetto delle Regolamento di Istituto
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità

*La frequenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva concorrono alla determinazione del voto di condotta. Pertanto, il numero delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificati, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e sulla sua promozione. Nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico(griglia di valutazione del comportamento allegata)

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Gli scrutini intermedi e finali saranno svolti in ottemperanza all'O.M.92/07 e del D.M. 80/07. In particolare le proposte di voto dovranno scaturire da almeno tre prove scritte, tre verifiche orali, grafiche e/o pratiche, da essere acquisite agli atti della scuola secondo le rispettive modalità.

Il voto per le singole discipline è assegnato in sede di C.d.C. che le inserisce in un quadro unitario.

Il giudizio di merito su frequenza, partecipazione, impegno, profitto ed altri elementi significativi che interessano la vita scolastica è concorrente rispetto all'attribuzione del voto finale. Il voto di comportamento è formulato secondo le modalità previste dall'apposita tabella tenendo conto degli indicatori ivi descritti.

Lo svolgimento degli scrutini si ispira, inoltre, a seguenti valori fondamentali:

Collegialità: indispensabile nell'attuale normativa quando si tratta di decidere sull'ammissione alla classe successiva e sulla formalizzazione di un giudizio che riguarda elementi meta - cognitivi ed il percorso formativo dello studente anche con riferimento a fattori extrascolastici.

Coordinamento: tra docenti della stessa classe e tra classi diverse, essenzialmente svolte dal dirigente scolastico nella sua funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza degli atti e delle procedure, finalizzato ad uniformare i criteri di valutazione degli alunni.

Computo delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico

È compito del CdC verificare se, nel rispetto della C.M. 20 del 4/3/2011, il singolo allievo abbia superato il limite massimo delle assenze consentito, ivi comprese le deroghe.

La valutazione intermedia e finale degli alunni è possibile a condizione che gli stessi si sottopongono ad un numero di prove di verifica non inferiore al 50% di quelle previste.

Al di sopra indicato limite sono stabilite le seguenti deroghe:

1. Gravi motivi di salute, noti o documentati, con certificazione medica e/od ospedaliera (ricovero/degenza), per un periodo di almeno 3 gg..
2. Effettuazione di terapie e/o cure giustificate per la loro indifferibile erogazione in orario scolastico, qualsiasi sia la loro durata.
3. Donazione di sangue (cfr. L. 584/1967, c. m. dalla L. 107/1990).
4. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad attività agonistiche organizzate da Federazioni Sportive riconosciute dal C.O.N.I. e/o ad attività artistico-culturale - musicale almeno di rango regionale.
5. Adesioni a confessioni religiose che prevedono - come festività religiosa - un qualsiasi giorno



feriale purché riconosciute da norme dello Stato Italiano.

6. Gravi motivi di famiglia la cui valutazione sia affidata al giudizio dei distinti Consigli di Classe.

7. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad incontri, seminari, stage o convegni appositamente organizzati da Enti Pubblici e/o Istituzioni private.

8. Opera di volontariato, comunicata alla scuola, espletata in occasione di emergenze naturali (terremoti, alluvioni, frane, ecc.) e/o sociali (indigenza, immigrazione, migrazione, eccetera) purché certificata da Enti Pubblici od Organizzazioni Umanitarie quali VV. FF. CRI, Confraternita della Misericordia, Caritas Italiana, Protezione civile, Amnesty International, Medici senza frontiere, Unicef, ONU, ecc.

Per studenti IDA (Istruzione degli Adulti)

9. Le assenze incidono negativamente a meno che, da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche svolte sia a scuola che a casa, regolarmente corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Le tipologie di assenze da ammettere alla deroga sono quelle per:

- Malattia – documentata con certificazione medica;
- Motivi personali e/o familiari – documentati anche con autocertificazione;
- Motivi di lavoro – documentati con certificato del datore di lavoro per i dipendenti o con autocertificazione per gli altri lavoratori.

10. Per gli studenti iscritti tardivamente assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

11. Per gli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi formali con esonero dalla frequenza e dalla valutazione per le relative discipline, nel calcolare la percentuale di assenze si dovrà fare riferimento all'orario personalizzato dello studente. (Patti Formativi Individuali)

12. Ricongiungimento familiare per gli alunni stranieri previo accordo con il Dirigente Scolastico.

13. Le ore di attività didattica svolte in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, attraverso la partecipazione a progetti PTOF ed altre iniziative deliberate dai consigli di classe (come corsi di recupero o approfondimento, partecipazione a visite guidate / aziendali, viaggi di istruzione, seminari / conferenze, spettacoli teatrali / cinematografici) costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione delle assenze legate alle materie di riferimento.

In sede di scrutinio finale si terrà conto:

- dei criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico agli alunni delle classi del triennio;
- degli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte;
- dell'andamento didattico, della situazione di partenza, delle verifiche svolte dell'impegno profuso



nonché della volontà di migliorare la situazione iniziale di ogni alunno.

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle norme del Testo Unico che prevede per i Docenti:

- informazione;
- proposta di valutazione;
- discussione;
- deliberazione con voto palese.

Nello svolgimento degli scrutini i CdC si ispireranno a due valori fondamentali:

- collegialità: indispensabile nella attuale normativa, quando si tratta di decidere in modo definitivo sull'ammissione alla classe successiva, sulla media complessiva nonché sulla formalizzazione del giudizio che riguarda anche atteggiamenti, qualità dell'apprendimento, frequenza e partecipazione, attitudini e potenzialità;
- coordinamento: tra i Docenti della stessa classe e tra le diverse classi dell'Istituto per quanto attiene ai criteri ed ai termini utilizzati per la valutazione degli studenti.

La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione ed agli obiettivi cognitivi e trasversali concordati dal Dipartimento e dal CdC nonché dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha funzione di mediazione, di coordinamento, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

I Docenti, inoltre, in sede di scrutinio finale, sono chiamati, nel rispetto del segreto d'ufficio, a motivare le proprie deliberazioni, comunque accessibili e controllabili, nonché a fornire indicazioni utili per gli interventi integrativi.

A norma del DLgs 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva occorre la:

- a) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- b) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale per l'ammissione agli Esami di Stato occorre la:

- a) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- b) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno



Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

Riferimento normativo (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 4 comma 6)

Il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero.

Nelle classi intermedie occorrerà utilizzare criteri diversi nel biennio e nel triennio. Nel biennio dell'ITI l'ammissione alla classe successiva con giudizio sospeso potrà avvenire con al massimo quattro insufficienze, nel biennio dell'Ipsia con al massimo quattro insufficienze e revisione del P.f.i. Nel triennio le insufficienze non potranno invece essere più di tre, senza distinzione fra insufficienza grave o lieve.

Nel caso di insufficienze che determinano la sospensione del giudizio, il CdC terrà conto della possibilità dello studente :

- di raggiungere gli obiettivi essenziali delle discipline a partire dalle conoscenze, abilità e competenze pregresse, di tipo disciplinare e trasversale;
- di organizzare autonomamente lo studio, soprattutto durante i mesi estivi, ricorrendo eventualmente alla frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione.

La sospensione del giudizio finale è indicata nel tabellone con la sola indicazione "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" senza i voti delle discipline, i quali vengono comunque riportati sul verbale dello scrutinio e sul registro generale dei voti. "A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie".(Art. 4, DPR 122/2009).

Insufficienze allo scrutinio finale.

I Consigli di classe possono deliberare la sospensione del giudizio in presenza di: non più di tre insufficienze non gravi, di cui almeno una recuperabile con lo studio individuale.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attuate le seguenti iniziative: sportello didattico per attività di recupero/potenziamento. Al termine dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse finanziarie, saranno attivati corsi di recupero. I corsi di recupero saranno curati dai docenti delle discipline interessate che si dichiareranno disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono.

I corsi saranno organizzati: per classe in presenza di più di SEI alunni; per classi parallele in presenza di meno di SEI alunni e fino ad un massimo di DODICI. Contemporaneamente, la Scuola provvede a comunicare tale decisione alle singole famiglie, indicando tempi e modalità di organizzazione delle attività di recupero. Le comunicazioni saranno consegnate ai genitori in un apposito incontro che si terrà al termine degli scrutini.

Nel caso in cui i genitori non intendano avvalersi di tali attività, sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione formale con cui si assumono la diretta responsabilità del recupero.



Le verifiche saranno curate dai docenti delle discipline interessate, titolari nella classe, con l'assistenza di altri componenti del Consiglio di classe.

I Consigli di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi, per l'anno scolastico in corso nell'ultima decade di luglio procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e, nelle classi del secondo biennio, l'assegnazione del credito scolastico

Tutte le operazioni dovranno concludersi entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo con pubblicazione dei risultati degli scrutini all'Albo dell'Istituto al termine di tutti i Consigli di classe.

VALUTAZIONE NUOVI PROFESSIONALI

(art3, c 3, D.Lgs 61/17)

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEL P.F.I. AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO, ai sensi delle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)

1. Il Consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.

a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:

- l'anno scolastico non è valido;
- la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;
- il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
- il CdC non redige la certificazione delle competenze;
- in caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso istituto nell'anno scolastico successivo sarà



redatto un nuovo P.F.I..

b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga si passa al punto successivo.

2. Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Alunni con disabilità

Riferimento normativo: legge 104/1992 e art.10 DPR 122 del 22/06/2009 – Regolamento sulla valutazione.

L'inclusione degli alunni con disabilità sarà garantita nel pieno rispetto delle norme di legge e con le seguenti modalità:



Le finalità e gli obiettivi educativi della programmazione educativa e didattica annuale di ogni Consiglio di Classe si riferiscono sia ai normodotati che agli alunni diversamente abili per i quali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, possono essere previsti obiettivi didattici, strategie e contenuti diversificati; gli alunni con disabilità opereranno, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe e saranno sottoposti, alle stesse cadenze dell'intero gruppo classe, a prove di verifica e di valutazione;

Periodicamente il gruppo H verificherà le attività svolte e i risultati raggiunti provvedendo ad integrare il percorso formativo.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Riferimento normativo Legge 170 dell'8/10/2010 seguito da decreto attuativo n°5669 del 12/07/2011 ed allegate linee guida.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate dall'ASL la scuola provvederà all'elaborazione di un piano didattico personalizzato all'interno del quale saranno previste, sulla base di indicazioni e prescrizioni mediche redatte da medici convenzionati con l'ASL.

Per essi saranno adottati i seguenti accorgimenti, da essere rapportati ai diversi DSA:

Prolungamento dei tempi per le prove scritte; Interrogazioni programmate; Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni; Valutazione dei compiti scritti che non tengono conto degli errori ortografici; Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; Predisposizione di schede di verifica, eventualmente a risposta multipla e/o a completamento, a seconda della tipologia specifica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base a quanto indicato nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella tabella ALLEGATA.

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi;
 - Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente deve conseguire votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi del relativo insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 - Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
 - Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- Il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi (art. 1 C. 1 LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150; inoltre, in presenza della condizione precedente, voto di comportamento pari o



superiore a nove decimi, dovrà registrare elementi positivi in almeno TRE delle voci seguenti :

- a. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
 - b. assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (Numero assenze minore di 25 giorni);
 - c. frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
 - d. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
 - e. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
 - g. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato;
 - h. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.
 - i. voto in condotta di almeno 8 come requisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.
- 2) Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto 1), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.
- 3) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione

Allegato:

Crediti scolastici e formativi triennio.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

La scuola parte dal presupposto di considerare la diversità come risorsa e si prefigge di promuovere la diffusione del concetto di educazione inclusiva, finalizzata a:

- promuove l'inclusione di tutti gli studenti, oltre che degli alunni con disabilità certificata(46) e dei DSA (36);
- assicurare ad ogni studente la giusta valorizzazione delle proprie potenzialità, eliminando, per ognuno, gli ostacoli alla realizzazione del successo formativo;
- considerare l'inclusione un mezzo per accrescere la partecipazione di tutti alla vita scolastica e sviluppare nei discenti un giusto senso di appartenenza;
- eliminare ogni possibile forma di discriminazione, attraverso la diffusione del rispetto della diversità e del dialogo interculturale garantendo un'educazione equa e il più possibile inclusiva.



Strumento idoneo al raggiungimento di questi obiettivi è sicuramente l'utilizzo funzionale delle risorse umane e materiali presenti nella scuola, che attraverso la partecipazione ai bandi INDIRE per la fornitura di sussidi didattici, attrezzature e strumenti, rende possibile la realizzazione di una didattica flessibile e idonea alla costruzione attiva delle conoscenze e allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni con i pari.

Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita.

- Sono previste:

- azioni di monitoraggio intermedio e finale di PDP e PEI;

- attività di formazione idonee a produrre riflessione condivisa, ricerca e progettazione di interventi didattico-educativi in attuazione di pratiche inclusive negli ambiti dell'insegnamento curricolare,

dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie;

- attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con ricadute positive sulla qualità dei rapporti tra studenti;

- azioni di recupero emotivo, con iniziative di sostegno e counseling psicologico;

- azioni per contrastare il bullismo (esiste un referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo), partecipazione a progetti e iniziative al fine della prevenzione e del recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Inoltre, gli alunni BES, al pari di tutti gli altri alunni dell'istituto, hanno modo di fruire delle azioni realizzate nell'ambito delle seguenti attività:

- **ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** da effettuare con intenzionalità, condivisione e estensione all'intero anno scolastico. In tal senso, si pone l'attenzione sull'alunno che varca la soglia di

un ambiente nuovo e che è invitato a presentarsi, descriversi e svelarsi, in un momento decisivo per la costruzione del proprio futuro.

- **ORIENTAMENTO IN USCITA** – fornire agli studenti informazioni corrette e il più possibile esaustive sulle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma

valorizzare il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. In particolare, si prevede, per gli alunni, l'adesione ad attività e percorsi presso

Università (UNIBA E UNICAL) e strutture che operano a livello specifico, quali: ASP, aziende del settore enogastronomia, laboratori di analisi, ludoteche, e Enti del terzo settore), con l'obiettivo di creare una rete

di contatti e attuare eventuali accordi di programma per arricchire ed integrare le competenze acquisite a scuola.



- PCTO - lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento, oltre ai percorsi attivati nell'ambito degli specifici indirizzi, è prevista la partecipazione sistematica alle attività laboratoriali del

BAR DIDATTICO, al fine di far loro sperimentare in "ambiente protetto", un approccio alla vita lavorativa che li accompagni nel processo di crescita personale e professionale;

- PNRR - azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del quale gli alunni con fragilità educativa e a rischio abbandono, hanno possibilità di avere un supporto individuale

e/o a piccoli gruppi, in cui si realizza una maggiore flessibilità nei tempi associata ad una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva" intesa a

realizzare un'azione didattica a favore dei soggetti fragili;

- PNRR - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, in cui, i genitori degli alunni che manifestano evidenti fragilità educative e nella socializzazione, hanno modo di fruire di azioni

strategiche di rinforzo, mirate a creare la necessaria sinergia tra scuola e famiglia, in modo da migliorare la loro esperienza scolastica e di vita. .

Punti di debolezza

Una evidente criticità è rappresentata dalla mancanza di stabilità dei docenti specializzati per le attività di sostegno. Il loro essere sottoposti ad un turnover annuale, nonostante le buone pratiche

inclusive adottate nella scuola, produce qualche difficoltà nella organizzazione e gestione dei processi di inclusione, soprattutto in merito alla continuità nella strutturazione dei percorsi didattici

differenziati in base ai bisogni specifici in maniera strutturata ed efficace. Non sempre esiste continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. I soggetti coinvolti nella sua definizione propongono gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno, con la partecipazione dei genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: L'IIS “E. Aletti - Filangieri” considera la trasparenza una condizione fondamentale di partecipazione democratica alla gestione della Scuola e per coinvolgere tutti i soggetti nelle iniziative previste dall'autonomia scolastica. L'Istituto fornisce alle famiglie ogni informazione attinente alla vita della scuola e ai diritti-doveri degli alunni. I genitori, o coloro che esercitano la potestà genitoriale, sono informati ed invitati ad un confronto costruttivo con l'istituzione scolastica ai fini di una serena ed efficace attività educativa. Le famiglie, quindi, possono partecipare



fattivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli. Esse sono coinvolte nella vita dell'Istituto al fine di renderle coscienti del ruolo che possono svolgere affiancando l'attività scolastica. Per facilitare la conoscenza reciproca e stimolare le famiglie ad una attiva collaborazione con la scuola per la formazione culturale e sociale dei giovani sono predisposti: • n. 3 incontri scuola famiglia per fornire notizie utili sul profitto e sul percorso didattico-disciplinare degli alunni incontri settimanali con ogni docente su prenotazione; • ricevimento quotidiano, da parte del Dirigente, dei genitori e degli alunni; • incontri periodici con le famiglie, ad avvio anno scolastico, per la presentazione dell'offerta formativa, per il monitoraggio in itinere e per la rendicontazione finale. L'elemento di raccordo scuola-famiglia è il docente coordinatore di classe il quale informa il genitore, entro brevissimo tempo, non appena si evidenziano anomalie nel percorso formativo dello studente. Particolare attenzione è rivolta al controllo delle assenze tempestivamente comunicate alle famiglie tramite l'ufficio di segreteria dell'Istituto. L'istituto si propone di incrementare : • assemblee di genitori e docenti; • comunicazioni scritte; • comunicazioni telematiche; • modalità di accesso al "registro digitale"; • colloqui periodici a carattere generale; • incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze (QUADRIMESTRI). L'intento è quello di coinvolgimento le famiglie nella fase di progettazione e in quella di realizzazione di tutti gli interventi inclusivi, attraverso la condivisione, pur nella distinzione dei ruoli, delle scelte effettuate. Ciò sarà reso possibile mediante l'organizzazione di incontri per monitorare i processi .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'adozione della prospettiva inclusiva ci invita anche a incrementare e incentivare un modo di fare scuola che metta ogni studente nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie potenzialità. Il filo conduttore che deve guidare l'azione della scuola è quindi quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti sono quindi incentivati a ricercare e sperimentare modalità diverse di insegnamento che permettano anche di valorizzare e valutare aspetti diversi della vita scolastica dei nostri studenti (attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzata, ecc.). Possibilità di attuare - verifiche orali programmate - compensazione con prove orali di compiti scritti - uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...) - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale - valutazione dei progressi in itinere.



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'istituto esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituto " E. Aletti - Filangieri" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance



partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con il Dirigente Scolastico;• predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, informandone il Dirigente Scolastico;• coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente al Regolamento d'Istituto;• predisporre le circolari;• Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza.• Controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il registro delle verifiche svolte dai docenti;• Coordinare le attività della sede centrale;• organizzare la gestione del ricevimento dei genitori;• curare i rapporti con gli Enti esterni su delega del Dirigente Scolastico;• verificare la regolarità degli atti al termine degli scrutini intermedi e finali;• curare le attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni interne al plesso: <ul style="list-style-type: none">• predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del	8



personale, secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, informandone il Dirigente Scolastico; • controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il registro delle verifiche svolte dai docenti; • essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; • coordinare le mansioni del personale ATA; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse verificarsi; • raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; • realizzare un raccordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola; Funzioni esterne al plesso: • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa; • collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento del plesso. • Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico, una volta a settimana e/o quando necessario, sul funzionamento didattico e organizzativo comunicazione e miglioramento organizzativo del plesso; • verificare giornalmente nel plesso i ritardi del personale docente e dei collaboratori scolastici, con



tempestiva informativa al Dirigente Scolastico ; •
controllare, almeno mensilmente e
congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il
registro delle verifiche svolte dai docenti; •
collaborare con gli uffici Amministrativi; •
eventuale attività di supporto organizzativo e
didattico dell'istituzione scolastica. • curare il
processo di implementazione dell'autonomia:
diffusione e cura della

Funzione strumentale

Area 1 Gestione del PTOF/ Gestione del RAV /
Piano di miglioramento / NIV / Invalsi: -
Elaborazione Offerta Formativa curriculare ed
extracurriculare - Verifica coerenza con il PTOF e
con i progetti e le attività. -Predisposizione del
monitoraggio in itinere e della verifica finale. -
Progetti gestiti in rete con altre scuole -
Formazione dei Docenti coerentemente con il
PdM e il PTOF -Monitoraggio e aggiornamento
RAV -Elaborazione PdM in relazione alle criticità
rilevate -Elaborazione di un sistema di
rilevazione del gradimento dell'utenza ed
elaborazione, analisi e valutazione dei risultati -Si
coordina con le altre FFSS e con il team digitale -
Componente dello staff di collaborazione con il
Dirigente Scolastico -Cura della documentazione,
dell'archiviazione, della diffusione e condivisione
dei risultati AREA 2 - SUPPORTO AGLI ALUNNI/
Supporto Docenti/Rapporti con
famiglie/Orientamento - Progetto accoglienza -
Promozione del successo formativo -
Ricognizione delle risorse presenti nel territorio,
utilizzabili per consulenza e supporto all'azione
della scuola per il benessere degli alunni; -
Promozione e coordinamento delle attività
extracurricolari, in cooperazione con il referente

4



gite e viaggi d'istruzione - Relazioni con istituti di istruzione secondaria di primo grado e/o con Università per azioni di orientamento in ingresso ed in uscita - Progettazione attività per l'Orientamento in entrata e in uscita - Supporto gestione spazi democratici alunni - Cura della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati - Collaborazione con le altre FF.SS. e col team digitale - Componente dello staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico AREA 3 - Supporto alunni e famiglie / Gestione alunni H / Predisposizione PAI / BES -Supporto alunni BES -Individuazione di situazioni di difficoltà e disagio degli alunni -Azioni di collegamento con i servizi territoriali specifici -Promozione di attività/metodologie/strategie/ strumenti per la didattica "su misura" di ciascun alunno - Coordinamento delle attività di sostegno - Collaborazione con le altre FF.SS e il team digitale -Responsabile Dipartimento inclusione - Si coordina con il referente bullismo/cyber bullismo e con il referente cittadinanza attiva - Cura della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati - Componente dello staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico AREA 4: PCTO/Territorio/Comunità extrascolastica/Comunicazione - Funzione svolta dai Referenti di ciascun corso. -Relazioni con enti, associazioni, imprese presenti sul territorio -Promozione adesione reti e/o partenariati - Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento; -Analisi e interventi sul territorio, promozione



istituzionale, marketing sociale, produzione e distribuzione di idee, partecipazione ad attività di orientamento; -Gestione, coordinamento e promozione dell'ASL -Componente dello staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico; -Cura della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati; - Collaborazione con le altre FF.SS

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le attività della sede associata di Oriolo;• predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, informandone il Dirigente Scolastico;• gestire, per la sede associata di Oriolo le entrate in ritardo o le uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto• controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il registro delle verifiche svolte dai docenti;• prestare particolare attenzione affinché l'ingresso a scuola non sia consentito senza l'opportuna vigilanza ai varchi;• curare particolarmente la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni in quanto dovere primario di tutto il personale della scuola;• attivare tutte le azioni possibili per garantire la corretta frequenza degli studenti e comunicare al Dirigente eventuali assenze protratte nel tempo al fine di adottare opportune azioni;• coordinare e curare la regolarità delle riunioni (lo scrutinio deve essere a collegio perfetto, pertanto eventuali docenti assenti devono essere sostituiti, tale sostituzione deve risultare dagli atti del verbale)	3
------------------------	--	---



Animatore digitale	L'AD è un docente esperto, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni istituto, che avrà il compito, in collaborazione con il Dirigente scolastico e D.S.G.A , di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell' ambito delle azioni previste dal PTOF e dalle attività del PNSD e sarà formato in modo specifico allo scopo di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	2
NIV	Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: • dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • dell'autovalutazione di Istituto; • della stesura e/o aggiornamento del RAV. Pertanto esso si occupa di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che la scuola mettono in atto sulla base di priorità e	6



	<p>traguardi .Esso è composto dal DS, dai collaboratori del DS e dalle FF.SS.</p>	
REFERENTE COVID	<p>Il ruolo di referente scolastico per COVID-19 può essere ricoperto dallo stesso Dirigente scolastico oppure previa disponibilità dell'interessato da un docente o da un componente del personale Ata, che ovviamente andrà correttamente formato sulle procedure da attuare. Nella pratica la figura del referente dovrà sussistere in ogni ambito scolastico. Una volta nominati, il referente ed il suo sostituto (2 nella sede centrale, due nella sede di Oriolo). devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).</p>	6
RESPONSABILE NUOVI PROFESSIONALI	<p>Il referente dei nuovi Professionali ha le seguenti mansioni: Progettazione per competenze, redazione della relativa modulistica e coordinamento della programmazione dei Dipartimenti (Allegati 1, 2D, 2F, 2G, 2I al D.Lgs. 61/2017) • Progettazione per unità di apprendimento (indicate nelle programmazioni dei dipartimenti), redazione della relativa</p>	1



modulistica e coordinamento della programmazione dei Consigli di Classe • Progettazione, redazione della relativa modulistica e coordinamento della programmazione delle singole discipline con indicazione del contributo delle stesse alle unità di apprendimento nonché delle attività autonome e specifiche • Progettazione, redazione della relativa modulistica e coordinamento dei Progetti Formativi Individuali per ognuno degli indirizzi professionali dell'Istituto

RESPONSABILE UFFICIO STAMPA.

Tale figura promuove sui media l'immagine dell'istituzione scolastica, rivolgendosi a stampa, televisione, radio, siti web e social network per diffondere informazioni su iniziative, eventi, prodotti dell'Istituto.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto al dirigente scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2
---	--	---

A024 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Supporto alle discipline Invalsi e attività
progettuale inserita nell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Supporto alle discipline Invalsi e attività
progettuale inserita nell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto alle discipline Invalsi e attività
progettuale inserita nell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

3

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Supporto alle discipline Invalsi e attività
progettuale inserita nell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Supporto alle discipline Invalsi e attività
progettuale inserita nell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni organizzative ed amministrative, secondo le direttive dallo stesso impartite. Redige ed aggiorna la scheda finanziaria dei progetti. Predisporre il conto consuntivo. Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico, ai docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente. È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. Cura la tenuta dei verbali dei revisori dei conti. Informa periodicamente il Dirigente Scolastico della tenuta di settori amministrativi e tecnici e acquisisce elementi di valutazione ai fini del miglioramento dei servizi.

Ufficio protocollo

Libri di testo, iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio attestati e certificati, diplomi, pagelle, assicurazione, infortuni alunni, assenze, pratiche inerenti le elezioni, gite scolastiche, pratiche alunni div. ab., trasmissione dati Telematici Statici alunni.

Ufficio acquisti

Mandati di pagamento e reversali d'incasso, adempimenti connessi ai progetti, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime), adempimenti fiscali (MOD.770), adempimenti



erariali (Dichiarazione IRAP), adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata) Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro. TFR

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione, decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA, inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera (domanda), procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - COSENZA: Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività, finalizzata alla ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca-azione

Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità - normativa: diritti e doveri - aspetti educativi, relazionali, psicologici; assistenza di base: igiene ,movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci; primo soccorso.



Denominazione della rete: Livello di Rete d'Ambito n. 5. Rete di scopo con capofila l'ITIS "Palma.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'Ambito sono affidate le risorse regionali per la formazione dei docenti, che deve avvenire secondo una programmazione triennale.

Denominazione della rete: "Sorveglianza Aerea Territoriale OdV" - Organizzazione di Volontariato nell'ambito della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La Sorveglianza Aerea Territoriale OdV - Organizzazione di Volontariato nell'ambito della Protezione Civile, si impegna a prestare la propria opera intellettuale consistente in:

- Corso per apprendere l'utilizzo dell'attrezzatura per docenti;
- Corsi di formazione: Open A1/A3, Open A2 e Corso STS-01;
- Altri corsi afferenti l'area aeronautica e relative certificazioni.

**Denominazione della rete: PERCORSI FORMATIVI
SPERIMENTALI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLA
QUALIFICA DI O.S.S. "OPERATORE SOCIO-SANITARIO",**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI O.S.S. "OPERATORE SOCIO-SANITARIO", da attuarsi presso gli Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale della Calabria e gli Enti di Formazione accreditati dalla Regione Calabria (delibera n. 696 della seduta del 29 novembre 2023 della Giunta della Regione Calabria: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CALABRIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE.

Il percorso formativo consta di due moduli:

1. modulo di base erogato dall'Istituzione scolastica nel corso del periodo di studi curriculare;
2. modulo professionalizzante, a cui si accede previo riconoscimento dell'acquisizione delle competenze del modulo di base, è erogato dall'Ente di formazione accreditato.

Gli studenti dell'indirizzo di studi dell'istruzione professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" a partire dal compimento del diciassettesimo/diciottesimo anno di età, devono svolgere un tirocinio pratico della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie, sociali, socio-assistenziali.

Le ore di tirocinio possono essere completate prima della conclusione del percorso di studi quinquennale dell'indirizzo di studi "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" oppure dopo l'acquisizione del Diploma di istruzione professionale, comunque, prima dell'esame di qualifica regionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.

PREMESSA Come noto il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre ANNI.

FORME DI PARTECIPAZIONE Il piano di Formazione prevede forme di partecipazione differenziate rivolte a:

- tutti i docenti della scuola
- docenti neo-immessi in ruolo e loro tutor/mentori
- dipartimenti disciplinari
- docenti che partecipano a ricerche innovative con Università o Enti accreditati
- opzioni individuali coerenti con il PTOF

Il Piano si snoderà tre livelli di progettazione in base ai Soggetti che offrono formazione:

- livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica;
- livello di Rete d'Ambito;
- livello di scuola.

a) Livello dell'Amministrazione Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola, ad opera della Funzione Strumentale Sostegno ai Docenti. L'Amministrazione rivolge particolare attenzione ai docenti neo-immessi in ruolo ed ai loro

b) Livello di Rete d'Ambito n. 5. Rete di scopo con capofila l'ITIS "Palma" All'Ambito sono affidate le risorse regionali per la formazione dei docenti, che deve avvenire secondo una programmazione triennale.

c) Livello di scuola La Formazione progettata dalla scuola sarà articolata in Unità Formative le cui unità di misura vanno concepite come segmento di formazione avente i requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Sarà garantita un'adeguata integrazione tra: attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, condivisione, monitoraggio e valutazione. Nel corrente anno scolastico è prevista la formazione del personale docente circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008). Essa consisterà in una formazione specifica (8 ore) e in una formazione generale (4 ore), secondo le necessità del personale scolastico. Tale formazione prevede anche formazione specifica per Addetti alla Prevenzione Incendi (DM 10.03.1998) e



Formazione sul primo soccorso (DM 388 del 15.07.2003).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

PERSONALE DOCENTE CHE DEVE AGGIORNARE LA FORMAZIONE
SULLA SICUREZZA.

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA DIGITALE APPRENDIMENTO INTERATTIVO: “Esplorando le App per una Didattica Innovativa”. - M4C1I2.1- 2022-941-P2711.-

I contenuti sono stati suddivisi in cinque macro-argomenti. 1. Strumenti e applicazioni per preparare delle lezioni: panoramica di strumenti e applicazioni che possono essere preziosi per la pianificazione e la preparazione efficace delle lezioni. Questi strumenti consentono di creare contenuti coinvolgenti e interattivi, facilitando così un ambiente di apprendimento dinamico. 2. Strumenti matematici utili: selezione di applicazioni che possono essere impiegate per facilitare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, rendendo concetti complessi accessibili e comprensibili. 3. Applicazioni utili per organizzare studio e lavoro: In questa categoria, vengono



presentate applicazioni che agevolano la gestione del tempo, delle attività e delle responsabilità, contribuendo a massimizzare l'efficienza nello studio e nel lavoro. 4. Strumenti per uno studio efficace a casa: scopriremo una serie di applicazioni utili per arricchire l'apprendimento autonomo, offrendo risorse interattive accessibili da casa. 5. Affinare le abilità linguistiche con appropriate App: saranno presentate applicazioni che consentono di potenziare e perfezionare le competenze linguistiche in diverse lingue straniere, favorendo un apprendimento coinvolgente ed efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Costituzione di poli territoriali di scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Costituzione di poli territoriali di scuole

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE - RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SUI TEMI DELL'INCLUSIVITÀ, finalizzata alla ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) Formazione alla Digitalizzazione Didattica e Organizzativa

Il Decreto Ministeriale 66/2023 riguarda la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, è finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, attraverso la didattica digitale integrata. Inoltre, mira a fornire formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale. Tipologia attività : Laboratori di formazione sul campo - Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione - Legge 190/2012 - ANAC

Formazione obbligatoria sul tema dell'anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica, destinata al personale scolastico. Tale formazione prevede lo svolgimento di tre moduli: 1^ modulo: Normativa in materia di etica , anticorruzione e trasparenza nella P.A. – 3 ore - destinata a tutti i lavoratori; 2^ modulo : il whistleblowing – 1 ora - destinata a tutti i lavoratori; 3^ modulo: codice di comportamento e obblighi dei dipendenti nella P.A. – 4 ore - destinata a tutti i lavoratori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

STUDIORAMA.

PERCORSO DI FORMAZIONE - RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

Formazione - Legge 190/2012 - ANAC

Descrizione dell'attività di formazione

formazione obbligatoria sul tema dell'anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica, destinata al personale scolastico. Tale formazione prevede lo svolgimento di tre moduli: 1^ modulo: Normativa in materia di etica , anticorruzione e trasparenza nell

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Approfondimento

Anche nel corrente anno scolastico è prevista la formazione del personale circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008). Essa consisterà in una formazione specifica (8 ore) e in una formazione generale (4 ore), secondo le necessità del personale scolastico. Tale formazione prevede anche formazione specifica per Addetti alla Prevenzione Incendi (DM 10.03.1998) e Formazione sul primo soccorso (DM 388 del 15.07.2003). La formazione del personale ATA riguarderà anche l'inclusione: Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità - normativa: diritti e doveri – aspetti educativi, relazionali, psicologici; assistenza di base: igiene ,movimentazione, alimentazione, assunzione



farmaci; primo soccorso.